

**VERBALE n. 7 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 24 maggio 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 15:10 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.05.2017 prot. n. 36266 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sulle attività didattiche – A.A. 2015/2016;
4. Relazione del Nucleo di Valutazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016;
5. Piano Integrato 2017-2019: revisione “allegato 3 obiettivi operativi 2017 Ripartizione didattica”;
6. Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative - Approvazione primo stralcio funzionale - Commessa 15-30;
7. Approvazione Variante al Piano Attuativo, propedeutico alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell’Azienda Zootecnica Didattica sita in Sant’Angelo di Celle;
8. Adeguamento spazi piano terra edificio D completamento trasferimenti – Determinazioni;
9. Interventi di messa a norma per ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e ottenimento certificato di agibilità di Palazzo Peiro;
- 9 bis. Relazione Energy Manager per l’anno 2016;^
10. Proposta di ripartizione ai Dipartimenti della Quota premiale Fondo Ricerca di Base 2017 e Linee Guida per l’utilizzo, elaborate della Commissione permanente “Ricerca Scientifica”;
11. Offerta Formativa a.a. 2017/18;
12. Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiere per espletamento selezioni per l’ammissione alle “Scuole di specializzazione di Area Sanitaria” A.A. 2016/17, ai corsi di laurea in “Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria”, “Medicina Veterinaria” e “Professioni Sanitarie” A.A. 2017/18;
13. Stipula convenzioni per collaborazioni per corsi di dottorato per l’A.A. 2017/2018;
14. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in “Cultura ed economia del turismo religioso” A.A. 2017/2018;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 20/06/2017*

15. Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2017/2018;
16. Approvazione del piano finanziario del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017;
17. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 - SSD L-FIL-LET/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
18. Proroga contratto n. 13/2014 - Dott.ssa Anna Laura PISELLO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
19. Proroga contratto n. 19/2014 - Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
20. Proroga contratto - Dott.ssa Veronica GHIGLIERI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
21. Proroga contratto - Dott. Daniele MORGAVI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
22. Proroga contratto - Dott. Maurizio PETRELLI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
23. Proroga contratto - Dott. Francesco Pasqualino VETERE- Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
24. Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: approvazione schema - tipo convenzione;
25. Personale a tempo determinato: proroghe;
26. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114);
27. Sostituzione di due membri nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2016 - 31 ottobre 2019;
28. Rinnovo dell'adesione al Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU): approvazione;
29. Abilitazioni alle varie direttrici di traffico delle utenze di telefonia fissa della Amministrazione Centrale: piano di ridefinizione;
- 29 bis. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Ateneo - integrazione;^
30. Valutazione proposta di rinnovo contratti Cineca per il triennio 2017/2019;
31. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 aprile 2017) - Approvazione;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

32. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Maryland (USA);
33. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA);
34. Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la University of North Florida (USA) e l'Università degli Studi di Perugia;
35. Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Beijing Hongyu School (Cina);
36. Ratifica decreti;
37. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivo con nota rettorale prot. n. 37108 del 19.05.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

- il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione" e il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 9bis) all'ordine del giorno, per illustrare la propria relazione relativa all'anno 2016, il Prof. Francesco CASTELLANI, Energy Manager dell'Ateneo;
- relativamente alla trattazione del punto n. 9bis) all'ordine del giorno, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione tecnica.



Delibera n. 1.

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali.</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione straordinario del 27 aprile 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione straordinario del 27 aprile 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione straordinario del 27 aprile 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.</b>
---

A. Comunica che il Comune di Perugia ha invitato l'Ateneo, come negli anni passati, a partecipare alla "Giornata mondiale dell'Ambiente" che si svolgerà venerdì 5 giugno p.v. presso il Consiglio Comunale che per l'occasione sarà aperto. Chiede pertanto ai Direttori di Dipartimento di individuare dei rappresentanti che parteciperanno all'evento.

B. Rappresenta altresì che il MIUR, in data 15 maggio u.s., ha comunicato l'ammissione a finanziamento per un importo pari ad € 2.000.000,00 del progetto PRO3, presentato dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018, intitolato "**AZIONE: c) Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.** *Indicatore 3. Realizzazione di un progetto sperimentale di ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai Descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente (Guida ECTS 2015).*

Gli obiettivi riguardano il potenziamento della copertura wifi con integrazione della rete di alimentazione disponibile agli studenti per i propri device mobili (BYOD), la creazione di aule 3.0, corsi di formazione a docenti e laboratori pratico-applicativi.

Fa presente che ieri si è tenuta la prima riunione con il gruppo di lavoro che ha curato la stesura del progetto, ai fini dell'avvio delle relative attività, che richiederà un coinvolgimento diretto anche dei Dipartimenti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

❖ Prende conoscenza.

C. Il Consigliere Fausto Elisei coglie l'occasione per fornire al Consiglio informazioni relativamente alla sperimentazione dei laboratori virtuali. Ricorda che il Consiglio ha contribuito in maniera significativa affinché questa iniziativa potesse partire. Sono circa 20 giorni che è completamente operativa, senza alcun problema significativo con la Ditta che ha fornito i materiali e la licenza. Gli studenti del secondo semestre del Corso di laurea in Biotecnologie che hanno fino ad oggi attivato l'accesso sono circa 750, con possibilità fino a tremila accessi ai diversi esperimenti virtuali. Fino al 30

settembre 2017, data di scadenza della licenza, si può pensare di raggiungere un numero elevato di accessi.

Il Presidente fa presente che sarebbe utile avere una rendicontazione delle attività e una valutazione da parte degli studenti e docenti in merito all'iniziativa.

Il Consigliere Elisei al riguardo precisa che, in ogni esperimento, alla fine vengono poste allo studente n. 4 domande che riguardano proprio la soddisfazione dello strumento che hanno utilizzato. E' anche intenzione di prevedere un questionario per i docenti che hanno assistito gli studenti.

Il Direttore Generale fa presente che, nell'ipotesi in cui il Consiglio ritenesse di prorogare tale sperimentazione, occorre procedere immediatamente per istruire la pratica.

Il Consigliere Elisei, inoltre, aggiunge che ci sono altri Corsi di laurea che hanno manifestato l'interesse ad utilizzare queste esperienze le quali, chiarisce, non sono sostitutive dei laboratori tradizionali ma sono di affiancamento e con esse lo studente impara una metodica diversa interamente in lingua inglese.

Da ultimo, il Consigliere si rende disponibile a preparare al Consiglio una relazione entro il 15 giugno p.v. sullo stato dell'arte della sperimentazione, sul giudizio degli studenti e dei docenti, nonché sul numero di accessi effettuati a quella data, così da poter permettere al Consiglio di operare le opportune valutazioni sull'iniziativa.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ❖ Prende atto dello stato dell'arte della sperimentazione e recepisce la proposta del Consigliere Elisei, condividendo l'opportunità di una rendicontazione dell'iniziativa entro il 15 giugno 2017.





*Delibera n. 2*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. A)*

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sulle attività didattiche – A.A. 2015/2016.</b>
--

<i>Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica", e in particolare l'art. 1, commi 2 e 3, nonché l'art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti "Valutazione e Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo", e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio di Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Visto l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla "Valutazione delle attività didattiche" effettuata dal Nucleo di Valutazione;

Visto il D.M. n.987 del 12 dicembre 2016 "Decreto Autovalutazione, valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e ss.mm., e in particolare l'art. 7, comma 1, con il quale, tra l'altro, si specifica che Nuclei di Valutazione:

- b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012);
- c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012);
- d. riferiscono nella **relazione annuale** di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012);

Visto il verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 28.04.2017 con il quale è stata approvata la prima parte della relazione in questione, allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che, nell'ottica del sistema AVA, il Nucleo di Valutazione sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e, nella parte integrativa (seconda parte) della relazione annuale, dovrà valutare l'efficacia della gestione del processo da parte del PQ e delle altre strutture di AQ e analizzare i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, nonché valutare l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento;

Tenuto conto, da ultimo, che la prima parte della relazione in questione è stata trasmessa in data 04.05.2017 anche al Presidio di Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli interviene come segue: *"In merito alla relazione del Nucleo di Valutazione in materia di valutazione della didattica, vorrei condividere con il*

*Consiglio il mio apprezzamento per quanto suggerito dal Nucleo di Valutazione nel paragrafo 5.3 della relazione:*

*"[...] Nella fattispecie il Presidio della Qualità ha elaborato Linee guida di Ateneo per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti dei docenti sulle attività didattiche, che dovranno tuttavia essere aggiornate a seguito del processo di revisione del Sistema AVA. In tale contesto si suggerisce la programmazione di momenti di formazione specificatamente rivolti agli studenti rappresentanti al fine di rendere più consapevole ed efficace il loro contributo. [...]"*

*Ritengo fondamentale che l'Ateneo investa nella formazione dei rappresentanti degli studenti che si trovano a svolgere un ruolo difficile e di fondamentale importanza per tutta la comunità accademica, quale l'analisi dei risultati della valutazione della didattica, continuando nel percorso già iniziato con un incontro organizzato qualche mese fa proprio su questo tema."*

Il Direttore Generale, in qualità di componente del Presidio della Qualità, rappresenta come il Presidio nella seduta del 10 maggio u.s. abbia espresso l'intenzione di proseguire le iniziative di formazione e comunicazione organizzate sia direttamente dal Presidio che dai CdS nei confronti degli studenti al fine di rendere più consapevole ed efficace il loro contributo.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38, commi 7 e 8, del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 987;

Vista la relazione in ordine alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sulle attività didattiche – A.A. 2015/2016, approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 28.04.2017 e allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione come riportate nella prima parte, "Valutazione della didattica", della propria relazione annuale 2017 in merito alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei docenti sulle attività didattiche – A.A. 2015/2016, allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Presidio di Qualità di attuare le possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità, individuando le priorità e i tempi di realizzazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 3*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. B)*

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione</i>
---

#### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 1, comma 4, e l'art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il D.M. 28 gennaio 2011 "Criteri 2010 – Interventi per studenti diversamente abili", ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione redige annualmente una relazione sull'attività svolta dall'Ufficio supporto persone disabili;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", e in particolare l'art. 12 e l'art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, recita "Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";

Visto il "Regolamento di Ateneo per l'inclusione ed il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA" dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. 2084 in data 21 dicembre 2016;

Visti i documenti della Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità - CNUDD "Studenti disabili e Università" dell'8 ottobre 2010 e "Linee guida" del 7 luglio 2014;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Tenuto conto che nella riunione del 28 aprile 2017 il Nucleo di Valutazione ha approvato il documento "Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il "Regolamento di Ateneo per l'inclusione ed il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o DSA" dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. 2084 in data 21 dicembre 2016;

Visti i documenti della Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità - CNUDD "Studenti disabili e Università" dell'8 ottobre 2010 e "Linee guida" del 7 luglio 2014;

Visto il D.M. 28 gennaio 2011 "Criteri 2010 – Interventi per studenti diversamente abili" ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione redige annualmente una relazione sull'attività svolta dall'Ufficio supporto persone disabili;

Tenuto conto che nella riunione del 28 aprile 2017 il Nucleo di Valutazione ha approvato il documento "Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016", allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto della "Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2016" del Nucleo di Valutazione allegata al presente verbale sub lett. B);
- ❖ di dare mandato al Presidio di Qualità di attuare le possibili azioni di miglioramento rispetto all'organizzazione delle informazioni pubbliche individuate dal Nucleo di Valutazione nella parte conclusiva della relazione in questione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. C)

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Piano Integrato 2017-2019: revisione "allegato 3 obiettivi operativi 2017 Ripartizione didattica".**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.*

### IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017 con cui è stato adottato il "Piano integrato 2017-2019 approvandone l'impianto generale e con cui è stato dato mandato al Magnifico Rettore di apportare, con proprio Decreto Rettorale, le eventuali revisioni che si rendessero necessarie e/o opportune al fine di garantire la massima coerenza ed integrazione sia con il Sistema di Misurazione e valutazione della performance - Metodologia di valutazione per l'anno 2017 sia con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in corso di approvazione, nonché di recepire le eventuali osservazioni al Piano formulate dal Nucleo di Valutazione";

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 16 febbraio 2017, trasmesso in data 22 febbraio, con cui è stato approvato il documento "Monitoraggio di primo livello sull'avvio del ciclo della performance 2017-2019", dal quale sostanzialmente non emergono criticità da sanare nell'immediato bensì suggerimenti di continuo miglioramento da adottare nel medio-lungo periodo;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2017 con la quale l'Organo ha preso atto del D.R. n. 86 del 31/1/2017 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019;

Vista la nota prot. n. 15140 del 2/03/2017 con la quale è stata data comunicazione del Piano integrato a tutto le strutture interessate;

Attesa la necessità di revisionare ed integrare l'Allegato 3 al Piano integrato 2017-2019 - obiettivi operativi 2017 Ripartizione didattica, approvato dal Consiglio in data 31/1/2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente, in quanto il documento, accanto ad alcune inesattezze, per mero errore materiale non contiene gli obiettivi operativi anno 2017 assegnati ad alcune Aree/Uffici subordinati e non prevede obiettivi in capo ad altri Uffici;

Considerato che l'allegato 3, come integrato e revisionato dal Dirigente della Ripartizione Didattica ed acquisito in data 21/04/2017 con prot. n. 29770, presenta dei refusi da sanare;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2017 di rinvio alla seduta di maggio dell'approvazione del revisionando "allegato 3 al Piano Integrato 2017-2019 - obiettivi operativi anno 2017 Ripartizione Didattica";

Acquisito in data 02/05/2017 prot. n. 31066 l'allegato 3 obiettivi operativi anno 2017 - Ripartizione Didattica", allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2017;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 16 febbraio 2017;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2017;

Vista la nota prot. n. 15140 del 2/03/2017;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione straordinario del 27 aprile 2017;

Visto il definitivo "allegato 3 obiettivi operativi anno 2017 - Ripartizione Didattica", acquisito in data 02/05/2017 con prot. n. 31066;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di revisionare l' "allegato 3 al Piano Integrato 2017-2019 - obiettivi operativi anno 2017 Ripartizione Didattica", allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la pubblicazione del revisionato allegato nella sezione Amministrazione Trasparente;
- ❖ di trasmettere la presente delibera, oltre agli interessati, al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Progetto Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative - Approvazione primo stralcio funzionale - Commessa 15-30.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio progettazione</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di questa Università che all'art. 1, comma 2, pone tra i fini primari dell'Ateneo il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e riconosce tra i propri principi fondamentali i servizi che assicurano il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche, al fine di promuovere lo sviluppo della società;

Visto il Regolamento d'Ateneo sugli Spin Off che prevede, all'art. 1, che l'Università, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 297/1999, dalla L. 240/2010 e dal proprio Statuto, favorisca la costituzione di organismi di diritto privato, sotto forma di società di capitali, denominati Spin Off, e può rendere disponibili una serie di servizi per facilitare l'avvio e il primo sviluppo delle suddette società;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Senato Accademico, nel corso delle sedute del 5/2/2014 e del 26/2/2014, relativamente all'istituzione dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative, in grado di mettere a disposizione spazi e servizi, sia a titolo gratuito che oneroso, anche di ricercatori, titolari di assegni di ricerca, dottorandi, specializzandi, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'Università che intendano attivare nuove imprese o sviluppare idee innovative, valorizzando la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica;

Vista la delibera assunta da questo Consesso nella seduta del 26/2/2014, con cui, condivisa la necessità e l'opportunità strategica per l'Ateneo di istituire una struttura operativa destinata ad assistere lo sviluppo di idee innovative e di incubare nuove imprese, valorizzando in tal modo i risultati della ricerca e l'innovazione tecnologica, è stata approvata l'istituzione dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative;

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di destinare quale sede di tale Incubatore gli spazi del proprio edificio realizzato in Perugia, località Santa Lucia previa realizzazione dei lavori di completamento e arredo degli interni;

Ricordato che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/4/2014 sono stati destinati alle attività necessarie per il completamento dell'Incubatore della ricerca applicata e delle start up innovative € 150.000,00, erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico, a valle della rendicontazione relativa al Progetto I.TRAS.TE (Innovazione e Trasferimento Tecnologico) presentato dall'Università degli Studi di Perugia, Meta-Group s.r.l. e BIC Umbria s.p.a. e ammesso a finanziamento a valere sul bando del 27/1/2005 pubblicato in GU n.104 del 6/5/2005;

Tenuto conto che i 150.000,00 euro citati al capoverso precedente sono stati accantonati nelle S.V. 737/2017 di € 41.342,63 e S.V. 738/2017 di € 108.657,37 della voce coan 04.15.02.04.01.04 "Oneri vari straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico del corrente esercizio;

Ricordato che con Determina dirigenziale n. 136/2015 è stato creato il progetto contabile di investimento 15\_30INCUBAT di € 27.913,60 (UA.PG.ACEN.ATTTECNICA voce COAN 10.10.01.01.01) ed è stato altresì disposto l'affidamento della progettazione esecutiva al consorzio Euroengineering dell'intervento in parola, con conseguente assunzione dell'ordine n. 173225/2015 di € 27.913,60;

Ricordato che il Delegato del Rettore all'Innovazione, Brevetti e Trasferimento Tecnologico, Prof. Loris Lino Maria Nadotti, nominato Coordinatore dell'Incubatore con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/2/2014, si è attivato presso gli Enti locali al fine di individuare le migliori azioni a sostegno del progetto di completamento della struttura in loc. Santa Lucia;

Visto l'Executive Summary del Progetto di Incubatore, redatto dal Prof. Nadotti, quale Coordinatore dell'Incubatore;

Ricordato che, con nota del Direttore Generale prot. n. 72361 del 16/12/2015, sono stati trasmessi alla Regione Umbria, Direzione Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria, Servizi Innovativi alle Imprese - all'attenzione del Dirigente, Dott. Edoardo Pompo - l'Executive Summary del Progetto di Incubatore summenzionato e il Progetto Esecutivo elaborato da Euroengineering, all'uopo incaricata, con Buono d'ordine n. 637 del 30.12.2015;

Vista la comunicazione del dott. Pompo (prot. entrata n. 392 del 7/1/2016), con cui la Regione Umbria, prendendo atto della documentazione summenzionata, ha richiesto di inviare la copia dell'atto di approvazione dello Studio di fattibilità del Progetto di incubatore da parte del Consiglio di Amministrazione di questa Università;

Tenuto conto del D.R. n. 77 del 26/1/2016 (ratificato dal C.d.A. in data 27/1/2016) con il quale è stato approvato lo Studio di fattibilità del Progetto in parola, predisposto dal prof. Nadotti e dall'Ing. Piscini e il Progetto esecutivo degli spazi redatto dalla soc.

Euroengineering del costo complessivo di € 424.262,63 per la realizzazione e di € 117.080,00 per allestimenti, arredi e apparecchiature destinate all'Incubatore;

Preso atto dell'integrazione di documenti alla Regione Umbria effettuata con nota prot. Unipg 6477 del 28/1/2016;

Considerato che, nonostante il puntuale adempimento dell'iter amministrativo da parte di questa Università e il soddisfacimento di quanto richiesto dalla Regione Umbria, il finanziamento regionale non è pervenuto;

Tenuto conto che sono stati reperiti altri fondi versati da I.TRAS.TE (Innovazione e Trasferimento Tecnologico) per € 100.000,00 - il cui incasso è da regolarizzare sulla voce coan 03.05.01.01.10 "Contratti/convenzioni/accordi programma con altri soggetti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA, con i quali il totale delle risorse finanziarie disponibili, diviene pari ad € 250.000,00;

Preso atto, pertanto, della necessità di procedere con un primo stralcio funzionale dell'intervento inizialmente previsto, in funzione delle risorse disponibili;

Considerato che, a seguito dell'analisi tecnica del progetto svolta dalla Ripartizione Tecnica, è risultato possibile realizzare un primo stralcio funzionale del progetto iniziale che prevede la realizzazione dei lavori su circa la metà degli spazi dedicati alle start-up oltre le aree comuni da adibire al coordinamento, gestione e regia di tutte le start-up, dell'importo stimato di € 305.000,00 come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO 1° STRALCIO FUNZIONALE INCUBATORE			
Commessa 15-30 edificio P04 E04			
A	LAVORI		€ 291.970,80
	di cui oneri per la sicurezza come da contratto 5%		€ 14.598,54
	oltre costi sicurezza da computo		€ 3.843,70
	TOTALE A BASE D'ASTA		€ 295.814,50
A1	<b>Importo lavori soggetto a ribasso</b>		<b>€ 277.372,26</b>
	Ribasso global service 13,17%		€ 36.529,93
	Importo lavori al netto del ribasso d'asta		€ 240.842,33
	oltre oneri sicurezza		€ 14.598,54
	oltre costi sicurezza		€ 3.843,70
A2	<b>Imponibile netto</b>		<b>€ 259.284,57</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>		
B1	Iva sui lavori 10%		€ 25.928,46
B2	Imprevisti Iva inclusa		€ 8.618,91
B3	Fondo incentivazione		€ 2.592,85
B4	Progettaz.esecutiva generale (già contabilizzata-ordine 173225/2015)		€ 27.913,60
B5	Prestazioni tecniche ° stralcio		€ 6.758,52
B6	Oneri previdenziali e Iva su prestazioni tecniche		€ 1.816,69
	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>€ 73.629,03</b>
	<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 332.913,60</b>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Tenuto conto che l'importo ad oggi disponibile per la realizzazione dell'Incubatore d'Impresa, pari ad € 250.000,00, non è sufficiente a garantire la copertura finanziaria del primo stralcio funzionale e che la parte mancante, € 55.000,00, può essere reperita sulla voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

Considerata l'opportunità di conferire l'incarico di redigere il primo stralcio funzionale alla soc. Euroengineering, la quale, avendo già realizzato la progettazione globale, potrà agire in modo celere ed economicamente vantaggioso per questa Amministrazione;

Considerato altresì opportuno affidare all'ATI CNS-SIRAM, in base all'art. 7 del Disciplinare Tecnico e agli artt. 39 e 40 del Capitolato Speciale allegati al vigente contratto di Global Service, i lavori per realizzare il primo stralcio dell'Incubatore per un importo pari ad € 259.284,57 (importo da quadro economico al netto del ribasso già previsto dal contratto global service) oltre Iva 10%;

Preso atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto non è soggetta al monitoraggio ai sensi dell'art. 2 comma 618 e ss. della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 della Legge 122/2010, in quanto trattasi di intervento di completamento di un nuovo edificio e non di manutenzione;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.5.2017 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Considerata la necessità di realizzare un Incubatore d'Ateneo;

Preso atto delle risorse finanziarie disponibili per il progetto in parola;

Considerato il Progetto esecutivo redatto dalla Euroengineering e della possibilità di realizzare uno stralcio funzionale;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.5.2017 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare la realizzazione del primo stralcio funzionale del Progetto Incubatore d'Ateneo per l'importo di € 332.913,60 come da quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, previo abbattimento delle Scritture di Vincolo 737/2017 (pari ad € 41.342,63) e 738/2017 (pari ad € 108.657,37) ad effettuare la variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 di € 150.000,00 dalla voce coan 04.15.02.04.01 "Oneri vari straordinari" UA.PG.ACEN alla voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA :

**COSTI**

Coan 04.15.02.04.01

"Oneri vari straordinari"

UA.PG.ACEN	-	€	150.000,00
------------	---	---	------------

Coan 10.10.01.01.01

"Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	+	€	150.000,00
-----------------------	---	---	------------

- ❖ di autorizzare, altresì, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, previa regolarizzazione dell'entrata di € 100.000,00, quale quota di contributo da parte di I.TRA.STE, ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017:

**RICAVI**

Coan 03.05.01.01.10

"Contratti/convenzioni/accordi programma con altri soggetti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	+	€	100.000,00
-----------------------	---	---	------------

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>+</b>	<b>€</b>	<b>100.000,00</b>
----------------------	----------	----------	-------------------

**COSTI**

Coan 10.10.01.01.01

"Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA	+	€	100.000,00
-----------------------	---	---	------------

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>+</b>	<b>€</b>	<b>100.000,00</b>
---------------------	----------	----------	-------------------

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- ❖ di far confluire nel PJ 15\_30INCUBAT (voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) i 250.000,00 euro su menzionati mediante partizione dalla voce coan 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA, e di integrare il predetto stanziamento del progetto 15\_30INCUBAT di ulteriori € 55.000,00 (raggiungendo, così, l'importo complessivo di € 332.913,60 di cui € 27.913,60 già utilizzati per l'ordine 173225/2015 ) previa partizione dalla voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica ad affidare alla Euroengineering, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale, i servizi di assistenza per la redazione del computo delle varie categorie, la contabilità di ciascuna categoria, la direzione operativa degli impianti meccanici;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, ad affidare all'ATI CNS-SIRAM i lavori relativi al primo stralcio funzionale in parola, in base all'art. 7 del Disciplinare Tecnico e dagli artt. 39 e 40 del Capitolato speciale allegati al contratto di Global Service, a fronte di un compenso di € 259.284,57 oltre Iva 10%.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Approvazione Variante al Piano Attuativo, propedeutico alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell’Azienda Zootecnica Didattica sita in Sant’Angelo di Celle**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

### IL PRESIDENTE

Premesso che questa Università, nell’ambito della propria dotazione patrimoniale, è proprietaria di vari fondi agricoli e centri aziendali fra cui il Centro “Azienda Zootecnica Didattica (A.Z.D.)”, sito nel territorio comunale di Deruta;

Tenuto conto che presso l’A.Z.D. vengono svolte attività didattiche e di tirocinio pratico connesse con i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nonché attività complementari necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni poste per il riconoscimento europeo della Laurea in Medicina Veterinaria ed attività di ricerca sperimentale da parte dei Dipartimenti direttamente interessati;

Considerato che l’A.Z.D. è dotata di vari immobili tra cui terreni e fabbricati;

Ricordato che il Senato Accademico nella seduta del 1/12/2004 ha approvato una convenzione tra questa Università e il Comune di Deruta quale documento necessario, ai sensi dell’art. 20 della legge Regionale n. 31 del 21.10.1997 e dell’art. 8 della legge n. 765 del 6.8.1967, per l’approvazione del “*piano attuativo dei lavori di realizzazione delle stalle per avicoli e cunicoli presso l’Azienda Zootecnica Didattica Sperimentale in S. Angelo di Celle, Deruta*”;

Tenuto conto che per la stipula della suddetta convenzione è stato necessario costituire la polizza fidejussoria n. 460600502893 della Banca dell’Umbria per un importo di € 147.921,80, a garanzia degli adempimenti degli obblighi derivanti dalla Convenzione stessa;

Preso atto che la citata convenzione e relativa fidejussione sono atti a garanzia della realizzazione dei lavori di urbanizzazione previsti nel piano attuativo (parcheggi, illuminazione, verde pubblico, viabilità etc.);

Dato atto che con delibera di questo Consiglio del 14 luglio 2010 si annullava l’intervento per la realizzazione stalle per avicoli e cunicoli, mentre non si riusciva a perfezionare l’annullamento della convenzione con il comune di Deruta per l’esecuzione delle previste opere di urbanizzazione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 20/06/2017*

Ricordato che questo Consiglio, con Delibera n. 5 del 18/12/2014, in fase di approvazione dell'Elenco annuale 2015, ha stanziato € 200.000,00 per la realizzazione di un nuovo laboratorio presso l'AZD per ovini e suini di circa mq. 200;

Ricordato altresì che questo Consiglio, con successiva Delibera n. 6 del 18/12/2015 ha stanziato ulteriori 390.000,00 € per il completamento dei lavori già parzialmente realizzati con il P.S.R. 2007/2013 Mis. 1.2.6, su uno degli edifici presenti all'interno dell'A.Z.D.;

Considerato in ultimo che questo Consiglio, con Delibera n. 11 del 22/03/2016 ha dato mandato alla Ripartizione Tecnica dell'Ateneo di predisporre, in accordo con il CIRIAF, un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sperimentale da installare sui tetti in eternit contenente amianto delle stalle presenti all'interno dell'A.Z.D., per la cui realizzazione si farà ricorso ai 250.000,00 € di cui all'Accordo stipulato tra Enel Green Power (oggi Altomonte) e l'Università nel 2010;

Tenuto conto che, con propria nota del 20/5/2016, il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha segnalato la necessità di provvedere alla riorganizzazione funzionale dell'A.Z.D.;

Vista la nota prot. 27075 del 12/4/2016 e la successiva integrazione prot. n. 27604 del 14/4/2016 con cui il Responsabile Ufficio Ambiente e l'Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione, entrambi afferenti alla Ripartizione Tecnica, evidenziano gravi carenze riguardo allo stato del Centro, in particolare connesse a problematiche urbanistiche, ambientali e di sicurezza che richiedono interventi urgenti ed indifferibili; Visto il Documento Preliminare alla Progettazione predisposto in data 19/5/2016 dalla Ripartizione Tecnica, che recepiva tutti i succitati interventi e sottoposto all'attenzione di questo consesso nella seduta del 26/05/2016;

Considerato che dall'analisi rappresentata nel succitato D.P.P., emerge che le strutture devono essere adeguate alle seguenti norme:

- a) urbanistiche;
- b) direttive comunitarie sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici di cui al D.Lgs. 26/14;
- c) al testo unico ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 parte III e IV;
- d) al testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;

per una spesa complessiva stimata in € 700.000,00;

Considerato, quindi, che è necessario ed urgente realizzare i primi interventi indifferibili di adeguamento alle norme mediante le seguenti attività:

- realizzazione di 4 nuovi box suini;



- realizzazione di una piattaforma di c. a. per il ricollocamento dei box equini;
- realizzazione di un nuovo letamaio;
- ripristino funzionalità e messa a norma della vasca per il trattamento dei liquami;
- consolidamento delle recinzioni/staccionate esistenti in legno ed in ferro;
- rimozione e smaltimento dei Silos inutilizzati;
- rimozione della copertura in eternit contenente amianto delle stalle bovini ed ovini;
- ripristino funzionalità delle porte di accesso alle stalle bovini ed ovini;
- installazione di una protezione sulla vasca di raccolta liquami, esterna alla stalla bovini;
- verifica e adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione;
- realizzazione di un adeguato impianto di smaltimento presso l'area adibita a lavaggio dei mezzi agricoli;
- realizzazione di tutte le opere non ricomprese nella presente elencazione, compresi i lavori di urbanizzazione (parcheggi, illuminazione, verde pubblico, viabilità etc.);

Considerato che l'adeguamento dell'A.Z.D. deve essere progettato, a cura di tecnici con una specifica competenza e che i lavori potranno essere eseguiti solo a seguito dell'adozione di un "Piano Attuativo", come previsto dalla L.R. Umbria n. 1 del 21/1/2015 artt. 52, 55 e 57;

Considerato che l'investimento necessario per i suddetti interventi di messa a norma dell'A.Z.D. potrà essere quantificato con maggiore precisione solo in base al progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 Art. 23, predisposto da una figura professionale, con comprovata esperienza nel settore agricolo/zootecnico, considerato che nel caso specifico, trattasi di un centro aziendale in cui vengono allevati animali a fini scientifici;

Ricordato che nell'anno 2018 è previsto il sopralluogo della Commissione EAEVE che dovrà verificare le condizioni dell'A.Z.D., al fine di promuovere la qualità della formazione in campo veterinario a livello europeo;

Dato atto che con la citata Delibera n. 5 del 25/5/2016 con cui questo Consesso ha incaricato la Ripartizione Tecnica ad avviare la procedura per l'affidamento dei servizi d'ingegneria, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, volta all'individuazione di un professionista con provata esperienza nel campo dell'urbanistica applicata alla progettazione di aziende agricole e zootecniche, cui affidare la redazione di un piano attuativo e del progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'art. 23 del citato D.Lgs. 50, che preveda interventi per stralci o lotti funzionali tenendo conto delle esigenze manifestate dagli utilizzatori dell'A.Z.D., con priorità per gli interventi di messa a norma;

Dato atto che per l'esecuzione dei succitati servizi di ingegneria è stato individuato,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

con la procedura prevista secondo la D.D. n. 45 del 30/05/2016 emanata dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in attuazione dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'Arch. GIULIANO CIOCCHETTI, in data 17/12/2016 è stato perfezionato il relativo incarico; Tenuto conto del fatto che l'elaborato tecnico da predisporre (Piano Attuativo) è preordinato all'ottenimento dell'autorizzazione urbanistica e alla realizzazione dei lavori che si renderanno necessari per la messa a norma dell'A.Z.D., e che il R.U.P., in accordo con il progettista ha ritenuto opportuno raccogliere le specifiche esigenze dei due Dipartimenti maggiormente interessati, il Dipartimento di Medicina Veterinaria ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, convocando varie riunioni ad-hoc, i cui verbali sono agli atti della Ripartizione Tecnica; Considerato che sulla base della Legge Regionale Umbria 1/2005 l'approvazione del Piano attuativo è preordinato a tutti i successivi sviluppi progettuali necessari all'acquisizione dei titoli abilitativi; Visto il progetto di Variante al Piano Attuativo, presentato dall'Arch. Giuliano Ciocchetti per le vie brevi in data 20/4/2017 e trasmesso via pec in data 17/5/2017 prot. n. 36183/2017, agli atti presso la Ripartizione Tecnica; Considerato che l'approvazione della suddetta variante da parte del Comune di Deruta resta condizionata al rispetto degli adempimenti previsti dalla citata Convenzione sottoscritta nel 2005 e della relativa fidejussione richiamate rispettivamente al 4° e 5° capoverso il cui onere sarà previsto nel Budget dell'esercizio 2018; Preso atto che i lavori di urbanizzazione previsti dalla suddetta convenzione dovranno essere realizzati entro il 4/12/2018; Visto il parere favorevole espresso sul suddetto progetto, per quanto di competenza, dai Dipartimenti a mezzo e-mail del 15/5/2017 assunta al prot. 36188/2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;  
Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;  
Visto il Documento Preliminare alla Progettazione;  
Vista la nota e la relativa relazione di sopralluogo effettuato dall'Ufficio Ambiente afferente alla Ripartizione Tecnica;  
Visto l'affidamento del progetto redatto dal professionista esperto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 23;  
Visto il progetto di Variante al Piano Attuativo redatto dall'Arch. Giuliano Ciocchetti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Preso atto del parere favorevole dei Direttori dei Dipartimenti;  
Tenuto conto della fidejussione di € 147.921,80 a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione;  
All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il progetto della Variante al Piano Attuativo;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a presentare il progetto suddetto ai competenti uffici del Comune di Deruta;
- ❖ di sottoporre il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo all'adeguamento dell'A.Z.D. alle vigenti norme – suddividendo i lavori per stralci funzionali, all'approvazione di un successivo C.d.A., al fine di assumere le necessarie determinazioni in ordine alle opere da realizzare.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Adeguamento spazi piano terra edificio D completamente trasferimenti – Determinazioni.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità*

### IL PRESIDENTE

Ricordato che con D.R n. 1706 del 2.11.2016 è stata autorizzata la suddivisione dei locali al piano terra dell'edificio D, ex segreterie studenti, fatta eccezione per la zona atrio e servizi igienici (di uso comune), fra il Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Dipartimento di Medicina ed il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Ricordato che con il medesimo decreto venivano assegnate nell'immediato al Prof. Francesco Grignani le stanze n. 17, 18, 19 al piano terra dell'edificio D e veniva, al contempo incaricata la Ripartizione Tecnica di procedere a realizzare le attività e i lavori di adeguamento necessari all'utilizzo dei suddetti spazi;

Visto l'Ordine di Servizio n. 15/2017 con cui veniva nominato il Responsabile Unico del procedimento in questione;

Vista la nota prot. unipg. n. 23080 del 28.3.2017 trasmessa dal Dipartimento di Medicina con le indicazioni delle assegnazioni e relative destinazioni funzionali degli spazi di pertinenza;

Vista la nota prot. unipg. n. 34418 del 11.5.2017 trasmessa dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche con le indicazioni delle assegnazioni e relative destinazioni funzionali degli spazi di pertinenza;

Vista la nota prot. Rif. 897 del 11.5.2017 con cui il Prof. Francesco Grignani ha inviato il lay-out definitivo delle stanze sopra citate;

Visto il progetto preliminare generale per il recupero e l'adeguamento degli spazi al piano terra edificio D, precedentemente utilizzati dalle ex-segreterie studenti, i quali dovranno essere destinati alle attività di laboratorio e uffici, in base alle indicazioni trasmesse dai rispettivi assegnatari, il cui quadro economico è di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO Progetto generale</b>			
<b>A</b>	<b>Lavori</b>		€ 97.000,00
	<i>di cui oneri per la sicurezza:</i>	5 %	€ 4.850,00
	<i>oltre costi per la sicurezza:</i>	3 %	€ 2.910,00
	<b>Importo lavori (A1+A2)</b>		<b>€ 99.910,00</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>		
B1	Imprevisti		€ 6.380,77

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

B2	Lavori in economia	9 %	€ 8.991,90
B3	Fondo incentivante	2 %	€ 1.998,20
B4	I.V.A sui lavori	22%	€ 21.980,20
B5	I.V.A. su voci B1+B2	22%	€ 3.381,99
	<b>Totale somme a disposizione</b>		€ 42.733,06
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 142.643,06</b>

Fatto presente che le specifiche ad oggi acquisite consentono di eseguire un progetto relativo ad un primo stralcio funzionale che prevede quanto segue:

- l'adeguamento degli spazi assegnati al Prof. Francesco Grignani presso il piano terra dell'edificio D e conseguente rifunzionalizzazione delle stanze precedentemente utilizzate presso il piano primo del Nuovo Centro Didattico;
- l'adeguamento di tutti gli spazi al piano terra dell'edificio D, assegnati al Dipartimento Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- l'adeguamento di parte degli spazi al piano terra dell'edificio D, assegnati al Dipartimento di Medicina;

Visto il progetto esecutivo relativo al primo stralcio funzionale in parola, di cui si riporta di seguito il quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO 1°Stralcio Funzionale</b>			
<b>A</b>	<b>Lavori</b>		
A1	Opere edili-idrico		€ 23.038,94
A2	Opere impiantistiche elettriche		€ 15.600,40
			€ 38.639,34
	<i>di cui oneri per la sicurezza</i>	5%	€ 1.931,97
	<i>oltre costi per la sicurezza</i>	3%	€ 1.159,18
	<b>Importo lavori (A1+A2)</b>		<b>€ 39.798,52</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>		
B1	Imprevisti	5%	€ 1.989,93
B2	Lavori in economia		€ 3.979,85
B3	I.V.A sui lavori	22%	€ 8.755,67
B4	I.V.A. su voce B1+B2	22%	€ 1.313,35
	<b>Totale somme a disposizione</b>		€ 16.038,80
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 55.837,32</b>

Visto il Verbale di validazione redatto in data 10.5.2017;

Considerato che per le opere summenzionate si possono utilizzare i fondi presenti nella voce coan 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN. ATTTECNICA.ELENCO2015.URG pari ad € 142.643,06 del Bilancio del corrente esercizio;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.R. n. 1706 del 2.11.2017 con il quale veniva autorizzata la suddivisione degli spazi al piano terra dell'edificio D;

Considerate le indicazioni formulate dai Dipartimenti menzionati in narrativa;

Visto il progetto preliminare generale per il recupero e l'adeguamento degli spazi al piano terra dell'edificio D;

Visto il progetto esecutivo relativo al primo stralcio funzionale;

Vista la disponibilità, nel Bilancio del corrente esercizio finanziario, delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dei trasferimenti in questione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il progetto generale per il recupero e l'adeguamento degli spazi al piano terra edificio D della spesa complessiva pari ad € 142.643,06 come da quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di approvare il progetto esecutivo del primo stralcio funzionale per l'adeguamento e rifunzionalizzazione di parte degli spazi al piano terra dell'edificio D della spesa di € 55.837,32 come da quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare, con proprio atto, le procedure per l'affidamento dei lavori relativi al primo stralcio funzionale;
- ❖ di sottoporre a questo Consesso il progetto esecutivo del secondo stralcio dei lavori in oggetto, in una delle prossime sedute;
- ❖ di creare un progetto contabile "padre" identificato con il codice 17\_08PIANOT\_D e relativo sottoprogetto 17\_08PIANOT\_D\_1 (voce coan 10.10.01.01.05 - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015.URG) di € 55.837,32 con partizione di pari importo dalla voce coan 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015.URG del Bilancio del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Interventi di messa a norma per ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e ottenimento certificato di agibilità di Palazzo Peiro.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini*

*Ufficio istruttore: Ufficio progettazione*

### IL PRESIDENTE

Vista la D.C.A. del 10.9.1999 con la quale veniva deliberato di dar corso ad un complesso di interventi occorrenti per la messa a norma degli edifici utilizzati da questa Università, compreso l'edificio Palazzo Peiro;

Visto il D.R. n. 840 del 30.5.2000, che disponeva l'affidamento dell'incarico all'arch. Paolo Raspa per l'ottenimento del CPI di Palazzo Peiro a fronte di un compenso di Lire 31.000.000 oltre oneri previdenziali 2% ed Iva 20% (pari ad Euro 16.010,17 oltre oneri previdenziali ed IVA);

Visto l'Ordine di Servizio n. 25 del 29.7.2001 con cui l'ing. Carlo Fabio Piccioni veniva incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento relativo agli affidamenti di messa a norma suindicati;

Ricordato che questo Consiglio in data 13.12.2010 approvava il Programma triennale 2011 – 2013 dei lavori pubblici dell'Università, stanziando € 200.000,00 per i primi interventi di messa a norma delle Facoltà Umanistiche al fine di attuare le prime misure di adeguamento antincendio di alcuni edifici;

Visto il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. 556 del 20.1.2015 e svolta in data 3.2.2015, che prevede, stante l'impossibilità dettata da vincoli urbanistici ed architettonici, di ottemperare appieno alle vigenti norme antincendio, l'acquisizione di un parere in deroga, ai sensi del DPR 151/2011, da parte del comando dei Vigili del Fuoco, ai fini della prevenzione incendi;

Visto il progetto esecutivo predisposto dal tecnico incaricato Arch. Paolo Raspa, pervenuto in data 8.6.2016;

Visto il parere in deroga rilasciato dal Comando Provinciale VVF di Perugia, che concede la deroga alle condizioni riportate nel parere n. 140 – 2016 (dpvvf.DIR-UMB.REGISTRO UFFICIALE.U.0004064.27-07.2016.h.08:15) finalizzato all'ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Vista l'integrazione del progetto esecutivo predisposta dal tecnico incaricato Arch. Paolo Raspa, consegnata per le vie brevi, che recepisce le condizioni riportate dal citato parere dei Vigili del Fuoco, agli atti della Ripartizione Tecnica, il cui quadro economico risulta essere il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO - Interventi di messa a norma per ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di Palazzo Peiro</b>			
	<b>LAVORI</b>		<b>Progetto</b>
A1.1	Impianto prevenzione incendi attivo e passivo	€	39.684,82
A1.2	Opere edili	€	14.000,00
A1.3	Opere impianti elettrici speciali	€	22.753,30
A1.4	Distribuzione circuiti elettrici	€	5.818,19
A1.5	Quadri elettrici	€	10.808,59
A1.6	Apparecchi illuminanti		12.500,18
	<b>Lavori da computo</b>	€	<b>105.505,08</b>
A2.1	Costi della manodopera	€	29.850,03
A2.2	Oneri della sicurezza	€	6.008,45
A2.3	Costi della Sicurezza	€	5.833,15
	A2.1+A2.2 + A2.3	€	11.841,60
A3	Importo lavori al netto di costi ed oneri sicurezza, da assoggettare a ribasso	€	<b>99.556,63</b>
<b>A</b>	<b>Importo totale lavori</b>	<b>€</b>	<b>111.398,23</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE:</b>		
B1	Imprevisti ed arrotondamenti, IVA compresa	€	6.008,45
B2	Incentivo ex Art. 113 del D. Lgs. 50/16 dei lavori e servizi da affidare	€	1.801,00
B3	Spese tecniche di progettazione (oneri ed Iva compresi)	€	20.313,70
B4	Spese gara (contr. ANAC e varie)	€	1.971,01
B5	IVA sui lavori	€	24.507,61
	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>43.601,77</b>
	<b>Totale generale (A+B)</b>		<b>166.000,00</b>

Preso atto della disponibilità di fondi stanziati per l'adeguamento antincendio della facoltà umanistiche (Commessa 11-09) pari ad € 200.000,00;

Ricordato che:

- € 19.596,44 sono stati già impegnati per l'affidamento dei servizi di ingegneria al professionista arch. Paolo Raspa (ex Imp 2001/278) erroneamente migrato al nuovo programma di contabilità U-GOV sul PJ 00\_99VARI\_1 alla voce COAN 01.10.02.01.05.04 "Manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95;
- € 1.801,00 sono stati già impegnati per il Fondo incentivazione (ex Imp. 2013/12399 ora scrittura anticipata di riporto n. 13985/2017);

Visto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo redatto in data 20.4.2017 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Carlo Fabio Piccioni, ai sensi dell'art. 26, comma 6 lett. d) e comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'importo previsto nel quadro economico in fase di progettazione da parte del tecnico Arch. Paolo Raspa è pari ad € 166.000,00 e che i fondi stanziati per la



messa a norma antincendio delle facoltà umanistiche (commessa 11-09) sono sufficienti per l'intervento in parola;

Visto l'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 che consente di procedere all'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata previa consultazione di un congruo numero di operatori economici, individuati negli elenchi di operatori economici, rispettando il criterio di rotazione;

Preso atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto non è soggetta al monitoraggio ai sensi dell'art. 2, comma 618 e ss. della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 della Legge 122/2010, in quanto trattasi di interventi in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato l'esito della conferenza di servizi e del successivo parere in deroga dei Vigili del Fuoco;

Visto il progetto esecutivo predisposto dal tecnico incaricato, Arch. Paolo Raspa il cui quadro è riportato in narrativa,

Considerato che il progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 20.4.2017;

Preso atto che la copia del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, unitamente al verbale di verifica e di validazione del medesimo progetto, redatto in data 20.4.2017, è consultabile presso il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Carlo Fabio Piccioni;

Considerato che si intende procedere all'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, individuati negli elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il progetto esecutivo e relativo quadro economico esposto in narrativa, dell'importo totale di € 166.000,00;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità alla cancellazione della scrittura anticipata 14076/2017 (ex impegno 2001/278 di Euro 19.596,44) assunta sulla voce coan 01.10.02.01.05.04 "Manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

- archeologico ed artistico” - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95 PJ 00\_99VARI\_1 e alla successiva partizione delle risorse disponibili a favore della voce coan 01.10.02.01.05.04 “Manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico” - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95;
- ❖ di autorizzare l’Ufficio Contabilità alla creazione del sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_3 che verrà alimentato con partizione di Euro 19.596,44 dalla voce coan 01.10.02.01.05.04 “Manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico” - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95;
  - ❖ di far gravare il costo dell’opera in trattazione, pari ad € 166.000,00, sul PJ 11\_09MNFACUMAN del Bilancio del corrente esercizio come di seguito indicato:
    - quanto ad € 95.573,31 sul sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_2 di pari importo UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP8957A04.MESNORME04 voce COAN 10.10.01.01.03, di cui € 1.801,00 già utilizzati per il fondo di incentivazione (ex Imp. 2013/12399 ora scrittura anticipata di riporto n. 13985/2017);
    - quanto ad € 50.830,25 sul sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_4 (UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05 - voce COAN 10.10.01.01.03 “ricostruzione e trasformazione fabbricati”) da creare con partizione di pari importo dal sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_1 (UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7266A05.MESNORME05- voce COAN 10.10.01.01.03 “ricostruzione e trasformazione fabbricati”);
    - quanto ad € 19.596,44 sul sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_3 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95;
  - ❖ di autorizzare l’Ufficio Contabilità a registrare una nuova scrittura anticipata di € 19.596,44 per l’affidamento al professionista Arch. Paolo Raspa dei servizi di ingegneria a valere sulla voce coan 01.10.02.06.04.04 “Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.CAP7324A95.MESNORME95 del sottoprogetto 11\_09MNFACUMAN\_3;
  - ❖ di autorizzare i competenti uffici dell’Ateneo a procedere all’affidamento dei lavori, ai sensi dell’art. 36 c. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, tramite procedura negoziata che abbia per oggetto l’esecuzione dei lavori di messa a norma per l’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di Palazzo Peiro;
  - ❖ di dare mandato al Direttore Generale di approvare con proprio atto i documenti necessari all’avvio della procedura di gara.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. D)

<b>O.d.G. n. 9 bis) Oggetto: Relazione Energy Manager per l'anno 2016.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione energetica degli edifici</i>
--

## IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 ed in particolare l'Art. 19 che individua la figura del tecnico *"responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia"* il quale *"individua le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia"* e assicura la *"predisposizione di bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali"* e predispone *"i dati energetici relativi alle proprie strutture"* da comunicare, eventualmente, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la Circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2 marzo 1992 n. 219/F che precisa che nella figura del "responsabile" predetto *"si configura un professionista con funzioni di supporto al decisore in merito al miglior utilizzo dell'energia nella struttura di sua competenza non avendo peraltro responsabilità in merito all'effettiva attuazione delle azioni e degli interventi proposti, ma solo in merito alla validità tecnica ed economica delle opportunità di intervento individuate"* e che ciò *"non implica necessariamente che il responsabile faccia parte della struttura dell'Organismo che lo nomina, anche se ciò è preferibile qualora esista un'ídonea competenza professionale interna"*;

Visto che, con Delibera del 27 gennaio 2016, questo Consiglio ha nominato l'Ing. Francesco Castellani – Professore Associato per il settore ING-IND/08 "macchine a fluido" dell'area disciplinare Ingegneria e dell'Informazione – quale *Energy Manager* dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2016;

Vista la relazione dell'Energy Manager relativa all'anno 2016, acquisita con Prot. n. 36064 del 17 Maggio 2017;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Francesco Castellani, Energy Manager, illustra ai Consiglieri la relazione relativa all'anno 2016 nella quale riassume le principali attività intraprese nel corso dell'anno ai fini del conseguimento degli obiettivi di controllo e razionalizzazione dei consumi

energetici di Ateneo ed il contenimento della spesa complessiva impegnata per le forniture energetiche.

Il Consigliere Franco Cotana ricorda come vi sia l'obbligo di controllare e conseguentemente rendicontare gli interventi di efficientamento energetico.

Il Consigliere Alberto Gambelli, nel far presente che molti studenti di medicina hanno messo in evidenza che nei mesi di luglio e agosto le aule studio sono eccessivamente rinfrescate, suggerisce di pensare di regolare meglio l'utilizzo dei condizionatori.

L'Ing. Fabio Piscini chiarisce al riguardo che l'impianto è centralizzato per cui non è possibile gestire in maniera diversa le varie porzioni dell'edificio.

Il Presidente ringrazia il Prof. Castellani per l'intervento.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 ed in particolare l'Art. 19;

Vista la Circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2 marzo 1992 n. 219/F;

Vista la Delibera del 27 gennaio 2016 con cui questo Consiglio ha nominato il Prof. Ing. Francesco Castellani quale Energy Manager dell'Università degli Studi di Perugia per l'anno 2016;

Esaminata la relazione dell'Energy Manager relativa all'anno 2016, allegata al presente verbale, sub lett. D);

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la relazione dell'Energy Manager relativa all'anno 2016, allegata al presente verbale, sub lett. D) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di accogliere le azioni proposte dall'Energy Manager per migliorare e razionalizzare i servizi energetici e di dare mandato allo stesso di elaborare una concreta proposta attuativa da sottoporre all'esame di questo consesso in una delle sue prossime sedute.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

**O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta di ripartizione ai Dipartimenti della Quota premiale Fondo Ricerca di Base 2017 e Linee Guida per l'utilizzo, elaborate della Commissione permanente "Ricerca Scientifica".**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca*

## IL PRESIDENTE

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 che definisce gli obiettivi strategici dell'Ateneo;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 \_ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016, che prevede tra le linee di investimento propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal summenzionato Piano Integrato: "Ricerca di Base. L'Ateneo, salvaguardando la ricerca di base curiosity driven, intende consolidare il suo supporto alla Ricerca anche individuando tematiche strategiche trasversali che ne favoriscano lo sviluppo in progetti multidisciplinari caratterizzanti, creando fertili occasioni di interazione e sinergia tra le diverse aree";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019 che prevede un appostamento di una quota pari ad euro 1.200.000,00 destinati al "Fondo Ricerca di Base - esercizio 2017", di cui euro 500.000,00 da ripartire secondo criteri premiali stabiliti dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 febbraio 2017, aveva disposto che l'assegnazione della quota premiale ai Dipartimenti venisse operata utilizzando l'indicatore **ISPD - Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale**, previsto dalla Legge n. 232/2016 c.d. Legge di stabilità 2017 (art. 1, comma 314-337), qualora il medesimo indicatore fosse stato reso disponibile da ANVUR alla data del 21 febbraio 2017, data nella quale ANVUR avrebbe resi noti i risultati del processo VQR 2011-2014, o, in subordine, utilizzando l'indicatore **R di Area** (definito da ANVUR come rapporto tra il voto medio attribuito ai prodotti attesi dell'Istituzione nell'Area e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'Area), **riaggregato su base dipartimentale** e che nella medesima delibera il Consiglio di

Amministrazione dava mandato alla Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" di elaborare l'algoritmo necessario alla definizione delle quote dipartimentali della parte premiale del Fondo Ricerca di Base 2017;

Considerato che in data 21 febbraio 2017 ANVUR non ha reso noto l'indicatore ISPD, ma ha messo a disposizione degli Atenei i risultati del processo VQR 2011-2014 anche riaggregati a livello dipartimentale (Indicatori IRD1, IRD2 e IRD3 e la loro somma pesata IRDF - *Rapporto n. 54. Perugia*);

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" all'esito delle sedute del 20 aprile e del 12 maggio 2017 ha proposto un coefficiente di ripartizione della quota premiale proporzionale all'indicatore IRD1 (tabella n. 1) che, pesando l'indicatore di qualità R con la frazione di prodotti attesi, quantifica il contributo di ciascun Dipartimento all'indicatore di qualità complessivo di Ateneo IRAS1 (1,98219) ed ha elaborato, nelle medesime sedute, un'ipotesi di linee guida per i Dipartimenti per l'utilizzo della quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017 (Allegato sub lett. E al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Tabella n. 1: Quote dipartimentali Fondo Ricerca di Base 2017 secondo l'indicatore IRD1.

<b>Dipartimento</b>	<b>IRD1</b>	<b>Quota (euro)</b>
Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,14366	36.237,71
Economia	0,13637	34.398,82
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,09000	22.702,16
Fisica e Geologia	0,09928	25.043,01
Giurisprudenza	0,10116	25.517,23
Ingegneria	0,16468	41.539,91
Ingegneria Civile e Ambientale	0,09062	22.858,56
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	0,14672	37.009,57
Matematica e Informatica	0,09167	23.123,41
Medicina	0,19121	48.232,01
Medicina Sperimentale	0,12601	31.785,55
Medicina Veterinaria	0,11269	28.425,63
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	0,15286	38.558,36
Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,11834	29.850,82
Scienze Farmaceutiche	0,10174	25.663,53
Scienze Politiche	0,11518	29.053,72
<b>Totali: IRAS1, Fondo premiale FRB 2017</b>	<b>1,98219</b>	<b>500.000,00</b>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna con la quale si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la proposta di ripartizione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base, anno 2017, tabella n.1, e le Linee Guida elaborate dalla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica nelle sedute del 20 aprile e 12 maggio 2017;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che recita: *"Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni."*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Mauro Bove preannuncia il voto contrario in quanto non condivide il criterio sotteso alla distribuzione della quota premiale, che non tiene conto della differenziazione tra aree umanistiche e scientifiche.

Il Consigliere Cynthia Aristei è d'accordo che tutti siano messi nella condizione di produrre, purchè dimostrino di essere ricercatori attivi.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il Piano Integrato 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2016 che definisce gli obiettivi strategici dell'Ateneo;

Visto il "Programma Strategico 2016-2019 \_ Ricerca e Terza Missione", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016 di approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2017-2019;

Visto la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2017 richiamata in premessa;

Considerato che in data 21 febbraio 2017 ANVUR non ha reso noto l'indicatore ISPD, ma ha messo a disposizione degli Atenei i risultati del processo VQR 2011-2014 anche riaggregati a livello dipartimentale;

Esaminate la proposta della Commissione permanente del Senato Accademico "Ricerca Scientifica" di ripartizione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base 2017 (tabella n.1) e le collegate Linee Guida;

Vista la delibera del Senato Accademico assunta in data odierna di condivisione e recepimento della la proposta di ripartizione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base, anno 2017, tabella n.1, e le Linee Guida elaborate dalla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica nelle sedute del 20 aprile e 12 maggio 2017, allegate al presente verbale;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che recita: "Le variazioni dei documenti contabili pubblici di preventivo di competenza del Direttore Generale direttamente discendenti da deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono autorizzate contestualmente nelle medesime deliberazioni.";

A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Mauro Bove

### DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di ripartizione della quota premiale del Fondo Ricerca di Base, anno 2017, tabella n. 1 sottoriportata, e le Linee Guida elaborate dalla Commissione permanente del Senato Accademico Ricerca Scientifica nelle sedute del 20 aprile e 12 maggio 2017, allegate al presente verbale sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Tabella n. 1: Quote dipartimentali Fondo Ricerca di Base 2017 secondo l'indicatore IRD1.

Dipartimento	IRD1	Quota (euro)
Chimica, Biologia e Biotecnologie	0,14366	36.237,71
Economia	0,13637	34.398,82
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	0,09000	22.702,16
Fisica e Geologia	0,09928	25.043,01
Giurisprudenza	0,10116	25.517,23
Ingegneria	0,16468	41.539,91
Ingegneria Civile e Ambientale	0,09062	22.858,56
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	0,14672	37.009,57
Matematica e Informatica	0,09167	23.123,41
Medicina	0,19121	48.232,01
Medicina Sperimentale	0,12601	31.785,55
Medicina Veterinaria	0,11269	28.425,63
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	0,15286	38.558,36
Scienze Chirurgiche e Biomediche	0,11834	29.850,82
Scienze Farmaceutiche	0,10174	25.663,53
Scienze Politiche	0,11518	29.053,72
<b>Totali: IRAS1, Fondo premiale FRB 2017</b>	<b>1,98219</b>	<b>500.000,00</b>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017



- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la partizione, sulle UA dei singoli Dipartimenti, della quota premiale del Fondo "Ricerca di Base", pari ad euro 500.000,00, a valere sulla voce COAN CA.09.90.01.01.09 "Ricerca di Base – Budget economico" UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017, come di seguito indicato:

VOCE COAN	
CA.09.90.01.01.09	
"Ricerca di Base – Budget economico"	
UA.PG.ACEN.DIRGEN.CAR	- € 500.000,00
UA.PG.DCBB	+ € 36.237,71
UA.PG.DECO	+ € 34.398,82
UA.PG.DFIF	+ € 22.702,16
UA.PG.DFIG	+ € 25.043,01
UA.PG.DGIU	+ € 25.517,23
UA.PG.DING	+ € 41.539,91
UA.PG.DICA	+ € 22.858,56
UA.PG.DLET	+ € 37.009,57
UA.PG.DMAI	+ € 23.123,41
UA.PG.DMED	+ € 48.232,01
UA.PG.DMES	+ € 31.785,55
UA.PG.DMEV	+ € 28.425,63
UA.PG.DAAA	+ € 38.558,36
UA.PG.DSCH	+ € 29.850,82
UA.PG.DFAR	+ € 25.663,53
UA.PG.DSPO	+ € 29.053,72
TOTALE	+ € 500.000,00

- ❖ di dare mandato agli uffici di trasmettere, per l'opportuna conoscenza, la presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 11) Oggetto: Offerta Formativa a.a. 2017/18.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

A seguito della proroga del termine per la compilazione della scheda SUA- CdS dei corsi di studio al 16 giugno p.v., su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg " *Offerta Formativa a.a. 2017/2018*" è ritirato.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. F)

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Utilizzo Centro Fieristico Umbriafiere per espletamento selezioni per l'ammissione alle "Scuole di specializzazione di Area Sanitaria" A.A. 2016/17, ai corsi di laurea in "Medicina e Chirurgia-Odontoiatria e Protesi Dentaria", "Medicina Veterinaria" e "Professioni Sanitarie" A.A. 2017/18.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi*

*Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli studenti*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";  
Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE"

Visto il D.M. 20 aprile 2015, n. 48 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368";

Considerato che la selezione per l'ammissione alle "Scuole di specializzazione di Area Sanitaria" si svolgerà presumibilmente in quattro giornate nella seconda metà del mese di luglio 2017 (generalmente le date vengono pubblicate con D.M. entro il mese di maggio di ogni anno);

Visto l'avviso del MIUR del 01 marzo 2017 prot. n. 6054 con il quale viene definito il calendario per le prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato nazionale come segue:

5 settembre 2017 Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria, 6 settembre 2017 Medicina Veterinaria e 13 settembre 2017 Professioni Sanitarie;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 220 candidati alla selezione per l'ammissione alle scuole di specializzazione di area sanitaria, di circa 1200 candidati alla selezione per l'ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria e per l'ammissione ai corsi di laurea delle Professioni sanitarie e di circa 500 candidati alla selezione per l'ammissione al corso di laurea in Medicina Veterinaria;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Considerato che in data 3 aprile 2017 è stato effettuato un sopralluogo al fine di verificare l'adeguatezza delle strutture dell'Ateneo per lo svolgimento delle prove di ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria alla luce delle ultime disposizioni ministeriali che raccomandano, tra l'altro, una particolare cura nella distribuzione dei candidati, privilegiando l'uso di aule di grandi dimensioni al fine di evitare eccessive parcellizzazioni e mettendo a disposizione di ciascun candidato un computer (portatile o fisso), non collegato ad internet e opportunamente distanziato e schermato rispetto alle altre postazioni;

Visto il verbale del suddetto sopralluogo allegato sub lett. F1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che le aule dell'Ateneo eventualmente utilizzabili, dati gli spazi ridotti, non permettono efficaci schermature secondo le indicazioni ministeriali e richiedono, comunque, opere di adeguamento da parte della Ripartizione Tecnica oltre che l'affitto di circa 200 computer;

Rilevata, altresì, la necessità, anche in base a quanto rappresentato dal Presidente del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria con mail del 14 marzo 2017 e dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con mail del 16 marzo 2017, di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiere per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Ritenuto che, anche alla luce della positiva esperienza degli anni precedenti, le strutture della Società Umbriafiere s.p.a., site a Bastia Umbra, possono considerarsi – per gli ampi spazi disponibili, la facile accessibilità, nonché la presenza di parcheggi a disposizione dell'utenza – funzionali e congrue rispetto alle necessità sopra evidenziate;

Vista la nota assunta a nostro prot. n. 33826 del 10 maggio 2017 con la quale la Società Umbriafiere s.p.a. ha inviato il preventivo per l'utilizzo del Centro Fieristico per l'espletamento delle selezioni succitate, allegato sub lett. F2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione alle suddette selezioni la società Umbriafiere provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 99.355,58 (novantanovemilatrecentocinquantacinque//58) IVA inclusa, graverà sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368;

Visto il D.M. 20 aprile 2015, n. 48;

Visto l'avviso del MIUR del 01 marzo 2017 protocollo n. 6054;

Considerato che, sulla base dei dati degli anni precedenti, è preventivabile una partecipazione di circa 220 candidati, circa 1200 candidati e circa 500 candidati per le relative selezioni;

Visto l'Art. 57 del Decreto Legislativo 12 aprile 2016;

Verificata l'indisponibilità di adeguate strutture all'interno dell'Ateneo a seguito del sopralluogo effettuato in data 3 aprile 2017;

Visto il verbale del suddetto sopralluogo alle aule universitarie;

Rilevata, altresì, la necessità, anche in base a quanto rappresentato dal Presidente del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria con mail del 14 marzo 2017 e dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia con mail del 16 marzo 2017, di avvalersi del Centro Fieristico Umbriafiere per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato nazionale;

Ritenuto che le strutture della Società Umbriafiere s.p.a. possono considerarsi funzionali e congrue rispetto alle necessità;

Vista la nota assunta a nostro prot. n. 33826 del 10 maggio 2017 della Società Umbriafiere s.p.a.;

Considerato che alla scadenza del termine per l'iscrizione alle suddette selezioni la società Umbriafiere provvederà ad inviare una offerta economica aggiornata e definitiva in relazione al numero di studenti effettivamente iscritti;

Considerato che il costo complessivo pari ad euro 99.355,58 IVA inclusa, graverà sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti – prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Accertata la disponibilità dei fondi necessari;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'utilizzo del Centro Fieristico Umbriafiere per l'espletamento delle seguenti selezioni:

- ammissione alle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria prevista in quattro giornate nella seconda metà del mese di luglio 2017;
  - ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevista in data 5 settembre 2017;
  - ammissione al Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria prevista in data 6 settembre 2017;
  - ammissione ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie prevista in data 13 settembre 2017;
- ❖ di far gravare la relativa spesa pari ad euro 99.355,58 (novantanovemilatrecentocinquantacinque//58) IVA inclusa, sul CA.04.09.01.02.05.02 "Altri interventi a favore degli studenti - prestazioni di servizi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT del bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 8 (sub lett. G)

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Stipula convenzioni per collaborazioni per corsi di dottorato per l'A.A. 2017/2018.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista l'appendice alla convenzione stipulata tra l'Universidad de Salamanca e l'Università degli Studi di Perugia il 31/03/2014 per il corso di dottorato in "Diritto dei consumi", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 42 del 14/03/2017, di cui all'allegato sub lett. G1), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Zoetis Italia s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 03/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G2), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra TIM Celular S.A. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Economia", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 56 del

04/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G3), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Sumy State University e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Economia", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Economia in data 11/04/2017, di cui all'allegato sub lett. G4), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Southern Seed s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali n. 115 del 15/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G5), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale tra Federal University of Pelotas e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze farmaceutiche", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 02/03/2017, di cui all'allegato sub lett. G6), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Itel Telecomunicazioni s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze farmaceutiche", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 42 del 04/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G7), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Vista la convenzione di collaborazione industriale tra Int.Geo.Mod s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile", proposta per la sottoscrizione con delibera del Ciriaf del 12/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G8), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24/05/2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"*, pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 24/05/2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il testo dell'appendice alla convenzione stipulata tra l'Universidad de Salamanca e l'Università degli Studi di Perugia il 31/03/2014 per il corso di dottorato in "Diritto dei consumi", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 42 del 14/03/2017, di cui all'allegato sub lett. G1), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione industriale tra Zoetis Italia s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Sanità e scienze sperimentali veterinarie", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 37 del 03/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G2), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione industriale tra TIM Cellular S.A. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Economia", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Economia n. 56 del 04/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G3), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra Sumy State University e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Economia", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Economia in data 11/04/2017, di cui all'allegato sub lett. G4), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione industriale tra Southern Seed s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze e biotecnologie agrarie, alimentari e ambientali", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali n. 115 del 15/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G5), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;

- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra Federal University of Pelotas e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze farmaceutiche", proposta per la sottoscrizione con delibera del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 02/03/2017, di cui all'allegato sub lett. G6), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione industriale tra Itel Telecomunicazioni s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Scienze farmaceutiche", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 42 del 04/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G7), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione di collaborazione industriale tra Int.Geo.Mod s.r.l. e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile", proposta per la sottoscrizione con delibera del Ciriaf del 12/05/2017, di cui all'allegato sub lett. G8), che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere le suddette convenzioni con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. H)

<b>O.d.G. n. 14) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" A.A. 2017/2018.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma il quale prevede che: "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

Vista la delibera di questo Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento

stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia dell'11 aprile 2017 (prot. n. 32923 del 08 maggio 2017) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico, allegati rispettivamente sub lett. H1) e lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia veniva evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella citata delibera del 13 aprile 2016, al fine di poter acquisire docenti altamente qualificati nelle materie previste nel progetto di corso;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota n. 1965/NV in data 17.05.2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Economia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017 in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, I comma;

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia dell'11 aprile 2017 (prot.n. 32923 del 08 maggio 2017) con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018 di cui al progetto di corso ed al regolamento didattico, allegati rispettivamente sub lett. H1) e lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che nella suddetta delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia veniva evidenziata la necessità di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella citata delibera del 13 aprile 2016, al fine di poter acquisire docenti altamente qualificati nelle materie previste nel progetto di corso;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota 1965/NV in data 17.05.2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Economia;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017 in merito alla istituzione e attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'istituzione e l'attivazione del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018 - proposto dal Dipartimento di Economia - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Cultura ed economia del turismo religioso" a.a. 2017/2018, allegato sub lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la deroga a quanto stabilito da questo Consiglio con delibera del 13 aprile 2016 in merito al trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 della legge n. 240/2010.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 3 (sub lett. I)

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Riedizione master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2017/2018.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto, altresì, l'art. 5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La*

*quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente";*

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 39 del 26 aprile 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2017/2018 di cui al regolamento didattico, al progetto di corso e alla relazione di riedizione, allegati al presente verbale sub. lett. I1), lett. I2) e lett. I3), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota 1966/NV in data 17.05.2017 ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e di secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";*

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";*

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto regolamento il quale stabilisce: *"Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master"*;

Visto, altresì, l'art.5, comma 3, del suddetto Regolamento il quale prevede che: *"il Consiglio di Amministrazione fissa al momento dell'approvazione la quota di contribuzione a carico degli iscritti che deve essere versata nel bilancio dell'Ateneo. La quota spettante all'Ateneo non può comunque essere inferiore al 10% ed una ulteriore quota, di almeno il 5% deve essere assegnata al Dipartimento proponente"*;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche n. 39 del 26 aprile 2017 con la quale è stata approvata la proposta di riedizione del Master di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" per l'A.A. 2017/2018 di cui al regolamento didattico, al progetto di corso e alla relazione di riedizione, allegati al presente verbale sub lett. I1), lett. I2) e lett. I3), per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota 1966/NV in data 17.05.2017 ha reso parere favorevole in merito alla riedizione del Master in oggetto proposto dal dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 24 maggio 2016;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la riedizione del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" A.A. 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Scienze Farmaceutiche così come dal progetto di corso allegato al presente verbale sub lett. I2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al regolamento didattico del Master universitario di II livello in "Tecnologie farmaceutiche e attività regolatorie" a.a. 2017/2018, allegato al presente verbale sub lett. I1) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Approvazione del piano finanziario del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 recante "Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il D.M. 1 dicembre 2016 n.948 recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

Visto il D.R. n. 2055 del 15 dicembre 2016 con il quale è stato attivato per l'a.a. 2016/2017 il corso di specializzazione per le attività di sostegno del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30 e 31 gennaio 2017;

Visto il D.M. 10 marzo 2017 n. 141 con cui è stato assegnato a questo Ateneo un contingente di posti pari a 150, di cui 15 per la scuola dell'infanzia, 45 per la scuola primaria, 50 per la scuola secondaria di I grado e 40 per la scuola secondaria di II grado;

Visto il D.R. n. 386 del 16 marzo 2017 con il quale è stato stabilito che l'importo della tassa di iscrizione alle prove di selezione al Corso di specializzazione per le attività di sostegno sia pari ad euro 3.000,00 (comprensivo di euro 210,00 tassa di iscrizione, euro 140,00 tassa regionale, euro 16,00 bollo virtuale)ripartendo il versamento in due rate di importo di euro 1.500,00 ciascuna (la prima da versare entro i termini dell'immatricolazione e la seconda da versare entro il 31 dicembre 2017);

Visto il D.R. n 620 del 21 aprile 2017 con il quale è stato pubblicato il bando per l'ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno A.A. 2016/2017;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 17 maggio 2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017 sulla base di 150 iscritti, allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 426.600,00 al netto della tassa regionale e dell'imposta di bollo virtuale, calcolati sulla base di un potenziale formativo pari a 150 posti a bando, nonché la proposta di spesa formulata dal dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione sintetizzata nel piano finanziario del Corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017;

Preso atto che nel piano finanziario è prevista una contribuzione oraria pari ad euro 120,00 per la docenza e un contributo pari al 3,52% in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in analogia a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al corso in oggetto per a.a. 2016/2017;

Preso atto che le voci previste nel richiamato piano finanziario hanno in alcuni casi un contenuto più ampio dell'oggetto dei conti di costo previsti nel bilancio unico d'Ateneo autorizzatorio o non sono ad essi direttamente riconducibili, e che pertanto si rende necessario imputare i relativi costi sulla voce COAN CA.09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" in modo che il Dipartimento possa poi, al momento della precisa individuazione dei costi da sostenere, dare loro la corretta imputazione contabile;

Preso atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19 maggio 2017 ai sensi dall'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 recante "Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Visto il D.M. 1 dicembre 2016 n.948 recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

Visto il D.R. n. 2055 del 15 dicembre 2016 con il quale è stato attivato per l'a.a. 2016/2017 il corso di specializzazione per le attività di sostegno del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 30 e 31 gennaio 2017;

Visto il D.M. 10 marzo 2017 n. 141 con cui è stato assegnato a questo Ateneo un contingente di posti pari a 150, di cui 15 per la scuola dell'infanzia, 45 per la scuola primaria, 50 per la scuola secondaria di I grado e 40 per la scuola secondaria di II grado;

Visto il D.R. n. 386 del 16 marzo 2017 con il quale è stato stabilito che l'importo della tassa di iscrizione alle prove di selezione al Corso di specializzazione per le attività di sostegno sia pari ad euro 3.000,00 (comprensivo di euro 210,00 tassa di iscrizione, euro 140,00 tassa regionale, euro 16,00 bollo virtuale)ripartendo il versamento in due rate di importo di euro 1.500,00 ciascuna (la prima da versare entro i termini dell'immatricolazione e la seconda da versare entro il 31 dicembre 2017);

Visto il D.R. n. 620 del 21 aprile 2017 con il quale è stato pubblicato il bando per l'ammissione ai Corsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno A.A. 2016/2017;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 17 maggio 2017 con la quale è stato approvato il piano finanziario del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017 sulla base di 150 iscritti, allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 426.600,00 al netto della tassa regionale e dell'imposta di bollo virtuale, calcolati sulla base di un potenziale formativo pari a 150 posti a bando, nonché la proposta di spesa formulata dal dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione sintetizzata nel piano finanziario del Corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017;

Preso atto che nel piano finanziario è prevista una contribuzione oraria pari ad euro 120,00 per la docenza e un contributo pari al 3,52% in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in analogia a quanto disposto

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

dall'art. 5 del Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al corso in oggetto per l'a.a. 2016/2017;

Preso atto che le voci previste nel richiamato piano finanziario hanno in alcuni casi un contenuto più ampio dell'oggetto dei conti di costo previsti nel bilancio unico di Ateneo autorizzatorio o non sono ad essi direttamente riconducibili, e che pertanto si rende necessario imputare i relativi costi sulla voce COAN CA.09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" in modo che il Dipartimento possa poi, al momento della precisa individuazione dei costi da sostenere, dare loro la corretta imputazione contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.5.2017

ai sensi dall'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il piano finanziario del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017, allegato al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Ufficio Bilancio unico ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017:

#### **RICAVI**

CA.03.01.01.01.01

"Tasse e contributi per l'iscrizione"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT	+	€ 197.821,32
----------------------	---	--------------

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>+</b>	<b>€ 197.821,32</b>
----------------------	----------	---------------------

#### **COSTI**

CA.09.90.01.01.10

"Funzionamento strutture didattiche"

UA.PG.DFIF	+	€ 197.821,32.
------------	---	---------------

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>+</b>	<b>€ 197.821,32</b>
---------------------	----------	---------------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. M)

**O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-FIL-LET/08: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 20/06/2017*

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere –Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 11 Maggio 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata della **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 10/E1-Filologie e letterature medio-latina e romanze – SSD L-FIL-LET/08-Letteratura latina medievale e umanistica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Repertorio di autori, testi e manoscritti dell'esegesi latina altomedievale (secoli VI -X)*", per le esigenze del Dipartimento di Lettere –Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 226 del 22.02.2017, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 681 del 9.05.2017. Il Dipartimento di Lettere –Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD L-FIL-LET/08 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 21 febbraio 2017;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.02.2017 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 1 del 6 febbraio 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DLET del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/E1 L-FIL-LET/08	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2017_09

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;



Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;  
 Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 11 maggio 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 maggio 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Lettere –Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 11 maggio 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo Pieno, settore concorsuale 10/E1- Filologie e letterature medio-latina e romanze – **SSD L-FIL-LET/08-Letteratura latina medievale e umanistica** –, per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne,**

per partecipare al seguente progetto di ricerca "Repertorio di autori, testi e manoscritti dell'esegesi latina altomedievale (secoli VI -X)";

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.02.2017 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere -Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	10/E1 L-FIL-LET/08 Dott.ssa Patrizia STOPPACCI	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2017_09

❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **01 Giugno 2017**, da stipulare con la **Dott.ssa Patrizia STOPPACCI** allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p><b>O.d.G. n. 18) Oggetto: Proroga contratto n. 13/2014 – Dott.ssa Anna Laura PISELLO - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Anna Laura PISELLO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del

Dipartimento di Ingegneria e del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) – per effetto di un contratto - n. 13/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Anna Laura PISELLO ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 1.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e il Consiglio del CIRIAF, rispettivamente nelle sedute del 27 aprile 2017 e del 6 marzo 2017, hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 13/2014 chiedendo la trasformazione da tempo definito a tempo pieno del contratto stesso, attualmente in essere con la Dott.ssa PISELLO, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa PISELLO in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 e 3 agli atti del verbale);

Preso atto che nella medesima delibera del Consiglio del CIRIAF ha disposto che gli oneri relativi alla suddetta proroga, pari ad € 102.000,00, graveranno interamente su fondi esterni, in particolare per € 70.000,00 sul fondo del progetto UA.PG.CIRIAF.MATTMCARBC "Sostenibilità ambientale, riduzione delle emissioni clima alteranti, diffusione e implementazione di metodologie per la valutazione e certificazione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale" e per € 32.000,00 sul fondo del progetto UA.PG.CIRIAF.H2020INPATHCOT "PhD on Innovation Pathways for TES-INPATHTES";

Considerato che, conseguentemente alle delibere assunte dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e dal Consiglio del CIRIAF, il Segretario Amministrativo del CIRIAF, con D.S.A. n. 0063/2017 del 28.04.2017 (all.4), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga "pari ad € 102.000,00 (euro centoduemila/00) è coperto con fondi esterni. In particolare:

- per € 70.000,00 (euro settantamila/00) sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.06.01 progetto UA.PG.CIRIAF.MATTMCARBC,
- per € 32.000,00 (euro trentaduemila/00) sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.04.01 progetto UA.PG.CIRIAF.H2020INPATHCOT";

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 0063/2017 del 28.04.2017 è decretato:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

"1) Di autorizzare, a seguito di trasferimento interno per complessivi € 102.000,00 (euro centoduemila/00) e nel particolare: per € 70.000,00 (euro settantamila/00) sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.06.01 progetto UA.PG.CIRIAF.MATTMCARBC; per € 32.000,00 (euro trentaduemila/00) sulla voce di costo COAN CA.07.70.01.04.01 progetto UA.PG.CIRIAF.H2020INPATHCOT e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02" Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

*Attivo:*

CA 03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

U.A.PG.CIRIAF

**+€ 102.000,00**

*Passivo:*

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.CIRIAF

**+€ 102.000,00**

2) Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (euro centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo al successivo pagamento delle mensilità spettanti";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012.

Invita il Consiglio a deliberare

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "*La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018*" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Anna Laura PISELLO è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria nucleare SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF)– per effetto di un contratto - n. 13/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni ed ha assunto servizio in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e il Consiglio del CIRIAF, rispettivamente nelle sedute del 27 aprile 2017 e del 6 marzo 2017, hanno chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 13/2014 chiedendo la trasformazione da tempo definito a tempo pieno del contratto stesso, attualmente in essere con la Dott.ssa PISELLO, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa PISELLO in merito all'attività svolta durante la vigenza

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 0063/2017 del 28.04.2017 il Segretario Amministrativo del CIRIAF ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Pisello in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 13/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012.

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriore due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 13/2014, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Anna Laura PISELLO- settore concorsuale 09/C2- Fisica tecnica e ingegneria Nucleare SSD ING-IND/11- Fisica tecnica ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) così come richiamata in premessa;



- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 0063/2017 del 28.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 13/2014 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria - CIRIAF	09/C2 ING-IND/11 Dott.ssa PISELLO	01.08.2017 -31.07.2019 Tempo Pieno €102.000,00	PJ 2017_20

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 24 Maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 19) Oggetto: Proroga contratto n. 19/2014 – Dott.ssa Maria Teresa Pallotta - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/G1- Farmacologia,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14- Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale – per effetto di un contratto - n. 19/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.02.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2014 e che con nota prot. n. 32812 del 08.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che risulta necessaria, in considerazione delle risorse messe a disposizione la trasformazione da tempo pieno a tempo definito del contratto stesso, attualmente in essere con la Dott.ssa Pallotta, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa Pallotta in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 e 3 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 226 del 7.04.2017 (all. 4 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che la copertura grava su finanziamenti esterni già disponibili nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 nelle corrispondenti Voci COAN, CA 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte dell'unione europea" U.A.PG.DMES – PJ DIDO13UGRO per € 57.000,00; CA. 07.70.01.04.02 "Costi operativi progetti – quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da parte di organismi internazionali" U.A.PG.DMES" – PJ: BAYER17FFAL per € 7.500,00 e CA. 07.70.01.01.02 "Costi operativi progetti- quota di competenza per finanziamenti competitivi da miur –fondo per investimenti della ricerca di base (firb) –PJ: FIRB11UGRO per € 7.500,00;*

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 226 del 7 aprile 2017 è decretato:

*"1) Di autorizzare, a seguito di trasferimento interno di € 72.000,00 dai progetti PJ: DIDO13UGRO, PJ: BAYER17FFAL, PJ: FIRB11UGRO e del reincameramento della*

suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

Voce COAN-CA 03.05.01.09.01- "Trasferimenti interni correnti"

"U.A.PG.DMES" **+€ 72.000,00**

Voce COAN-CA 04.08.01.01.08- "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMES" **+€ 72.000,00**

2) Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 72.000,00 e all'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 05/G1- Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14- Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale – per effetto di un contratto - n. 19/2014 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 15.02.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 19/2014 e che con nota prot. n. 32812 del 08.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che risulta necessaria, in considerazione delle risorse messe a disposizione la trasformazione da tempo pieno a tempo definito del contratto stesso, attualmente in essere con la Dott.ssa Pallotta, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa Pallotta in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 226 del 7.04.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Pallotta in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 19/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 19/2014, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Maria Teresa PALLOTTA - settore concorsuale settore concorsuale 05/G1- Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14- Farmacologia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 226 del 7.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 72.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 19/2014 come sopra autorizzata:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina Sperimentale	05/G1 BIO/14	1.08.2017 al 31.07.2019 Tempo definito € 72.000,00	PJ 2017_19

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 24 Maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 20) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Veronica GHIGLIERI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Veronica GHIGLIERI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3,

lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 11/E1- Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria - SSD M-PSI/02- Psicobiologia e Psicologia fisiologica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - per effetto di un contratto - n. 8/2014 di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Veronica GHIGLIERI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 14.06.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 13.06.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 27 aprile 2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2014 approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GHIGLIERI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che nella medesima seduta del 27 aprile 2017 il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha comunicato al Consiglio di Dipartimento *"che la copertura finanziaria relativa alla proroga, per ulteriori due anni, per la somma complessiva di € 102.000,00 (centoduemila/00), graverà sui Fondi del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - UA PG.DFIF - alla Voce COAN CA.04.08.01.01.08 - Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato.*

*La somma necessaria (Euro 102.000,00) è stata messa a disposizione dal Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia che con Decreto Direttoriale n. 90 del 3.04.2017 (che sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio del Dipartimento di Medicina) ha autorizzato il medesimo trasferimento, conseguente alla richiesta effettuata in data 07.03.2017 dal Prof. Paolo Calabresi - Coordinatore della sez. di Clinica Neurologica del Dipartimento di Medicina - con la quale dichiara di mettere a disposizione la cifra dal progetto PRIN2015 dal titolo "Targeting Early Synaptic Dysfunctions Induced by Alphasynuclein as a Novel Therapeutic Approach in Parkinson's Disease" di cui il Prof. Calabresi è titolare, poiché la Dott.ssa Veronica GHIGLIERI collabora attivamente anche con i laboratori sperimentali della Clinica Neurologica, per lo sviluppo della ricerca dal titolo "Ruolo di mTORC1 nelle alterazioni striatali associate alle discinesie da L-Dopa" (all. 3 agli atti del verbale);*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 29/2017 del 27.04.2017 (all. 4 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha decretato:

"A) - di effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione autorizzatorio per l'anno finanziario 2017:

Voce COAN CA 03.05.01.09.01-UA.PG.DFIF

"Trasferimenti interni correnti"

**+€ 102.000,00**

Voce COAN CA 04.08.01.01.08 – UA.PG.DFIF

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

**+€ 102.000,00**

B) - di autorizzare l'Ufficio Budgeting di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIF del dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00

C) di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012.

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "*La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018*" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Veronica GHIGLIERI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 11/E1- Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria - SSD M-PSI/02- Psicobiologia e Psicologia fisiologica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - per effetto di un contratto - n. 8/2014 di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 14.06.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 13.06.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 27 aprile 2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 8/2014 approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa GHIGLIERI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori

con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Considerato che nella medesima seduta del 27 aprile 2017 il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione ha comunicato al Consiglio di Dipartimento *"che la copertura finanziaria relativa alla proroga, per ulteriori due anni, per la somma complessiva di € 102.000,00 (centoduemila/00), graverà sui Fondi del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - UA PG.DFIF - alla Voce COAN CA.04.08.01.01.08 - Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato.*

*La somma necessaria (Euro 102.000,00) è stata messa a disposizione dal Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia che con Decreto Direttoriale n. 90 del 3.04.2017 (che sarà portato a ratifica nella prossima seduta utile del Consiglio del Dipartimento di Medicina) ha autorizzato il medesimo trasferimento, conseguente alla richiesta effettuata in data 07.03.2017 dal Prof. Paolo Calabresi - Coordinatore della sez. di Clinica Neurologica del Dipartimento di Medicina - con la quale dichiara di mettere a disposizione la cifra dal progetto PRIN2015 dal titolo "Targeting Early Synaptic Dysfunctions Induced by Alphasynuclein as a Novel Therapeutic Approach in Parkinson's Disease" di cui il Prof. Calabresi è titolare, poiché la Dott.ssa Veronica GHIGLIERI collabora attivamente anche con i laboratori sperimentali della Clinica Neurologica, per lo sviluppo della ricerca dal titolo "Ruolo di mTORC1 nelle alterazioni striatali associate alle discinesie da L-Dopa";*

Preso atto che con Decreto Direttoriale n. 90 del 3.04.2017 del Direttore del Dipartimento di Medicina e con Decreto n. 29/2017 del 27.04.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione hanno coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa GHIGLIERI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 8/2014, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, e salvo ratifica del Consiglio del Dipartimento di Medicina del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 90 del 3.04.2017, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 08/2014 ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Veronica GHIGLIERI - settore concorsuale 11/E1- Psicologia generale, Psicobiologia e Psicometria - SSD M-PSI/02- Psicobiologia e Psicologia fisiologica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 29/2017 del 27.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIF del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 08/2014 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/E1 M-PSI/02 Dott.ssa Veronica Ghiglieri	14.06.2017 al 13.06.2019 Tempo Pieno € 102.000,00	PJ 2017_21

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 21) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Daniele MORGAVI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017



Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Daniele MORGAVI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/08- Geochimica e

Vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per effetto di un contratto - n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015- di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 e 2 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Daniele MORGAVI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015 e che con nota prot. n 32789 del 08.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 36/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Morgavi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 e 4 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 38/2017 del 10.04.2017 (all.5 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00 da appostare sulla Voce COAN, CA 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA. 07.70.01.04.01 – UA.PG.DFIG –PJ "UECHRONOS"*;

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 38 del 10 aprile 2017 è decretato:

*"- Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "UECHRONOS" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:*

*Ricavi:*

*CA 03.05.01.09.01-"Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG*

**+€ 102.000,00**

Costi:

CA 04.08.01.01.08- "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

**+€ 102.000,00**

*-Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (diconsi centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";*

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Daniele MORGAVI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/08-Geochimica e Vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015- di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015 e che con nota prot. n. 32789 del 08.05.17 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 36/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Morgavi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 ;

Preso atto che con Decreto n. 38/2017 del 10.04.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott Daniele Morgavi in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Daniele MORGAVI - settore concorsuale settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/08-Geochimica e Vulcanologia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 38/2017 del 10.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 21/2014 così come modificato dal contratto n. 36/2015 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A1 GEO/08	1.09.2017 al 31.08.2019 Tempo Pieno € 102.000,00	PJ 2017_16

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 22) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Maurizio PETRELLI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.</i></p>
---

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Maurizio PETRELLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*



Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 e 2 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Maurizio PETRELLI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015 e che con nota prot. n. 32789 del 08.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 37/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Petrelli in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 e 4 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 37/2017 del 10.04.2017 (all.5 agli atti del verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00, da appostare sulla voce Coan, CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.04.01 - UA.PG.DFIG -PJ "UECHRONOS";*

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 37 del 10 aprile 2017 è decretato:

*"- Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "UECHRONOS" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:*

*Ricavi:*

*CA.03.05.01.09.01- "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

**+€ 102.000,00**

Costi:

CA.04.08.01.01.08- "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

**+€ 102.000,00**

- Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (dicomi centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Maurizio PETRELLI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015- di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.08.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.07.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015 e che con nota prot. n. 32789 del 08.05.17 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 37/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Petrelli in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 ;

Preso atto che con Decreto n. 37/2017 del 10.04.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott Maurizio Petrelli in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Maurizio PETRELLI settore concorsuale -04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 37/2017 del 10.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 18/2014 così come modificato dal contratto n. 37/2015 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A1 GEO/07 Dott. Petrelli	1.08.2017 al 31.07.2019 Tempo Pieno € 102.000,00	PJ 2017_17

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 23) Oggetto: Proroga contratto – Dott. Francesco Pasqualino VETERE- Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che il Dott. Francesco Pasqualino VETERE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 – Geochimica,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015- di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, (all. 1 e 2 agli atti del verbale);

Considerato che il Dott. Francesco Pasqualino VETERE ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 01.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015 e che con nota prot. n. 32789 del 08.05.2017 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 38/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. VETERE in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 3 e 4 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con D.S.A. n. 39/2017 del 10.04.2017 (all. 5 agli atti del verbale);

, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato *"che il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 102.000,00, da appostare sulla voce COAN, CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA. 07.70.01.04.01 - UA.PG.DFIG -PJ "UECHRONOS";*

Considerato che con il medesimo con D.S.A. n. 39 del 10 aprile 2017 è decretato:

*" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "UECHRONOS" e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo ( Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:*



*Ricavi:*

CA 03.05.01.09.01- "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

**+€ 102.000,00**

*Costi:*

CA 04.08.01.01.08- "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

**+€ 102.000,00**

- Di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 (diconsi centoduemila/00) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che il Dott. Francesco Pasqualino VETERE è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015- di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, ed ha assunto servizio in data 01.09.2014, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.08.2017;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 30.03.2017, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015 e che con nota prot. n. 32789 del 08.05.17 il Direttore del Dipartimento ha precisato altresì che in conformità alla modifica contrattuale avvenuta con contratto n. 38/2015 il monte ore di ricerca da inserire nel contratto di proroga deve essere di 1750 ore annue, mentre non più di 60 ore debbono essere dedicate ad attività di didattica ufficiale, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Vetere in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 39/2017 del 10.04.2017 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, dovrà riscontrare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Francesco Pasqualino VETERE in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, subordinatamente al parere favorevole della commissione nominata ai sensi dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo pieno del contratto n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Francesco Pasqualino VETERE - settore concorsuale 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni - SSD GEO/07- Petrologia e Petrografia - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - così come richiamata in premessa;
- ❖ di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 39/2017 del 10.04.2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN C.A.04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi ai

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 22/2014 così come modificato dal contratto n. 38/2015 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A1 GEO/07 Dott. VETERE	1.09.2017 al 31.08.2019 Tempo Pieno € 102.000,00	PJ 2017_18

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 23*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. N)*

<b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: approvazione schema-tipo convenzione.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

## **IL PRESIDENTE**

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Considerato che la Circolare n. 2/2015 si prefigge lo scopo di riorganizzare e rivedere le istruzioni precedentemente fornite, riunendole in un unico documento;

Rilevato che le suddette istruzioni assumono per le Amministrazioni pubbliche che utilizzano un sistema gestionale delle partite stipendiali diverso dal sistema NoiPA il valore di criteri di orientamento e guida;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Rilevato che la condizione preliminare e indefettibile per l'attivazione delle delegazioni di pagamento è l'esistenza di una convenzione stipulata tra il soggetto delegatario e l'Amministrazione;

Considerato che per agevolare le amministrazioni interessate è stato predisposto uno schema di convenzione-tipo concernente i contratti di finanziamento (Allegato A Circolare MEF n. 2/2015);

Rilevato che l'azione della Pubblica Amministrazione è rivolta necessariamente al perseguimento dell'interesse pubblico e che, pertanto, le risorse affidate non possono essere utilizzate liberamente al di fuori dei fini alla cui realizzazione sono destinate;

Considerato che la delegazione convenzionale di pagamento è un'attività non rientrante direttamente nell'interesse pubblico e per essere attuata senza incidere sulle risorse pubbliche deve contemplare il ristoro degli oneri poiché rappresenta un onere per la finanza pubblica che deve essere rimborsato in considerazione dell'inevitabile e consequenziale impiego di risorse umane e strumentali, specialmente informatiche, da parte dell'Amministrazione;

Visto l'allegato H alla Circolare n. 2/2015 del M.E.F. nel quale sono stati determinati gli oneri amministrativi che gli istituti delegatari sono tenuti a rifondere;

Considerato che, per ogni istanza di delegazione pervenuta, l'Amministrazione di appartenenza del dipendente è tenuta a compiere una serie di adempimenti tra i quali, in particolare, la verifica del TEG (Tasso Effettivo Globale) medio praticato dall'istituto finanziario;

Considerato che il tasso effettivo globale medio praticato non deve superare il tasso medio indicato nel decreto - adottato ogni trimestre, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108, dal MEF - recante la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura;

Rilevato che il tasso, oltre il quale si configura l'usura, non può essere mai superiore a otto punti percentuali del TEG di riferimento e si determina aggiungendo quattro punti percentuali al medesimo TEG aumentato di un quarto;

Considerato che occorre garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano comunque un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano comunque inferiori al "tasso soglia" così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese";

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Ritenuto opportuno definire uno schema-tipo di convenzione per le delegazioni convenzionali di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Considerato che la Circolare n. 2/2015 si prefigge lo scopo di riorganizzare e rivedere le istruzioni precedentemente fornite, riunendole in un unico documento;

Rilevato che le suddette istruzioni assumono per le Amministrazioni pubbliche che utilizzano un sistema gestionale delle partite stipendiali diverso dal sistema NoiPA il valore di criteri di orientamento e guida;

Rilevato che la condizione preliminare e indefettibile per l'attivazione delle delegazioni di pagamento è l'esistenza di una convenzione stipulata tra il soggetto delegatario e l'Amministrazione;

Considerato che per agevolare le amministrazioni interessate è stato predisposto uno schema di convenzione-tipo concernente i contratti di finanziamento (Allegato A Circolare MEF n. 2/2015);

Rilevato che l'azione della Pubblica Amministrazione è rivolta necessariamente al perseguimento dell'interesse pubblico e che, pertanto, le risorse affidate non possono essere utilizzate liberamente al di fuori dei fini alla cui realizzazione sono destinate;

Considerato che la delegazione convenzionale di pagamento è un'attività non rientrante direttamente nell'interesse pubblico e per essere attuata senza incidere sulle risorse pubbliche deve contemplare il ristoro degli oneri poiché rappresenta un onere per la finanza pubblica che deve essere rimborsato in considerazione dell'inevitabile e consequenziale impiego di risorse umane e strumentali, specialmente informatiche, da parte dell'Amministrazione;

Visto l'allegato H alla Circolare n. 2/2015 del M.E.F. nel quale sono stati determinati gli oneri amministrativi che gli istituti delegatari sono tenuti a rifondere;

Considerato che, per ogni istanza di delegazione pervenuta, l'Amministrazione di appartenenza del dipendente è tenuta a compiere una serie di adempimenti tra i quali, in particolare, la verifica del TEG (Tasso Effettivo Globale) medio praticato dall'istituto finanziario;

Considerato che il tasso effettivo globale medio praticato non deve superare il tasso medio indicato nel decreto - adottato ogni trimestre, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108, dal MEF - recante la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura;

Rilevato che il tasso, oltre il quale si configura l'usura, non può essere mai superiore a otto punti percentuali del TEG di riferimento e si determina aggiungendo quattro punti percentuali al medesimo TEG aumentato di un quarto;

Considerato che occorre garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano comunque un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano comunque inferiori al "tasso soglia" così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese";

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Ritenuto opportuno definire uno schema-tipo di convenzione per le delegazioni convenzionali di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento;

All'unanimità

## **DELIBERA**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*



- ❖ di approvare lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi per oggetto contratti di finanziamento nel testo allegato al presente verbale sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di eseguire gli adempimenti attuativi conseguenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 2 (sub lett. O)

<b>O.d.G. n. 25) Oggetto: Personale a tempo determinato: proroghe</b>
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio ordinamento giuridico del personale e orario di lavoro</i>

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato ed in particolare l'art. 19 che in materia di apposizione del termine al contratto di lavoro così dispone: "**Art. 19. Apposizione del termine e durata massima** 1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi. 2. Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi, e con l'eccezione delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di **mansioni di pari livello e categoria legale** e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei trentasei mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento. 3. Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

*competente per territorio. In caso di mancato rispetto della descritta procedura, nonché di superamento del termine stabilito nel medesimo contratto, lo stesso si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data della stipulazione."*

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile;

Visto l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" con il quale, nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica, è stata introdotta dall'anno 2011 una norma limitativa delle assunzioni di lavoro flessibile che impone alle Pubbliche Amministrazioni di contenere il ricorso a contratti di lavori a tempo determinato entro il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al tetto delle spese relative a contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, risulta essere come segue:

Tetto di spesa come ridefinito con delibera C. di. A. del 22 giugno 2016 (50% spese anno 2009): €. 920.641,07

Spesa sostenuta anno 2016: €. 435.563,13

Spesa prevista alla data odierna per l'anno 2017, suscettibile di variazione: €. 362.897,67;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti ..... a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso"*;

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

*"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) (omissis) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."*;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2015, risulta essere pari al **79,85%**;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2017 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, **sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato.** ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dall'art. 4, co. 1, del D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le **esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle

strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, **atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità**"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto, pertanto, che per procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato è necessario accertare:

- la presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non siano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui abbiano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. n. 368/2001, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lettera b) dispone *"le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi ..."*;
- l'art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone *"le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ..."*;

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. n. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo

quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato, al riguardo, che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "*il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata*", ovvero la disposizione



di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Ritenuto conseguentemente che, senza il preventivo ricorso alla mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro (*omissis*), avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, (omissis) oltre interessi legali..."*;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"* la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina *"un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità"*;

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. O1), per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da

graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti: *".....Per una complessiva disamina della questione, occorre tener conto anche dell'art. 36 D.L.vo 30.3.2001, n. 165, che fissa i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni possono fare ricorso ai contratti a tempo determinato, disposizione espressamente richiamata all'art. 29, comma 4, del citato D.L.vo n. 81/2015: "Resta fermo quanto disposto dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001". Dall'esame di questa disposizione si evince, infatti, che l'utilizzazione di forme contrattuali flessibili è consentita dal nostro ordinamento solo in via di eccezione, giacché la regola, fissata al comma 1 del medesimo art. 36, D.L.vo n. 165 del 2001, è che le pubbliche amministrazioni "per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario... assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato" e "seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35" del D.L.vo n. 165 del 2001 (e cioè, procedure selettive e, in alcuni casi, di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento). La possibilità di concludere contratti di lavoro flessibile è prevista al comma 2 dell'art. 36, D.L.vo n. 165/2001, il quale dispone che, allorché lo richiedano "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", le amministrazioni pubbliche "possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti".*

*Ne consegue che la possibilità di procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento di personale a tempo determinato è ipotesi pressochè residuale, in quanto strettamente legata ad esigenze temporanee o, comunque, eccezionali, sicché sarebbe in contrasto con quanto previsto dalla legge l'eventuale selezione pubblica per*

*l'assunzione a tempo determinato indetta, in realtà, per soddisfare esigenze connesse al "fabbisogno ordinario".*

*Per quanto riguarda le conseguenze dell'eventuale superamento di una nuova selezione a tempo determinato di un candidato che abbia già lavorato per un periodo lavorativo di 36 mesi, si osserva che, analogamente a quanto già stabilito nel decreto legislativo n. 368 del 2001, l'art. 19 del D.L.vo n. 81/2015 ha confermato la legittimità delle assunzioni per il predetto periodo legale, precisando, però, comma 2 del D.L.vo n. 81 del 2015, che nei 36 mesi vanno considerati tutti "i contratti conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale", previsione questa che, come giustamente rileva codesta Avvocatura Distrettuale, si discosta dall'art. 5, comma 4 bis del D.L.vo n. 368 del 2001, ora abrogato, che faceva riferimento, ai fini del computo di cui trattasi, ad una "successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti". Senonché, il riferimento alle mansioni "di pari livello e categoria legale" del contratto a termine sembra collegarsi alla modificazione della disciplina sulla "prestazione del lavoro" di cui all'art. 2103 c.c. ad opera del medesimo D.L.vo n. 81 del 2015, il cui art.3, comma 1, ha eliminato il principio dell'equivalenza delle mansioni, stabilendo, appunto, che "il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all' inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito, ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte".*

*In sostanza, anche nel caso di rapporti a tempo determinato, il datore di lavoro dovrà verificare l'inquadramento (livello e categoria legale) del lavoratore per ricomprendere o meno le relative mansioni nel computo dei 36 mesi.*

*Si soggiunge che, ad avviso di questa Avvocatura generale, la nuova formulazione dell'art. 19, D.L.vo n. 81 del 2015, una volta eliminata la nozione di **equivalenza**, sembra idonea a ricomprendere una maggiore varietà di mansioni, in quanto individuabili a livello contrattuale, così ampliando la possibilità di fare ricorso a forme contrattuali flessibili ove lo svolgimento di mansioni, seppure equivalenti, attenga, però, ad un diverso livello e categoria legale, ivi compresa l'ipotesi di svolgimento di mansioni per strutture universitarie diverse.*

*Sulla base di quanto sopra, si conviene con il Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene che non incorra in nessuno dei divieti legali sin qui esaminati l'intendimento dell'Amministrazione di indire una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, purché nel bando siano ben specificate, ai sensi di quanto stabilisce l'art. 36, comma 2 del D.L.vo n. 165 del 2001, le "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale" che giustificano il ricorso a tale forma di assunzione.*

*Trattandosi, infatti, di una modalità di reclutamento non ordinaria, essa potrà essere attivata nei precisi limiti di legge.*

*Se, dunque, è senz'altro vero che un'eventuale clausola del bando di selezione che escludesse dalla partecipazione il lavoratore che abbia già concluso contratti a termine oltre il termine dei 36 mesi, contrasterebbe con i principi costituzionali di accesso ai pubblici impieghi, è, però altrettanto indubbia la necessità che il medesimo bando sia attentamente formulato, indicando quali siano le esigenze che impongano la rinnovazione della selezione, posto che, vista la loro temporaneità (ed eccezionalità), dette esigenze, decorsi oltre tre anni dalla precedente procedura, non potranno che essere diverse.*

*Ed infatti, una volta che l'Amministrazione abbia stipulato un contratto a termine motivato da "specifiche esigenze di carattere eccezionale e temporaneo" e correlato ad un certo profilo professionale, come prescritto dal D.L.vo n. 81 del 2015, ben potrà l'amministrazione attivare una nuova procedura per la copertura di un differente profilo professionale, sempre, però, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee", e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.*

*Si soggiunge che la corretta formulazione del bando consentirà anche di superare i dubbi in ordine all'assunzione di candidati che abbiano già maturato, o non del tutto, il prescritto limite temporale legale, o alle eventuali proroghe del rapporto lavorativo. E', infatti, superfluo rilevare che il futuro contratto che verrà stipulato all'esito della procedura selettiva non potrà sostituire, nelle sue previsioni, quanto stabilito nel bando, che, quale *lex specialis* della selezione, fissa i termini della procedura di reclutamento, ivi comprese la durata del contratto a termine e le eventuali proroghe";*

Ricordato che, in ogni caso, anche a fronte di una assunzione disposta per tre anni, per esigenze temporanee ed eccezionali, per un progetto di miglioramento servizi agli studenti da parte di una struttura universitaria preposta anche all'attuazione di progetti volti all'utenza studentesca, l'Amministrazione è stata già condannata al risarcimento del danno, con sentenza del Tribunale di Perugia n. 2389/2016, in quanto **il Giudice, entrando nel merito specifico del progetto, ha ritenuto il relativo oggetto: "..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo".**

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire allegato al presente verbale sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto, alla luce di quanto sopra esposto, delle richieste di proroga di seguito indicate:

**A) PROROGHE NEL RISPETTO DEL LIMITE DEI TRENTASEI MESI DI DURATA COMPLESSIVA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

**A1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – Corso di laurea in Tecniche di laboratorio Biomedico.**

Con nota assunta a prot. n. 34316 del 11.05.2017, allegata agli atti del presente verbale, (all. sub A1) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento del 28.04.2017 con cui è stata autorizzata la proposta del Prof. Angelo Sidoni, Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio, di prorogare per ulteriori dodici mesi il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo parziale pari al 50% del tempo pieno del Dott. Andrea Alunni Proietti, cat. D, pos. ec. D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste dal progetto di miglioramento servizi agli studenti dal titolo "*Gestione manutenzione ed utilizzazione del Laboratorio Didattico Multidisciplinare (L.D.M.)*" in atto presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico e che terminerà improrogabilmente il 13.09.2018.

Con la citata nota prot. n. 34316/2017 è stato trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 299 del 11.05.2017 con cui è stato autorizzato il costo relativo alla assunzione di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il posto è stato autorizzato con delibera del C.d.A. del 25.03.2015;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Dott. Andrea Alunni Proietti scade il 13.09.2017;
- l'istante ha dichiarato che la necessità di tale richiesta di proroga, per esigenze di carattere temporaneo, è legata al completamento delle attività previste nel citato progetto di miglioramento servizi agli studenti la cui scadenza è prevista per il 13.09.2018;
- l'istante ha dichiarato che le mansioni oggetto del contratto individuale di lavoro sulla base delle attività declinate nel progetto precedentemente richiamato sono le seguenti:
  - rendere fruibile il laboratorio didattico multidisciplinare agli studenti per la realizzazione di lezioni tecnico-pratiche, simulazioni ed esercitazioni;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

- garantire l'efficienza di tutte le strumentazioni in dotazione al laboratorio didattico multidisciplinare;
  - assicurare la corretta conservazione e l'opportuno approvvigionamento dei reagenti e dei presidi necessari alla realizzazione delle attività proprie del laboratorio didattico multidisciplinare;
  - garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione collettiva ed il rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione degli infortuni;
  - pianificare le attività permettendo lo sfruttamento ottimale del laboratorio didattico multidisciplinare.
- l'istante ha, altresì, dichiarato che il Laboratorio Didattico è molto apprezzato dagli studenti che lo considerano essenziale e vantaggioso per la loro preparazione di base;
  - il Dott. Andrea Alunni Proietti è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
    - **dal 14.09.2015 al 13.09.2017, cat. D/D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (approvazione atti DDG n. 224 del 08.07.2015) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico - e tutt'ora in attività di servizio;**
  - l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D/D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha invece necessità il Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomediche;
  - l'istante ha dichiarato che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 18.283,99 non graverà sul FFO ma sui fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di Laurea in Logopedia sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" che presenta la necessaria copertura finanziaria;
  - con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 299 del 11.05.2017, si è dato atto che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 18.283,99 non graverà sul FFO ma sui fondi relativi alla didattica del Dipartimento di Medicina Sperimentale che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche"

"UA.PG.DMES PJ: DIDATTICADIPARTIMENTO\_2016"; dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 18.283,99 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente alla citata nota prot. n. 34316 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale vengono trasmessi, l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.04.2017, il decreto n. 299/2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso nonché la nota del Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico del 18.04.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (**All. A1**);

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub. A1**), viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che per la citata proroga di cui all'istanza **sub A1**), con nota protocollo n. 11191 del 07.04.2015, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata data attuazione a quanto disposto dagli artt. 34 e 34 bis del D. L.gs n. 165/2001, in materia di mobilità del personale, senza esito positivo;

**B) PROROGHE IN DEROGA AL LIMITE DEI 36 MESI DI DURATA COMPLESSIVA DEI CONTRATTI, AI SENSI DEL CCI SOTTOSCRITTO IN DATA 26.07.2016 - ART. 19 DEL D.LGS N 81/2015**

**Premesso che l'art. 21, comma 2, del D.L. 112/2008 (legge n. 133/2008)**, pur mantenendo il limite legislativo massimo di 36 mesi (come sommatoria dei contratti a termine aventi a oggetto mansioni di pari livello e categoria legale), concede alla parti, attraverso la **contrattazione collettiva** (di qualsiasi livello, quindi nazionale ma **anche territoriale o aziendale**), di introdurre, anche in deroga, **diverse disposizioni**;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 11.07.2016 relativa alla **PROROGABILITÀ** dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 81/2015 con cui, tra l'altro:

- è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 29.05.2015, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi anche con riferimento ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già prorogati di 12 mesi per effetto del contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 2.07.2015, e che quindi potranno essere prorogati di ulteriori 24 mesi, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- è stato concordato che l'efficacia dell'accordo e degli atti da esso derivanti nonché la durata di ogni singolo contratto individuale di lavoro prorogato ai sensi dell'accordo stesso, cesserà, in ogni caso, il 31.12.2018;
- sono stati precisati i seguenti requisiti necessari ai fini della suddetta prorogabilità:
  - il contratto prorogabile deve aver raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva;
  - permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del d.lgs. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di **carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**;
  - rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato (art. 1, comma 187, Legge 266/2005 i cui limiti sono previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, ovvero, art. 1, comma 188, Legge 266/2005 per i contratti a valere diversi dall'FFO, in tale ipotesi è necessario sia che il progetto abbia durata tale da giustificare la richiesta di proroga sia che le risorse garantiscano la copertura della spesa per l'intero periodo di proroga;



- rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.lgs. 49/2012, ovvero rispetto del limite massimo dell'80% dell'indicatore spese di personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni;
- **non essere stati titolari di precedenti contratti di lavoro a tempo determinato (ivi compresa la somministrazione di lavoro a tempo determinato) di pari categoria per lo svolgimento di mansioni equivalenti (ora "di pari livello e categoria legale"), con riferimento a quello oggetto della proroga.**

Visto il verbale n. 49 del 15.07.2016 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi "...ferma restando la necessità che la proroga di contratti a tempo determinato sia sempre **subordinata alla sussistenza di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che vanno PUNTUALMENTE VERIFICATE in occasione della proroga dei singoli contratti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001**". Contestualmente, il Collegio, ha rinnovato, inoltre, l'invito a monitorare il rispetto dell'indicatore relativo alla sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e tempo determinato di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 11.07.2016 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Preso atto che in data 26.07.2016 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 54918 del 28.07.2016, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo;

Rilevato conseguentemente che, alla luce delle motivazioni addotte nelle recenti pronunce di condanna dell'Ateneo e di quanto ribadito dal Collegio dei Revisori dei Conti nel citato verbale n. 49 del 15.07.2016, le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale poste a fondamento delle istanze di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato inoltrate dai Responsabili delle strutture devono essere sottoposte a puntuali verifiche, volte prioritariamente ad accertare che, per quanto attiene il profilo oggettivo, il contenuto dell'esigenza temporanea o eccezionale per la quale viene richiesta la proroga non sia "*generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo*" o della specifica struttura richiedente e che, per quanto attiene il profilo soggettivo, il destinatario della proroga non sia già stato titolare di precedenti contratti di lavoro a tempo determinato con

l'Ateneo aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale. Tale profilo va valutato anche avuto riguardo alle mansioni di fatto attribuite, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee " e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 56 del 27.01.2017, ha espresso "... **parere non favorevole** in ordine alla proposta di delibera con riferimento alla proroga del contratto a tempo determinato ivi indicato, in considerazione del fatto che un progetto il cui svolgimento si protrae per un periodo molto lungo, oltre a comportare una preventiva programmazione in ordine alla sua fattibilità, ne determina il carattere proprio e qualificante di una attività istituzionale finalizzata all'espletamento della missione dell'Ateneo. Pertanto, è precluso il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato per sopperire ad esigenze, di fatto stabili e/o connesse all'attività istituzionale dell'Ateneo, come, del resto, già rappresentato da questo Collegio in passato.

Tenuto conto che, in esito al predetto parere, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2017, ha ritenuto di individuare i seguenti punti di attenzione:

- sono ascrivibili ad esigenze di carattere eccezionale o temporaneo le richieste di attivazione/proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, prioritariamente da coprire mediante il ricorso all'utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato, per l'espletamento di attività connesse all'avvio ovvero al completamento di progetti, anche finanziati con risorse esterne:
  - il cui complessivo svolgimento non si protragga per un periodo molto lungo, da cui, conseguentemente, possa desumersi il carattere proprio e qualificante di un'attività istituzionale finalizzata all'espletamento della missione della struttura richiedente,
  - la cui motivazione dia evidenza in maniera puntuale ed analitica della sussistenza delle esigenze di carattere eccezionale o temporaneo che giustificano il ricorso alla tipologia di lavoro flessibile in questione e non si esaurisca in una mera e stringata dichiarazione;
  - il cui oggetto non sia estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione istituzionale della struttura richiedente;
  - cui la struttura richiedente non possa far fronte mediante la preventiva programmazione delle attività affidate al personale di ruolo alla stessa assegnato;
  - la cui complessiva durata sia coerente con quella del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di cui viene richiesta l'attivazione o la proroga.

Ricordato al Consiglio che, per tutto quanto sopra richiamato, è prioritario tener conto, nell'espressione del proprio parere gli elementi connessi alla reale sussistenza delle esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, ancorché finanziate con risorse esterne, con particolare riguardo alla coerenza e compatibilità delle stesse in relazione:

1. all'esigenza di precludere che il fabbisogno rappresentato sia *"..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo"* ovvero delle specifiche strutture richiedenti;
2. alla complessiva durata dell'esigenza laddove il protrarsi della stessa possa configurarsi quale fabbisogno stabile di personale. Al riguardo, si ricorda che questa Amministrazione ha attuato una specifica politica di reclutamento mediante la stabilizzazione del precariato ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013. In esito all'espletamento delle relative procedure si è già proceduto all'assunzione di n. 12 unità di categoria D e C a decorrere dal 29/12/2016. Nelle relative graduatorie sono ad oggi presenti idonei utilmente collocati;
3. alla necessità che, laddove la medesima struttura presenti una successione di richieste volte a rispondere alle medesime esigenze, anche progettuali, da coprire mediante l'attivazione di contratti a tempo determinato, ancorché in diversi livelli e categorie legali, i requisiti di accesso e le prove di esame proposte dalla struttura vengano ampiamente caratterizzati e differenziati in relazione allo specifico profilo di competenza ricercato;
4. all'applicazione del regime di prorogabilità di cui al CCI sottoscritto il 26/07/2016 ai soli contratti che, dalla data del 29.05.2015, abbiano "raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva" per effetto di una successione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Rilevato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha formulato istanza per la proroga di unità di personale a tempo determinato:

### **B1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA**

Con nota assunta a prot. n. 34300 del 11.05.2017 allegata agli atti del presente verbale sub **B1)**, il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha trasmesso l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.04.2017 con cui, tenuto conto del CCI sottoscritto in data 26.07.2016, rilevata la possibilità di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

n.81/2015 che alla loro scadenza raggiungono il termine di trentasei mesi, è stata autorizzata la proposta della Prof.ssa Patrizia Mecocci, Coordinatore del C.L. in Logopedia di prorogare fino al 31.12.2018 il contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 33,33% del tempo pieno in essere con la Dott.ssa Cristina Montanari,, categoria D/D1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati atteso il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste nel progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti del Corso di laurea in Logopedia *"Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti 2014/2018"* in atto presso il C.L. in Logopedia del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Con nota prot. n. 34300 del 11.05.2017, è stato trasmesso il decreto n. 298 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che le motivazioni che giustificano tale richiesta di proroga per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo sono legate al completamento delle attività previste nel citato progetto di miglioramento servizi agli studenti con scadenza nell'anno 2018 approvato con delibera del C.d.A. 12.06.2014;
- l'istante ha dichiarato che le mansioni oggetto del contratto di lavoro individuate sulla base delle attività declinate nel progetto precedentemente richiamato sono le seguenti:
  - gestione del sito web del corso di laurea;
  - supporto al tutoraggio agli studenti;
  - produzione di materiale didattico e documentario,
  - supporto alla gestione di laboratori didattici ed esercitazioni,
  - supporto alla gestione di esami, verifiche di profitto frequenze, valutazioni della didattica, esami di laurea;
  - gestione della biblioteca del corso di laurea.
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la Dott.ssa Cristina Montanari scade il 31.08.2017;
- l'istante ha dichiarato che il laboratorio Didattico è molto apprezzato dagli studenti che lo considerano essenziale e vantaggioso per la loro preparazione di base.
- La Dott.ssa Cristina Montanari è già stata assunta con contratto di somministrazione presso questo Ateneo:
  - **dal 04.04.2011 al 03.07.2011 (3 mesi) – dal 01.09.2011 al 31.01.2012 (5 mesi) cat. C/C1 area amministrativa – part-time 50% - Corso di Laurea in Logopedia;**

- **dal 09.05.2012 al 08.05.2013 (12 mesi), cat. C/C1 area amministrativa – part-time 33,33% - Corso di Laurea in Logopedia;**
  - **dal 09.05.2013 al 08.05.2014 (12 mesi), cat. C/C1 area amministrativa – part-time 33,33% - Corso di Laurea in Logopedia;**
- la Dott.ssa Cristina Montanari è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
- **dal 01.09.2014 al 31.08.2017 (36 mesi) cat. D/D1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – part-time 33,33% - (Apr. Atti DDG n. 252 del 05.08.2014) presso il Dip. di Medicina Sperimentale – C.L. in Logopedia e tutt'ora in attività di servizio;**
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D/D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha invece necessità il Corso di laurea in Logopedia;
- l'istante ha dichiarato che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 16.252,44 non graverà sul FFO ma sui fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di Laurea in Logopedia sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" "UA.PG.DMES – PJ:DI10\_2016";
- con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 298 del 11.05.2017, si è dato atto che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 16.252,44 non graverà sul FFO ma sui fondi relativi alla didattica del Dipartimento di Medicina Sperimentale che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" "UA.PG.DMES PJ:DI10\_2016"; dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 16.252,44 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art.

5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

- Unitamente alla citata nota prot. n. 34300 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale vengono trasmessi, l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.04.2017, il decreto n.298/2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, nonché la nota del Presidente del Corso di Laurea in Logopedia del 18.4.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (**All. B1**);

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub. B1**), viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub B1**) in applicazione dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazione della legge n. 114 dell'11.08.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, si è espresso come segue: *"Il Collegio esprime **parere favorevole limitatamente** alla posizione relativa alla **voce A1) – Dipartimento di medicina sperimentale – Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico** ed alla relativa proroga del contratto a tempo determinato ivi meglio specificato nella menzionata proposta di delibera.*

*Il Collegio esprime **parere non favorevole** in ordine alla menzionata proposta di delibera con riferimento alla posizione relativa alle **voce B1) – Dipartimento medicina sperimentale – Corso di laurea in Logopedia** ed alle relativa proroga del contratto a tempo determinato ivi indicato, per le considerazioni già espresse con il proprio verbale n. 56 del 27/1/2017, che qui si intendono integralmente richiamate, ove si è*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*rappresentato, in particolare, che il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile è ammesso dalla normativa vigente solo in caso di sussistenza di esigenze di carattere eccezionale e temporaneo da evidenziarsi in maniera puntuale ed analitica, di tal ch  l'attivit  da prestare non possa essere qualificata come istituzionale e il protrarsi della stessa non si configuri come fabbisogno stabile di personale. Nel caso di specie, stante le motivazioni addotte, non sono ravvisabili quegli elementi che si pongono quali necessari presupposti per ricorrere a tale tipologia di lavoro. Infatti, occorre rilevare che la proroga afferisce all'attivit  da prestare per il progetto "Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti 2014/2018" che, alla luce delle mansioni da svolgere partitamente esposte sia nella proposta di delibera che nell'estratto allegato del verbale del Consiglio di dipartimento di Medicina sperimentale, si palesa comportante compiti che rientrano nell'ordinaria attivit  amministrativa e di gestione avente il carattere proprio e qualificante di una attivit  istituzionale finalizzata all'espletamento della missione dell'Ateneo, di talch  non si ravvisano quelle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale che giustifichino il ricorso a forme di lavoro flessibile (art. 36 d.lgs. n. 165/2001). Inoltre, fermo restando quanto detto in precedenza, dall'esame della documentazione allegata emerge l'esistenza di graduatorie vigenti relative a diverse selezioni a tempo indeterminato inerenti la qualifica e posizione economica nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Al riguardo, viene dichiarato agli atti che le professionalit  presenti in tali graduatorie non sono equiparabili a quella afferente il dipendente a tempo determinato di cui si vuole disporre la proroga che, a ben vedere, riguarda esattamente il profilo giuridico ed economico del dipendente, il cui contratto da prorogare, con prestazione lavorativa a tempo parziale,   proprio relativo alla categoria D - posizione economica iniziale D 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, analogamente ai profili esistenti nelle graduatorie in vigore, della cui esistenza viene data espressamente evidenza nella proposta di delibera. Pertanto, essendo la motivazione della richiesta di proroga legata, nei fatti, esclusivamente al possesso della laurea in logopedia che, secondo i proponenti, giustificherebbe da sola la necessit  della individuazione del soggetto ai fini della proroga, questo Collegio ritiene, ex adverso, che le mansioni da svolgere, partitamente elencate, richiedendo prettamente conoscenze squisitamente informatiche e tecnico-amministrative, non implicino necessariamente il requisito della suddetta laurea specialistica quale elemento imprescindibile per svolgere tali funzioni."*

Tutto ci  premesso, si invita il Consiglio a deliberare sulle specifiche istanze di proroga come sopra riportate.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato ed in particolare l'art. 19 che in materia di apposizione del termine al contratto di lavoro così dispone: "**Art. 19. Apposizione del termine e durata massima 1.** Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi. 2. Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi, e con l'eccezione delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di **mansioni di pari livello e categoria legale** e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei trentasei mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento. 3. Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio. In caso di mancato rispetto della descritta procedura, nonché di superamento del termine stabilito nel medesimo contratto, lo stesso si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data della stipulazione."

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si



richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile;

Visto l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" con il quale, nell'ambito delle politiche di contenimento della spesa pubblica, è stata introdotta dall'anno 2011 una norma limitativa delle assunzioni di lavoro flessibile che impone alle Pubbliche Amministrazioni di contenere il ricorso a contratti di lavori a tempo determinato entro il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al tetto delle spese relative a contratti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, risulta essere come segue:

Tetto di spesa come ridefinito con delibera C. di. A. del 22 giugno 2016 (50% spese anno 2009): €. 920.641,07

Spesa sostenuta anno 2016: €. 435.563,13

Spesa prevista alla data odierna per l'anno 2017, suscettibile di variazione: €. 362.897,67;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti ..... a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso"*;

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

*"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) (omissis) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."*;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante *"Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2015, risulta essere pari al **79,85%**;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come il DPCM 31.12.2014, dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2016;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2017 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, **sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato.** ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.";

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.";

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dall'art. 4, co. 1, del D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le **esigenze di**

**carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *"preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. - come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo "*potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, **atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità***" di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto, pertanto, che per procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato è necessario accertare:

- la presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non siano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui abbiano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, con cui sono state apportate delle modifiche al D. Lgs. n. 368/2001, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lettera b) dispone "*le proroghe sono ammesse, fino ad un massimo di cinque volte, nell'arco dei complessivi trentasei mesi ...*";
- l'art. 2-bis, inserito dalla citata legge di conversione, al comma 1, dispone "*le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano ai rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto ...*";

Preso atto che le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2-bis del D.L. 20.03.2014, n. 34 sono in vigore dal 20 maggio 2014, giorno successivo alla pubblicazione della citata legge nella Gazzetta Ufficiale;

Tenuto conto che il D. Lgs. n. 81/2015, di abrogazione del D. Lgs. n. 368/2001, all'art. 21 prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 36 mesi, e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei 36 mesi;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto*

*legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Considerato, al riguardo, che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Ritenuto conseguentemente che, senza il preventivo ricorso alla mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro *(omissis)*, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da (omissis), condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, (omissis) oltre interessi legali..."*;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"* la Corte ha rilevato che l'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito di due rapporti determina *"un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità"*;

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale (Allegato sub 1), per farne parte integrante e sostanziale in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti

precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso.

Vista la nota prot. n. 67481 del 27.11.2015 con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha comunicato che in merito alla richiesta di parere di cui trattasi, trattandosi di questione di massima, ha provveduto ad interessare l'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la nota prot. n. 74624 del 22.12.2015 con cui l'Avvocatura Generale dello Stato ha trasmesso la richiesta di parere di cui trattasi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, pervenuto in data 08.03.2016 prot. n. 17155, reso all'esito dell'istruttoria disposta per conoscere il definitivo punto di vista del Dipartimento della Funzione Pubblica anche alla luce della richiamata pronuncia dei giudici di merito, acquisiti, per le vie brevi, i richiesti chiarimenti: *".....Per una complessiva disamina della questione, occorre tener conto anche dell'art. 36 D.L.vo 30.3.2001, n. 165, che fissa i termini entro i quali le pubbliche amministrazioni possono fare ricorso ai contratti a tempo determinato, disposizione espressamente richiamata all'art. 29, comma 4, del citato D.L.vo n. 81/2015: "Resta fermo quanto disposto dall'art. 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001". Dall'esame di questa disposizione si evince, infatti, che l'utilizzazione di forme contrattuali flessibili è consentita dal nostro ordinamento solo in via di eccezione, giacché la regola, fissata al comma 1 del medesimo art. 36, D.L.vo n. 165 del 2001, è che le pubbliche amministrazioni "per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario... assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato" e "seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35" del D.L.vo n. 165 del 2001 (e cioè, procedure selettive e, in alcuni casi, di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento). La possibilità di concludere contratti di lavoro flessibile è prevista al comma 2 dell'art. 36, D.L.vo n. 165/2001, il quale dispone che, allorché lo richiedano "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale", le amministrazioni pubbliche "possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti".*

*Ne consegue che la possibilità di procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento di personale a tempo determinato è ipotesi pressochè residuale, in quanto strettamente legata ad esigenze temporanee o, comunque, eccezionali, sicché sarebbe in contrasto con quanto previsto dalla legge l'eventuale selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato indetta, in realtà, per soddisfare esigenze connesse al "fabbisogno ordinario".*



*Per quanto riguarda le conseguenze dell'eventuale superamento di una nuova selezione a tempo determinato di un candidato che abbia già lavorato per un periodo lavorativo di 36 mesi, si osserva che, analogamente a quanto già stabilito nel decreto legislativo n. 368 del 2001, l'art. 19 del D.L.vo n. 81/2015 ha confermato la legittimità delle assunzioni per il predetto periodo legale, precisando, però, comma 2 del D.L.vo n. 81 del 2015, che nei 36 mesi vanno considerati tutti "i contratti conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale", previsione questa che, come giustamente rileva codesta Avvocatura Distrettuale, si discosta dall'art. 5, comma 4 bis del D.L.vo n. 368 del 2001, ora abrogato, che faceva riferimento, ai fini del computo di cui trattasi, ad una "successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti". Senonché, il riferimento alle mansioni "di pari livello e categoria legale" del contratto a termine sembra collegarsi alla modificazione della disciplina sulla "prestazione del lavoro" di cui all'art. 2103 c.c. ad opera del medesimo D.L.vo n. 81 del 2015, il cui art.3, comma 1, ha eliminato il principio dell'equivalenza delle mansioni, stabilendo, appunto, che "il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all' inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito, ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello e categoria legale di inquadramento delle ultime effettivamente svolte".*

*In sostanza, anche nel caso di rapporti a tempo determinato, il datore di lavoro dovrà verificare l'inquadramento (livello e categoria legale) del lavoratore per ricomprendere o meno le relative mansioni nel computo dei 36 mesi.*

*Si soggiunge che, ad avviso di questa Avvocatura generale, la nuova formulazione dell'art. 19, D.L.vo n. 81 del 2015, una volta eliminata la nozione di **equivalenza**, sembra idonea a ricomprendere una maggiore varietà di mansioni, in quanto individuabili a livello contrattuale, così ampliando la possibilità di fare ricorso a forme contrattuali flessibili ove lo svolgimento di mansioni, seppure equivalenti, attenga, però, ad un diverso livello e categoria legale, ivi compresa l'ipotesi di svolgimento di mansioni per strutture universitarie diverse.*

*Sulla base di quanto sopra, si conviene con il Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene che non incorra in nessuno dei divieti legali sin qui esaminati l'intendimento dell'Amministrazione di indire una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato, purché nel bando siano ben specificate, ai sensi di quanto stabilisce l'art. 36, comma 2 del D.L.vo n. 165 del 2001, le "esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale" che giustificano il ricorso a tale forma di assunzione.*

*Trattandosi, infatti, di una modalità di reclutamento non ordinaria, essa potrà essere attivata nei precisi limiti di legge.*

*Se, dunque, è senz'altro vero che un'eventuale clausola del bando di selezione che escludesse dalla partecipazione il lavoratore che abbia già concluso contratti a termine oltre il termine dei 36 mesi, contrasterebbe con i principi costituzionali di accesso ai pubblici impieghi, è, però altrettanto indubbia la necessità che il medesimo bando sia attentamente formulato, indicando quali siano le esigenze che impongano la rinnovazione della selezione, posto che, vista la loro temporaneità (ed eccezionalità), dette esigenze, decorsi oltre tre anni dalla precedente procedura, non potranno che essere diverse.*

*Ed infatti, una volta che l'Amministrazione abbia stipulato un contratto a termine motivato da "specifiche esigenze di carattere eccezionale e temporaneo" e correlato ad un certo profilo professionale, come prescritto dal D.L.vo n. 81 del 2015, ben potrà l'amministrazione attivare una nuova procedura per la copertura di un differente profilo professionale, sempre, però, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee ", e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.*

*Si soggiunge che la corretta formulazione del bando consentirà anche di superare i dubbi in ordine all'assunzione di candidati che abbiano già maturato, o non del tutto, il prescritto limite temporale legale, o alle eventuali proroghe del rapporto lavorativo. E', infatti, superfluo rilevare che il futuro contratto che verrà stipulato all'esito della procedura selettiva non potrà sostituire, nelle sue previsioni, quanto stabilito nel bando, che, quale lex specialis della selezione, fissa i termini della procedura di reclutamento, ivi comprese la durata del contratto a termine e le eventuali proroghe";*

Ricordato che, in ogni caso, anche a fronte di una assunzione disposta per tre anni, per esigenze temporanee ed eccezionali, per un progetto di miglioramento servizi agli studenti da parte di una struttura universitaria preposta anche all'attuazione di progetti volti all'utenza studentesca, l'Amministrazione è stata già condannata al risarcimento del danno, con sentenza del Tribunale di Perugia n. 2389/2016, in quanto **il Giudice, entrando nel merito specifico del progetto, ha ritenuto il relativo oggetto: "..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo".**

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 25709 del 06.04.2016 con cui a tutti i responsabili delle strutture, in riferimento al personale a tempo determinato, sono stati forniti chiarimenti in merito alle procedure da seguire allegato sub. 2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto, alla luce di quanto sopra esposto, delle richieste di proroga di seguito indicate:

**B) PROROGHE NEL RISPETTO DEL LIMITE DEI TRENTASEI MESI DI DURATA  
COMPLESSIVA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

**A1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – Corso di laurea in  
Tecniche di laboratorio Biomedico.**

Con nota assunta a prot. n. 34316 del 11.05.2017, allegata agli atti del presente verbale, (all sub A1) il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento del 28.04.2017 con cui è stata autorizzata la proposta del Prof. Angelo Sidoni, Coordinatore del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio, di prorogare per ulteriori dodici mesi il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo parziale pari al 50% del tempo pieno del Dott. Andrea Alunni Proietti, cat. D, pos. ec. D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste dal progetto di miglioramento servizi agli studenti dal titolo "*Gestione manutenzione ed utilizzazione del Laboratorio Didattico Multidisciplinare (L.D.M.)*" in atto presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico e che terminerà improrogabilmente il 13.09.2018.

Con la citata nota prot. n.34316/2017 è stato trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 299 del 11.05.2017 con cui è stato autorizzato il costo relativo alla assunzione di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- il posto è stato autorizzato con delibera del C.d.A. del 25.03.2015;
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato del Dott. Andrea Alunni Proietti scade il 13.09.2017;
- l'istante ha dichiarato che la necessità di tale richiesta di proroga, per esigenze di carattere temporaneo, è legata al completamento delle attività previste nel citato progetto di miglioramento servizi agli studenti la cui scadenza è prevista per il 13.09.2018;
- l'istante ha dichiarato che le mansioni oggetto del contratto individuale di lavoro sulla base delle attività declinate nel progetto precedentemente richiamato sono le seguenti:
  - rendere fruibile il laboratorio didattico multidisciplinare agli studenti per la realizzazione di lezioni tecnico-pratiche, simulazioni ed esercitazioni;

- garantire l'efficienza di tutte le strumentazioni in dotazione al laboratorio didattico multidisciplinare;
  - assicurare la corretta conservazione e l'opportuno approvvigionamento dei reagenti e dei presidi necessari alla realizzazione delle attività proprie del laboratorio didattico multidisciplinare;
  - garantire il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione collettiva ed il rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione degli infortuni;
  - pianificare le attività permettendo lo sfruttamento ottimale del laboratorio didattico multidisciplinare.
- l'istante ha, altresì, dichiarato che il Laboratorio Didattico è molto apprezzato dagli studenti che lo considerano essenziale e vantaggioso per la loro preparazione di base;
- il Dott. Andrea Alunni Proietti è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
- **dal 14.09.2015 al 13.09.2017, cat. D/D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati (24 mesi) (approvazione atti DDG n. 224 del 08.07.2015) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico - e tutt'ora in attività di servizio;**
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D/D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha invece necessità il Corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomediche;
- l'istante ha dichiarato che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 18.283,99 non graverà sul FFO ma sui fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di Laurea in Logopedia sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 299 del 11.05.2017, si è dato atto che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 18.283,99 non graverà sul FFO ma sui fondi relativi alla didattica del Dipartimento di Medicina Sperimentale che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche"

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

"UA.PG.DMES PJ: DIDATTICADIPARTIMENTO\_2016"; dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 18.283,99 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi agli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

Unitamente alla citata nota prot. n. 34316 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale vengono trasmessi, l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.04.2017, il decreto n. 299/2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso nonché la nota del Presidente del Corso di Lauree in Tecniche di Laboratorio Biomedico del 18.04.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (**All. A1**);

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub. A1**), viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che per la citata proroga di cui all'istanza **sub A1**), con nota protocollo n. 11191 del 07.04.2015, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, è stata data attuazione a quanto disposto dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, in materia di mobilità del personale, senza esito positivo;

**B) PROROGHE IN DEROGA AL LIMITE DEI 36 MESI DI DURATA COMPLESSIVA DEI CONTRATTI, AI SENSI DEL CCI SOTTOSCRITTO IN DATA 26.07.2016 - ART. 19 DEL D.LGS N 81/2015**

Premesso che l'[art. 21, comma 2, del D.L. 112/2008](#) ([legge n. 133/2008](#)), pur mantenendo il limite legislativo massimo di 36 mesi (come sommatoria dei contratti a termine aventi a oggetto mansioni di pari livello e categoria legale), concede alla parti, attraverso la **contrattazione collettiva** (di qualsiasi livello, quindi nazionale ma **anche territoriale o aziendale**), di introdurre, anche in deroga, **diverse disposizioni**;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 11.07.2016 relativa alla **PROROGABILITÀ** dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 81/2015 con cui, tra l'altro:

- è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 29.05.2015, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi anche con riferimento ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già prorogati di 12 mesi per effetto del contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 2.07.2015, e che quindi potranno essere prorogati di ulteriori 24 mesi, in deroga al limite di 36 mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 19, comma 1 del D.Lgs. 81/2015;
- è stato concordato che l'efficacia dell'accordo e degli atti da esso derivanti nonché la durata di ogni singolo contratto individuale di lavoro prorogato ai sensi dell'accordo stesso, cesserà, in ogni caso, il 31.12.2018;
- sono stati precisati i seguenti requisiti necessari ai fini della suddetta prorogabilità:
  - il contratto prorogabile deve aver raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva;
  - permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del d.lgs. 165/2001 con particolare riferimento alle esigenze di **carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale**;
  - rispetto dei vincoli finanziari e dei limiti massimi della spesa annua per la stipula dei contratti a tempo determinato (art. 1, comma 187, Legge 266/2005 i cui limiti sono previsti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, ovvero, art. 1, comma 188, Legge 266/2005 per i contratti a valere diversi dall'FFO, in tale ipotesi è necessario sia che il progetto abbia durata tale da giustificare la richiesta di proroga sia che le risorse garantiscano la copertura della spesa per l'intero periodo di proroga;

- rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.lgs. 49/2012, ovvero rispetto del limite massimo dell'80% dell'indicatore spese di personale al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni;
- **non essere stati titolari di precedenti contratti di lavoro a tempo determinato (ivi compresa la somministrazione di lavoro a tempo determinato) di pari categoria per lo svolgimento di mansioni equivalenti (ora "di pari livello e categoria legale"), con riferimento a quello oggetto della proroga.**

Visto il verbale n. 49 del 15.07.2016 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi "...ferma restando la necessità che la proroga di contratti a tempo determinato sia sempre **subordinata alla sussistenza di esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che vanno PUNTUALMENTE VERIFICATE in occasione della proroga dei singoli contratti ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001**". Contestualmente, il Collegio, ha rinnovato, inoltre, l'invito a monitorare il rispetto dell'indicatore relativo alla sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e tempo determinato di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.07.2016 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 11.07.2016 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Preso atto che in data 26.07.2016 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 54918 del 28.07.2016, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo;

Rilevato conseguentemente che, alla luce delle motivazioni addotte nelle recenti pronunce di condanna dell'Ateneo e di quanto ribadito dal Collegio dei Revisori dei Conti nel citato verbale n. 49 del 15.07.2016, le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale poste a fondamento delle istanze di proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato inoltrate dai Responsabili delle strutture devono essere sottoposte a puntuali verifiche, volte prioritariamente ad accertare che, per quanto attiene il profilo oggettivo, il contenuto dell'esigenza temporanea o eccezionale per la quale viene richiesta la proroga non sia "generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo" o della specifica struttura richiedente e che, per quanto attiene il profilo soggettivo, il destinatario della proroga non sia già stato titolare di precedenti contratti di lavoro a tempo determinato con

l'Ateneo aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale. Tale profilo va valutato anche avuto riguardo alle mansioni di fatto attribuite, nella ricorrenza di "esigenze eccezionali e temporanee " e non anche per sopperire ad "esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario", posto che, in tale caso, potrebbe ravvisarsi un'elusione della regola imposta dal nostro ordinamento, che privilegia l'assunzione a tempo indeterminato.

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 56 del 27.01.2017, ha espresso "... **parere non favorevole** in ordine alla proposta di delibera con riferimento alla proroga del contratto a tempo determinato ivi indicato, in considerazione del fatto che un progetto il cui svolgimento si protrae per un periodo molto lungo, oltre a comportare una preventiva programmazione in ordine alla sua fattibilità, ne determina il carattere proprio e qualificante di una attività istituzionale finalizzata all'espletamento della missione dell'Ateneo. Pertanto, è precluso il ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato per sopperire ad esigenze, di fatto stabili e/o connesse all'attività istituzionale dell'Ateneo, come, del resto, già rappresentato da questo Collegio in passato.

Tenuto conto che, in esito al predetto parere, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.01.2017, ha ritenuto di individuare i seguenti punti di attenzione:

- sono ascrivibili ad esigenze di carattere eccezionale o temporaneo le richieste di attivazione/proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, prioritariamente da coprire mediante il ricorso all'utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato, per l'espletamento di attività connesse all'avvio ovvero al completamento di progetti, anche finanziati con risorse esterne:
  - il cui complessivo svolgimento non si protragga per un periodo molto lungo, da cui, conseguentemente, possa desumersi il carattere proprio e qualificante di un'attività istituzionale finalizzata all'espletamento della missione della struttura richiedente,
  - la cui motivazione dia evidenza in maniera puntuale ed analitica della sussistenza delle esigenze di carattere eccezionale o temporaneo che giustificano il ricorso alla tipologia di lavoro flessibile in questione e non si esaurisca in una mera e stringata dichiarazione;
  - il cui oggetto non sia estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione istituzionale della struttura richiedente;
  - cui la struttura richiedente non possa far fronte mediante la preventiva programmazione delle attività affidate al personale di ruolo alla stessa assegnato;
  - la cui complessiva durata sia coerente con quella del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di cui viene richiesta l'attivazione o la proroga.



Ricordato al Consiglio che, per tutto quanto sopra richiamato, è prioritario tener conto, nell'espressione del proprio parere gli elementi connessi alla reale sussistenza delle esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, ancorché finanziate con risorse esterne, con particolare riguardo alla coerenza e compatibilità delle stesse in relazione:

5. all'esigenza di precludere che il fabbisogno rappresentato sia *"..... estremamente ampio, generico e dai contorni indefiniti finendo per coincidere sostanzialmente con la missione dell'Ateneo"* ovvero delle specifiche strutture richiedenti;
6. alla complessiva durata dell'esigenza laddove il protrarsi della stessa possa configurarsi quale fabbisogno stabile di personale. Al riguardo, si ricorda che questa Amministrazione ha attuato una specifica politica di reclutamento mediante la stabilizzazione del precariato ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013. In esito all'espletamento delle relative procedure si è già proceduto all'assunzione di n. 12 unità di categoria D e C a decorrere dal 29/12/2016. Nelle relative graduatorie sono ad oggi presenti idonei utilmente collocati;
7. alla necessità che, laddove la medesima struttura presenti una successione di richieste volte a rispondere alle medesime esigenze, anche progettuali, da coprire mediante l'attivazione di contratti a tempo determinato, ancorché in diversi livelli e categorie legali, i requisiti di accesso e le prove di esame proposte dalla struttura vengano ampiamente caratterizzati e differenziati in relazione allo specifico profilo di competenza ricercato;
8. all'applicazione del regime di prorogabilità di cui al CCI sottoscritto il 26/07/2016 ai soli contratti che, dalla data del 29.05.2015, abbiano "raggiunto il limite massimo di 36 mesi di durata complessiva" per effetto di una successione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

Rilevato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha formulato istanza per la proroga di unità di personale a tempo determinato:

### **B1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE – CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA**

Con nota assunta a prot. n. 34300 del 11.05.2017 allegata agli atti del presente verbale sub **B1)**, il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha trasmesso l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.04.2017 con cui, tenuto conto del CCI sottoscritto in data 26.07.2016, rilevata la possibilità di procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n.81/2015 che alla loro scadenza raggiungono il termine di trentasei mesi, è stata autorizzata la proposta della Prof.ssa Patrizia Mecocci, Coordinatore del C.L. in Logopedia

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

di prorogare fino al 31.12.2018 il contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 33,33% del tempo pieno in essere con la Dott.ssa Cristina Montanari,, categoria D/D1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati atteso il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste nel progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti del Corso di laurea in Logopedia *"Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti 2014/2018"* in atto presso il C.L. in Logopedia del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Con nota prot. n. 34300 del 11.05.2017, è stato trasmesso il decreto n. 298 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che le motivazioni che giustificano tale richiesta di proroga per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo sono legate al completamento delle attività previste nel citato progetto di miglioramento servizi agli studenti con scadenza nell'anno 2018 approvato con delibera del C.d.A. 12.06.2014;
- l'istante ha dichiarato che le mansioni oggetto del contratto di lavoro individuate sulla base delle attività declinate nel progetto precedentemente richiamato sono le seguenti:
  - gestione del sito web del corso di laurea;
  - supporto al tutoraggio agli studenti;
  - produzione di materiale didattico e documentario,
  - supporto alla gestione di laboratori didattici ed esercitazioni,
  - supporto alla gestione di esami, verifiche di profitto frequenze, valutazioni della didattica, esami di laurea;
  - gestione della biblioteca del corso di laurea.
- il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con la Dott.ssa Cristina Montanari scade il 31.08.2017;
- l'istante ha dichiarato che il laboratorio Didattico è molto apprezzato dagli studenti che lo considerano essenziale e vantaggioso per la loro preparazione di base.
- La Dott.ssa Cristina Montanari è già stata assunta con contratto di somministrazione presso questo Ateneo:
  - **dal 04.04.2011 al 03.07.2011 (3 mesi) – dal 01.09.2011 al 31.01.2012 (5 mesi) cat. C/C1 area amministrativa – part-time 50% - Corso di Laurea in Logopedia;**
  - **dal 09.05.2012 al 08.05.2013 (12 mesi), cat. C/C1 area amministrativa – part-time 33,33% - Corso di Laurea in Logopedia;**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

- **dal 09.05.2013 al 08.05.2014 (12 mesi), cat. C/C1 area amministrativa – part-time 33,33% - Corso di Laurea in Logopedia;**
- la Dott.ssa Cristina Montanari è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questo Ateneo:
  - **dal 01.09.2014 al 31.08.2017 (36 mesi) cat. D/D1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – part-time 33,33% - (Appr. Atti DDG n. 252 del 05.08.2014) presso il Dip. di Medicina Sperimentale – C.L. in Logopedia e tutt'ora in attività di servizio;**
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria D/D1 dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità di cui ha invece necessità il Corso di laurea in Logopedia;
- l'istante ha dichiarato che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 16.252,44 non graverà sul FFO ma sui fondi provenienti dalla quota del 50% delle tasse studenti assegnata al Corso di Laurea in Logopedia sulla Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" "UA.PG.DMES – PJ:DI10\_2016";
- con il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 298 del 11.05.2017, si è dato atto che la copertura del costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 16.252,44 non graverà sul FFO ma sui fondi relativi alla didattica del Dipartimento di Medicina Sperimentale che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" "UA.PG.DMES PJ:DI10\_2016"; dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 16.252,44 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti i cui oneri non gravano sul F.F.O. rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;

- Unitamente alla citata nota prot. n. 34300 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale vengono trasmessi, l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 28.04.2017, il decreto n.298/2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, nonché la nota del Presidente del Corso di Laurea in Logopedia del 18.4.2017 ai fini della disamina ed eventuale approvazione (**All. B1**);

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub. B1**), viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza **sub B1**) in applicazione dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazione della legge n. 114 dell'11.08.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, si è espresso come segue: *"Il Collegio esprime **parere favorevole limitatamente** alla posizione relativa alla **voce A1) – Dipartimento di medicina sperimentale – Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico** ed alla relativa proroga del contratto a tempo determinato ivi meglio specificato nella menzionata proposta di delibera.*

*Il Collegio esprime **parere non favorevole** in ordine alla menzionata proposta di delibera con riferimento alla posizione relativa alle **voce B1) – Dipartimento medicina sperimentale – Corso di laurea in Logopedia** ed alle relativa proroga del contratto a tempo determinato ivi indicato, per le considerazioni già espresse con il proprio verbale n. 56 del 27/1/2017, che qui si intendono integralmente richiamate, ove si è rappresentato, in particolare, che il ricorso a tale tipologia di lavoro flessibile è ammesso dalla normativa vigente solo in caso di sussistenza di esigenze di carattere eccezionale e*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*temporaneo da evidenziarsi in maniera puntuale ed analitica, di tal ch  l'attivit  da prestare non possa essere qualificata come istituzionale e il protrarsi della stessa non si configuri come fabbisogno stabile di personale. Nel caso di specie, stante le motivazioni addotte, non sono ravvisabili quegli elementi che si pongono quali necessari presupposti per ricorrere a tale tipologia di lavoro. Infatti, occorre rilevare che la proroga afferisce all'attivit  da prestare per il progetto "Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti 2014/2018" che, alla luce delle mansioni da svolgere partitamente esposte sia nella proposta di delibera che nell'estratto allegato del verbale del Consiglio di dipartimento di Medicina sperimentale, si palesa comportante compiti che rientrano nell'ordinaria attivit  amministrativa e di gestione avente il carattere proprio e qualificante di una attivit  istituzionale finalizzata all'espletamento della missione dell'Ateneo, di talch  non si ravvisano quelle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale che giustifichino il ricorso a forme di lavoro flessibile (art. 36 d.lgs. n. 165/2001). Inoltre, fermo restando quanto detto in precedenza, dall'esame della documentazione allegata emerge l'esistenza di graduatorie vigenti relative a diverse selezioni a tempo indeterminato inerenti la qualifica e posizione economica nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Al riguardo, viene dichiarato agli atti che le professionalit  presenti in tali graduatorie non sono equiparabili a quella afferente il dipendente a tempo determinato di cui si vuole disporre la proroga che, a ben vedere, riguarda esattamente il profilo giuridico ed economico del dipendente, il cui contratto da prorogare, con prestazione lavorativa a tempo parziale,   proprio relativo alla categoria D - posizione economica iniziale D 1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, analogamente ai profili esistenti nelle graduatorie in vigore, della cui esistenza viene data espressamente evidenza nella proposta di delibera. Pertanto, essendo la motivazione della richiesta di proroga legata, nei fatti, esclusivamente al possesso della laurea in logopedia che, secondo i proponenti, giustificherebbe da sola la necessit  della individuazione del soggetto ai fini della proroga, questo Collegio ritiene, ex adverso, che le mansioni da svolgere, partitamente elencate, richiedendo prettamente conoscenze squisitamente informatiche e tecnico-amministrative, non implicino necessariamente il requisito della suddetta laurea specialistica quale elemento imprescindibile per svolgere tali funzioni.";*

All'unanimit 

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

**A1) la proroga** per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 14.09.2017 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con prestazione lavorativa a tempo parziale pari al 50% del tempo pieno del Dott. Andrea Alunni Proietti, cat. D, pos. ec. D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, atteso il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste dal progetto di miglioramento servizi agli studenti dal titolo "*Gestione manutenzione ed utilizzazione del Laboratorio Didattico Multidisciplinare (L.D.M.)*" in atto presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico e che terminerà improrogabilmente il 13.09.2018.

Con il decreto n. 299 del 11.05.2017 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale si è dato atto che il costo complessivo relativo alla proroga di cui trattasi previsto nella misura euro 18.283,99 comprensivo degli oneri a carico ente non graverà sul FFO ma sui fondi relativi alla Didattica del Dipartimento di Medicina Sperimentale che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA 09.90.01.01.10 "Funzionamento strutture didattiche" "UA.PG.DMES PJ: DIDATTICADIPARTIMENTO\_2016"; con il richiamato decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 299 del 11.05.2017, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 18.283,99 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto sopra esposto trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

❖ di non autorizzare:

**B1) la proroga** fino al 31.12.2018, ai sensi del CCI sottoscritto in data del 26.07.2016, del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa pari al 33,33% del tempo

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

pieno in essere con la Dott.ssa Cristina Montanari, categoria D/D1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, atteso il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo legate al completamento delle attività previste nel progetto di miglioramento servizi a favore degli studenti del Corso di laurea in Logopedia *"Potenziamento dei processi di formazione attraverso tutoraggio individualizzato e gestione dei servizi offerti agli studenti 2014/2018"* in atto presso il C.L. in Logopedia del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

❖ di autorizzare il costo complessivo nel modo di seguito indicato:

- **per la proroga di cui al punto A1)** riferito al Dott. Andrea Alunni Proietti, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico previsto per l'anno 2017 nella misura di euro 18.283,99 comprensivo degli oneri a carico ente sulla Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima Voce COAN del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2017 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. P)

**O.d.G. n. 26) Oggetto: Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 – convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.**

*Dirigente Responsabile Dott.ssa Veronica Vettori*

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 72, comma 11, D.L. n. 112/2008 (*convertito con L. n. 133/2008*) che ha disciplinato la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, con riferimento al periodo temporale di applicazione 2009/2011, di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 27.10.2009 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.11.2009, in riferimento alla norma suddetta, avevano deliberato di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL in possesso di 40 anni di anzianità (anzianità successivamente modificata dalla normativa sopravvenuta in materia) richiamando quanto di seguito precisato dal T.A.R. Umbria con varie sentenze: *"nel caso di amministrazioni che impegnino un gran numero di personale non particolarmente qualificato – e dove quindi ciascun dipendente si possa considerare fungibile con altri dello stesso livello e inquadramento – la decisione di risolvere il rapporto possa essere presa sulla base di una valutazione meramente quantitativa (il che tuttavia non escluderebbe la necessità di una motivazione nella quale si dia conto delle sottostanti scelte programmatiche)";*

Visto l'art. 1, comma 16, D.L. n. 138/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011*) che ha stabilito che le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del succitato Decreto si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014;

Visto l'art. 16, comma 11, D.L. 98/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011*) che ha precisato che la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017



delle pubbliche amministrazioni riconosciuta dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'Amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri applicativi con atti generali di organizzazione interna;

Visto il D.L. n. 201/2011 (*c.d. Salva Italia o Legge Fornero - convertito con modificazioni dalla L. 214/2011*) che ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti pensionistici riconducendo il diritto a pensione a due sole fattispecie, denominate "*pensione di vecchiaia*" (raggiungibile con un determinato requisito anagrafico e un requisito contributivo minimo di 20 anni) e "*pensione anticipata*" (raggiungibile con il soddisfacimento di un requisito minimo di anzianità contributiva);

Considerato l'art. 24, commi 10 e 12, del succitato Decreto ha modificato, con decorrenza dal 01.01.2012, l'accesso alla pensione anticipata già disciplinata dall'art. 2, comma 26, n. 335/1995, con nuovi requisiti di anzianità contributiva, che per l'anno 2012 erano 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, aumentati di ulteriori 4 mesi per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014, mentre sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente al 01.01.2012 doveva essere applicata una riduzione percentuale pari a 2 punti per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni, rideterminando in ogni modo la riduzione percentuale nel caso in cui l'età al pensionamento non fosse stata intera, in proporzione, pertanto, al numero dei mesi mancanti;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.12.2011 – Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, ha incrementato di ulteriori 3 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.12.2014 ha ulteriormente incrementato di 4 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici anticipati per l'anno 2018, in base alla legislazione vigente sono pertanto di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne;

Considerato che l'art. 24, comma 20, del succitato Decreto stabilisce inoltre che l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 72 del richiamato D.L. n. 112/2008 tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento;

Considerato che l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014*) ha sostituito il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 prevedendo in particolare che: "*Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del*

*decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24;*

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha successivamente chiarito i contenuti dell'art. 1, del D.L. n. 90/2014 con la Circolare n. 2 Funzione Pubblica, prot. DPF 0011405 del 19/02/2015;

Visto l'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014, il quale prevede che: " *Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'articolo 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: Le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017*";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto precede, nella seduta del 4 maggio 2016 - delibera n. 133 - ha disposto, tra le altre cose, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento agli anni 2016 e 2017, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato che l'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) ha ulteriormente stabilito che: "Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2018, le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione."

Considerato che l'indicatore della spesa di personale dell'Università degli Studi di Perugia di cui all'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012 è risultato, nell'anno 2015, pari al 79,85%;

Viste le politiche di stabilizzazione avviate dall'Ateneo che hanno portato all'assunzione dal 29.12.2016 di n. 12 unità di personale;

Considerato che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che matureranno il requisito anche nel corso dell'anno 2018 rappresenta una misura volta al contenimento della spesa di personale;

Visti gli emanandi decreti volti all'adozione di ulteriori misure di finalizzate al superamento del precariato e i possibili impatti di tali politiche sui bilanci delle amministrazioni interessate;

Considerato che la nuova riformulazione del citato comma 11 dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 consente alle pubbliche amministrazioni di procedere alla risoluzione unilaterale ed anticipata del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, per collocarli in quiescenza con un preavviso di 6 mesi, tenuto conto delle esigenze organizzative e della funzionalità dei servizi erogati;

Considerato che per effetto dell'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014 erano interessati alla risoluzione anticipata, non solo i lavoratori con un'anzianità contributiva di anni 40 (*requisito ante Legge Fornero, se raggiunto prima del 31 dicembre 2011*) bensì, a regime, anche coloro che hanno maturato o che maturano l'anzianità contributiva con i nuovi limiti per gli anni 2016 e 2017;

Considerato che il limite del 31.12.2017 era pertanto dovuto alla esclusione della penalizzazione di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, letto in combinato disposto con il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 richiamato sopra, che consentiva alle Amministrazioni la possibilità di risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi **e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;**

Considerato, pertanto, che con l'emanazione dell'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) il limite del 31 dicembre 2017 previsto dall'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014 per la esclusione della riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici è stato definitivamente abolito, con conseguente venir meno del limite **del necessario superamento di un'età anagrafica che possa dare luogo alla penalizzazione della riduzione percentuale al fine della risoluzione**

**anticipata del rapporto di lavoro, richiesto dal** comma 11, dell'art. 72, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che sulla base della normativa esaminata in precedenza è possibile, pertanto, procedere all'applicazione dell'istituto nei confronti del personale che maturerà entro il 31.12.2018 i requisiti per l'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9.09.2015, con riferimento all'analisi dell'offerta formativa e riflessi sull'F.F.O. ha condiviso la necessità di *"effettuare un'analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento anche del personale tecnico, amministrativo, bibliotecari e C.E.L., introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale..."*

Considerato che è stata effettuata la ricognizione del personale TAB e CEL che maturerà i requisiti per l'applicazione della normativa richiamata in premessa nell'anno 2018 e che il numero di dipendenti interessati ammonta presumibilmente a 25 unità (cfr. Tab. 1, allegata sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato che la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dal D.L. n. 90/2014, mira a coniugare, sotto il profilo delle finalità organizzative dell'Ente, la politica di ricambio generazionale incentivata dal legislatore con le proprie politiche in materia di semplificazione amministrativa, di innovazione tecnologica nonché di riduzione tendenziale della spesa di personale;

Ritenuto che, stante la consistenza numerica del Personale TAB e CEL (a tempo indeterminato) in servizio, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro debba essere valutata in relazione agli effetti sugli assetti organizzativi e sulla erogazione dei servizi dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera j, del vigente Statuto di Ateneo, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per l'anno 2018 avendo ritenuto che la predetta risoluzione del rapporto di lavoro è compatibile con l'organizzazione complessiva dell'Ateneo e con l'erogazione dei servizi agli studenti e che è altresì funzionale al riequilibrio del rapporto tra personale docente/ricercatore e personale TAB e CEL a tempo indeterminato;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 72, comma 11, D.L. n. 112/2008 (*convertito con L. n. 133/2008*) che ha disciplinato la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, con riferimento al periodo temporale di applicazione 2009/2011, di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 27.10.2009 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.11.2009, in riferimento alla norma suddetta, avevano deliberato di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL in possesso di 40 anni di anzianità (anzianità successivamente modificata dalla normativa sopravvenuta in materia) richiamando quanto di seguito precisato dal T.A.R. Umbria con varie sentenze: *"nel caso di amministrazioni che impegnino un gran numero di personale non particolarmente qualificato - e dove quindi ciascun dipendente si possa considerare fungibile con altri dello stesso livello e inquadramento - la decisione di risolvere il rapporto possa essere presa sulla base di una valutazione meramente quantitativa (il che tuttavia non escluderebbe la necessità di una motivazione nella quale si dia conto delle sottostanti scelte programmatiche)";*

Visto l'art. 1, comma 16, D.L. n. 138/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 148/2011*) che ha stabilito che le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del succitato Decreto si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014;

Visto l'art. 16, comma 11, D.L. 98/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011*) che ha precisato che la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni riconosciuta dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'Amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri applicativi con atti generali di organizzazione interna;

Visto il D.L. n. 201/2011 (*c.d. Salva Italia o Legge Fornero - convertito con modificazioni dalla L. 214/2011*) che ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

pensionistici riconducendo il diritto a pensione a due sole fattispecie, denominate "*pensione di vecchiaia*" (raggiungibile con un determinato requisito anagrafico e un requisito contributivo minimo di 20 anni) e "*pensione anticipata*" (raggiungibile con il soddisfacimento di un requisito minimo di anzianità contributiva);

Considerato l'art. 24, commi 10 e 12, del succitato Decreto ha modificato, con decorrenza dal 01.01.2012, l'accesso alla pensione anticipata già disciplinata dall'art. 2, comma 26, n. 335/1995, con nuovi requisiti di anzianità contributiva, che per l'anno 2012 erano 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne, aumentati di ulteriori 4 mesi per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014, mentre sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente al 01.01.2012 doveva essere applicata una riduzione percentuale pari a 2 punti per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni, rideterminando in ogni modo la riduzione percentuale nel caso in cui l'età al pensionamento non fosse stata intera, in proporzione, pertanto, al numero dei mesi mancanti;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.12.2011 – Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita, ha incrementato di ulteriori 3 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;

Considerato che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.12.2014 ha ulteriormente incrementato di 4 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici; Considerato che i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici anticipati per l'anno 2018, in base alla legislazione vigente sono pertanto di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne;

Considerato che l'art. 24, comma 20, del succitato Decreto stabilisce inoltre che l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 72 del richiamato D.L. n. 112/2008 tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento;

Considerato che l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014*) ha sostituito il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 prevedendo in particolare che: "*Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un*

*preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24;*

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha successivamente chiarito i contenuti dell'art. 1, del D.L. n. 90/2014 con la Circolare n. 2 Funzione Pubblica, prot. DPF 0011405 del 19/02/2015;

Visto l'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014, il quale prevede che: "*Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'articolo 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: Le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017*";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto precede, nella seduta del 4 maggio 2016 - delibera n. 133 - ha disposto, tra le altre cose, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato in possesso a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento agli anni 2016 e 2017, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;

Considerato che l'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) ha ulteriormente stabilito che: "*Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2018, le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione.*"

Considerato che l'indicatore della spesa di personale dell'Università degli Studi di Perugia di cui all'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012 è risultato, nell'anno 2015, pari al 79,85%;

Viste le politiche di stabilizzazione avviate dall'Ateneo che hanno portato all'assunzione dal 29.12.2016 di n. 12 unità di personale;

Considerato che la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che matureranno il requisito anche nel corso dell'anno 2018 rappresenta una misura volta al contenimento della spesa di personale;

Visti gli emanandi decreti volti all'adozione di ulteriori misure di finalizzate al superamento del precariato e i possibili impatti di tali politiche sui bilanci delle amministrazioni interessate;

Considerato che la nuova riformulazione del citato comma 11 dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 consente alle pubbliche amministrazioni di procedere alla risoluzione unilaterale ed anticipata del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, per collocarli in quiescenza con un preavviso di 6 mesi, tenuto conto delle esigenze organizzative e della funzionalità dei servizi erogati;

Considerato che per effetto dell'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014 erano interessati alla risoluzione anticipata, non solo i lavoratori con un'anzianità contributiva di anni 40 (*requisito ante Legge Fornero, se raggiunto prima del 31 dicembre 2011*) bensì, a regime, anche coloro che hanno maturato o che maturano l'anzianità contributiva con i nuovi limiti per gli anni 2016 e 2017;

Considerato che il limite del 31.12.2017 era pertanto dovuto alla esclusione della penalizzazione di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, letto in combinato disposto con il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 richiamato sopra, che consentiva alle Amministrazioni la possibilità di risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi **e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;**

Considerato, pertanto, che con l'emanazione dell'art. 1, comma 194, della legge 11.12.2016 n. 232, (Legge di Bilancio 2017) il limite del 31 dicembre 2017 previsto dall'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014 per la esclusione della riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici è stato definitivamente abolito, con conseguente venir meno del limite **del necessario superamento di un'età anagrafica che possa dare luogo alla penalizzazione della riduzione percentuale al fine della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, richiesto dal** comma 11, dell'art. 72, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che sulla base della normativa esaminata in precedenza è possibile, pertanto, procedere all'applicazione dell'istituto nei confronti del personale che maturerà entro il 31.12.2018 i requisiti per l'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne;



Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 9.09.2015, con riferimento all'analisi dell'offerta formativa e riflessi sull'F.F.O. ha condiviso la necessità di *"effettuare un'analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento anche del personale tecnico, amministrativo, bibliotecari e C.E.L., introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale..."*

Considerato che è stata effettuata la ricognizione del personale TAB e CEL che maturerà i requisiti per l'applicazione della normativa richiamata in premessa nell'anno 2018 e che il numero di dipendenti interessati ammonta presumibilmente a 25 unità (cfr. Tab. 1 sub lett. P) allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Considerato che la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dal D.L. n. 90/2014, mira a coniugare, sotto il profilo delle finalità organizzative dell'Ente, la politica di ricambio generazionale incentivata dal legislatore con le proprie politiche in materia di semplificazione amministrativa, di innovazione tecnologica nonché di riduzione tendenziale della spesa di personale;

Ritenuto che, stante la consistenza numerica del Personale TAB e CEL (a tempo indeterminato) in servizio, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro debba essere valutata in relazione agli effetti sugli assetti organizzativi e sulla erogazione dei servizi dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del D.L. n. 112/2008;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera j, del vigente Statuto di Ateneo, alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro per l'anno 2018 avendo ritenuto che la predetta risoluzione del rapporto di lavoro è compatibile con l'organizzazione complessiva dell'Ateneo e con l'erogazione dei servizi agli studenti e che è altresì funzionale al riequilibrio del rapporto tra personale docente/ricercatore e personale TAB e CEL a tempo indeterminato;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.05.2017, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato che abbia conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento all'anno 2018, a

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

- prescindere dall'età anagrafica del dipendente, con preavviso di 6 mesi dalla data di collocamento a riposo, salvo rinuncia al preavviso da parte del dipendente interessato;
- ❖ le risoluzioni unilaterali, ricorrendone le condizioni, saranno disposte con atto del Direttore Generale;
  - ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di predisporre gli atti conseguenti alla presente deliberazione nei confronti del personale che maturerà i requisiti per l'applicazione dell'istituto in questione dal 1° gennaio 2018 al 31.12.2018;
  - ❖ della presente delibera sarà data informazioni alle organizzazioni sindacali ed alla RSU.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub. lett. -- )

**O.d.G. n. 27) Oggetto: Sostituzione di due membri nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2016 - 31 ottobre 2019.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visti gli artt. 76 - commi 5 e 6 - e 77 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale, tra l'altro, il Senato Accademico provvede a designare in composizione ristretta, con voto riservato ai soli professori e ricercatori, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di Disciplina, tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno cinque anni, i quali sono nominati con decreto del Rettore;

Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina, emanato con Decreto Rettorale n. 1190 del 25 giugno 2014, pubblicato sul sito web di Ateneo;

Visto il Decreto Rettorale n. 1687 del 28 ottobre 2016, con cui sono stati designati quali membri del Collegio di Disciplina, per il triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019:

tra i Professori Ordinari

Bruno Bracalente	- membro effettivo - Presidente
Alessandra Bellelli	- membro effettivo – Presidente supplente
Luisa Cassetti	- membro effettivo
Simona Carlotta Sagnotti	- membro supplente;

tra i Professori Associati

Alessandra Valastro	- membro effettivo
Mariangela Montagna	- membro effettivo

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Francesco Scaglione - membro effettivo  
 Luciana Pesole - membro supplente;  
 tra i Ricercatori a tempo indeterminato  
 Serenella Pieroni - membro effettivo  
 Federica Mannella - membro effettivo  
 Stefania Sartarelli - membro effettivo  
 Carlo Lorenzi - membro supplente;

omissis

Ritenuto di designare in sostituzione della Prof.ssa Mariangela Montagna, quale membro effettivo, il Prof. Ferdinando TREGGIARI, e in sostituzione della Prof.ssa Luciana Pesole, quale membro supplente, il Prof. Fabio RASPADORI;

Preso atto che i citati docenti risultano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 27, comma 1, dello Statuto;

Preso atto di quanto deliberato al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, 77 e 83 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il Decreto Rettorale n. 1687 del 28 ottobre 2016;

omissis

Condiviso di designare in sostituzione della Prof.ssa Mariangela Montagna, quale membro effettivo, il Prof. Ferdinando TREGGIARI, e in sostituzione della Prof.ssa Luciana Pesole, quale membro supplente, il Prof. Fabio RASPADORI, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 27, comma 1, dello Statuto;

Preso atto di quanto deliberato al riguardo dal Senato Accademico nella seduta odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ omissis di esprimere parere favorevole alla designazione, per la restante parte del triennio 1° novembre 2016/31 ottobre 2019, quali membri del Collegio di Disciplina, tra i Professori Associati:
- Prof. Ferdinando TREGGIARI, quale membro effettivo, in sostituzione della Prof.ssa Mariangela Montagna;
  - Prof. Fabio RASPADORI, quale membro supplente, in sostituzione della Prof.ssa Luciana Pesole.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

<b>O.d.G. n. 28) Oggetto: Rinnovo dell'adesione al Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU): approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Richiamata la delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2004, con la quale è stata approvata, su proposta della allora Facoltà di Ingegneria, la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nell'ottica di perseguire, in sinergia con le altre Università ed Enti pubblici partecipanti, la promozione, il coordinamento delle attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento di carattere interdisciplinare, con Università ed Enti esteri, in ambito internazionale, formalizzata con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo in data 13 dicembre 2005;

Vista la nota, prot. n. 72551 del 10 ottobre 2016, con cui l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha trasmesso il testo della convenzione istitutiva del Centro in oggetto, il cui rinnovo è stato approvato dalla medesima con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente n. 340/12 e n. 178/12, affinché gli Atenei aderenti procedano con i propri iter autorizzativi;

Visto il D.R. n. 1545 del 13 ottobre 2016, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20 ottobre 2016, con il quale il Prof. Corrado Corradini, il Prof. Franco Cotana, il Prof. Annibale Luigi Materazzi, il Prof. Fabio Maria Santucci e la Prof.ssa Elena Stanghellini, sono stati designati quali rappresentanti dell'Ateneo nel Consiglio Scientifico del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU per il prossimo triennio;

Vista la nota, prot. n. 75340 del 19 ottobre 2016, con la quale i Dipartimenti di riferimento del Centro in trattazione, Dipartimento di Ingegneria e Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, sono stati invitati a valutare l'approvazione del

rinnovo della suddetta Convenzione, trasmettendo il relativo provvedimento, al fine di consentire agli organi di Ateneo le successive e connesse deliberazioni;

Vista la nota, prot. n. 93870 del 21 dicembre 2016, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 15 dicembre 2016, dal quale risulta l'unanime considerazione della rilevanza degli scopi istituzionali sottesi a tale convenzione e il parere favorevole al rinnovo della medesima;

Vista la nota, prot. n. 33824 del 10 maggio 2017, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 16 febbraio 2017, dal quale risulta il parere favorevole al rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro di formazione Internazionale - H2CU;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia, unitamente all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", all'Università degli Studi del Molise, all'Università degli Studi di Brescia, all'Università degli Studi di Cassino e al Politecnico di Bari, aderenti al Centro H2CU sopra citato, ha partecipato al progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'acquisto, in regime di land-lease, di una unità immobiliare a New York quale struttura di ospitalità per studenti, docenti e studiosi che operano nell'ambito del progetto medesimo;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 inerente all'acquisto e alla gestione degli immobili siti a New York nell'ambito del citato Progetto "International Exchange Italian School - College Italia";

Valutate le finalità primarie perseguite dal Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), il quale consente una proficua gestione delle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari;

Richiamate le delibere del Senato Accademico del 20 luglio 2004 e del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016;

Viste le note prot. n. 72551 del 10 ottobre 2016, n. 75340 del 19 ottobre 2016, n. 93870 del 21 dicembre 2016 e n. 33824 del 10 maggio 2017;

Visto il D.R. n. 1545 del 13 ottobre 2016;

Dato atto della partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Progetto "International Exchange Italian School - College Italia";

Condivise le finalità primarie perseguite dal Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), il quale consente una proficua gestione delle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite negli Enti afferenti;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il rinnovo dell'adesione al Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), unitamente al testo della convenzione allegato sub lett. Q) al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. R)

<b>O.d.G. n. 29) Oggetto: Abilitazioni alle varie direttrici di traffico delle utenze di telefonia fissa della Amministrazione Centrale: piano di ridefinizione.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Economato</i>
---

## IL PRESIDENTE

Tenuto conto che nel "Piano triennale 2011-2013 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2011, in merito alle misure da porre in essere per un più efficace controllo della spesa per la telefonia fissa, tra l'altro, si segnalava, la necessità di procedere ad una rivisitazione delle abilitazioni assegnate a ciascuna utenza telefonica (quali ad es. chiamate urbane, extraurbane, nazionali con o senza chiamate verso cellulari e chiamate internazionali), operando, al contempo, un ridimensionamento nel numero degli apparecchi telefonici assegnati a ciascuna struttura amministrativa;

Richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2011 con cui, tra l'altro, sono stati individuati i criteri direttivi generali per l'abilitazione alle diverse direttrici di traffico relativamente agli organi e alle posizioni organizzative e non afferenti all'Amministrazione Centrale;

Dato atto che con la delibera sopra citata è stato dato mandato al Direttore Amministrativo di adottare il conseguente provvedimento attuativo in modo coerente con le funzioni, le attività e le necessità istituzionali delle singole Strutture, autorizzando al contempo a disporre gli eventuali correttivi che si rendessero necessari per fare fronte alle esigenze di servizio particolari e/o a casi eccezionali;

Visto il DDA n. 246 del 9 agosto 2012 con cui è stata disposta l'attuazione del piano di ridefinizione delle direttrici di traffico telefonico per ogni singola utenza, predisposto sulla base dei suddetti criteri, nonché in funzione delle posizioni organizzative in capo alla sede Centrale e del ruolo e delle attività svolte da ciascuna Struttura amministrativa;

Rilevato che, *medio tempore*, sulla base di specifiche e manifestate necessità e/o esigenze di servizio, il Direttore Generale ha, di volta in volta, autorizzato altre abilitazioni, di talché il suddetto piano, per tal via, è risultato integrato;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017

Visto il Piano Triennale 2017/2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ateneo;

Tenuto conto che, sulla base delle previsioni contenute nel suddetto Piano con riguardo proprio alla telefonia fissa, è stato previsto che nel corso del triennio 2017-2019 l'Ateneo continuerà ad attuare misure di razionalizzazione della spesa monitorando la stessa;

Dato atto che sono pervenute, anche di recente, richieste di abilitazione a chiamate esterne per utenze di telefonia fissa assegnate al personale che afferisce ad un Ufficio, senza, tuttavia, ricoprire incarichi o ruoli specifici;

Ritenuto opportuno, in esecuzione delle suddette prescrizioni e alla luce della intervenuta recente riorganizzazione, anche logistica, dell'Amministrazione Centrale, ridefinire i criteri di abilitazione alle varie direttrici di traffico – quali chiamate interne, urbane, nazionali senza e con chiamate verso cellulari e chiamate internazionali – in funzione delle posizioni organizzative e dei ruoli ricoperti, nonché delle attività e degli incarichi svolti in ciascuna Struttura, anche revisionando le autorizzazioni, *medio tempore*, concesse;

Valutato adeguato e funzionale fissare criteri generali, ma al tempo stesso uniformi ed omogenei, nell'assegnazione delle abilitazioni, sulla base dei quali poter poi procedere alle relative attivazioni, nel rispetto e in considerazione dei ruoli e delle funzioni svolte dalle posizioni organizzative e non e dal personale afferente a ciascuna articolazione funzionale dell'Amministrazione Centrale;

Ritenuto che talune articolazioni funzionali, tra cui le Aree afferenti al CAR – Centro Amministrativo di Supporto alla Ricerca, di cui è parte anche l'Area Relazioni Internazionali, necessitano, *ratione materiae*, di un'abilitazione alle chiamate internazionali, onde poter svolgere in modo ottimale le attività e i compiti propri della Struttura;

Valutato, inoltre, che tra i servizi generali, la portineria di Palazzo Murena necessita, in via del tutto eccezionale, di un'abilitazione nazionale allargata verso cellulari, per far fronte ad esigenze di servizio particolari e/o a casi straordinari, anche in situazioni di rischio ed emergenza e per attivare servizi di primo soccorso;

Atteso che per gli Uffici di Segreteria del Rettore, del Direttore Generale e dei Dirigenti appare opportuno assegnare l'abilitazione di un'utenza – tendenzialmente del Responsabile ove presente - fino alle chiamate internazionali e al tempo stesso attivare le utenze del personale afferente alle Segreterie medesime fino a chiamate

nazionali anche verso i cellulari, onde continuare a garantire uno svolgimento adeguato, efficiente e funzionale delle pertinenti attività;

Ritenuto, quindi, di poter graduare nel modo che segue le abilitazioni alle varie direttrici di traffico delle utenze di telefonia fissa dell'Amministrazione Centrale:

- Rettore e Responsabile di segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
- Pro Rettore: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Delegati del Rettore con funzioni di Presidenza di Organi di Ateneo: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
- Garante di Ateneo: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Direttore Generale e Responsabile di segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
- Dirigenti e Responsabile di Segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
- Responsabili delle Aree afferenti al CAR: abilitazione fino a chiamate internazionali;
- Responsabili di Area: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
- Responsabili di Ufficio: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
- Personale afferente all'Ufficio: abilitazione fino a chiamate urbane;
- Rup di appalti pubblici: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Personale afferente alle Segreterie del Rettore e del Direttore Generale: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Portineria Palazzo Murena: abilitazione di una utenza fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Ulteriore, eventuale personale/strutture non ricompresi tra le categorie sopra elencate: abilitazione fino a chiamate interne;

Ritenuto necessario per le utenze fax mantenere per tutti l'abilitazione fino alle chiamate nazionali, fatta eccezione per le utenze fax assegnate all'Area Relazioni Internazionali che, *ratione materiae*, necessitano di abilitazione fino a chiamate internazionali;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2011 e il DDA n. 246 del 9 agosto 2012 con cui è stata disposta l'attuazione del piano di ridefinizione delle direttrici di traffico telefonico per ogni singola utenza;

Preso atto delle autorizzazioni *medio tempore* concesse dal Direttore Generale sulla base di specifiche e manifestate necessità e/o esigenze di servizio;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Visto il Piano Triennale 2017/2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2016 e pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ateneo e condivise le misure di razionalizzazione della spesa ivi previste con riguardo alla telefonia fissa;

Recepita e condivisa la necessità, per le ragioni argomentate in narrativa, di ridefinire i criteri di abilitazione alle varie direttrici di traffico – quali chiamate interne, urbane, nazionali senza e con chiamate verso cellulari e chiamate internazionali – in funzione delle posizioni organizzative e non, dei ruoli ricoperti, nonché delle attività e degli incarichi svolti dal personale afferente a ciascuna articolazione funzionale dell'Amministrazione Centrale, anche revisionando le autorizzazioni *medio tempore* concesse;

Condivisa la necessità di dotare, *ratione materiae*, le Aree afferenti al CAR – Centro Amministrativo di Supporto alla Ricerca - di un'abilitazione alle chiamate internazionali, onde poter svolgere in modo ottimale le attività e i compiti propri della Struttura;

Condivisa, altresì, la necessità, di dotare il servizio di portineria di Palazzo Murena di un'abilitazione nazionale allargata verso cellulari, per far fronte ad esigenze di servizio particolari e/o a casi straordinari anche in situazioni di rischio ed emergenza e per attivare servizi di primo soccorso;

Valutato necessario assegnare agli Uffici di Segreteria del Rettore, del Direttore Generale e dei Dirigenti l'abilitazione di un'utenza – tendenzialmente del Responsabile ove presente - fino alle chiamate internazionali e al tempo stesso attivare le utenze del personale afferente alle Segreterie medesime fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari, onde continuare a garantire uno svolgimento adeguato, efficiente e funzionale delle pertinenti attività;

Valutata funzionale e adeguata la graduazione delle abilitazioni alle varie direttrici di traffico delle utenze di telefonia fissa dell'Amministrazione Centrale come proposta in narrativa;

Valutato, altresì, funzionale per le utenze fax mantenere per tutti l'abilitazione fino alle chiamate nazionali, fatta eccezione per le utenze fax assegnate all'Area Relazioni internazionali che, *ratione materiae*, necessitano di abilitazione fino a chiamate internazionali;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, nel testo allegato al presente verbale sub lett. R) per costituirne parte integrante e sostanziale, il piano di ridefinizione delle abilitazioni alle varie direttrici di traffico delle utenze di telefonia fissa dell'Amministrazione Centrale predisposto sulla base dei criteri e delle tipologie di seguito riportati:
  - Rettore e Responsabile di segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Pro Rettore: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Delegati del Rettore con funzioni di Presidenza di Organi di Ateneo: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Garante di Ateneo: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Direttore Generale e Responsabile di segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Dirigenti e Responsabile di Segreteria: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Responsabili delle Aree afferenti al CAR: abilitazione fino a chiamate internazionali;
  - Responsabili di Area: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Responsabili di Ufficio: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Personale afferente all'Ufficio: abilitazione fino a chiamate urbane;
  - Rup di appalti pubblici: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Personale afferente alle Segreterie del Rettore e del Direttore Generale: abilitazione fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Portineria Palazzo Murena: abilitazione di una utenza fino a chiamate nazionali anche verso i cellulari;
  - Ulteriore, eventuale personale/strutture non ricompresi tra le categorie sopra elencate: abilitazione fino a chiamate interne;
- ❖ di disporre il mantenimento dell'abilitazione di tutte le utenze fax fino alle chiamate nazionali e delle utenze fax assegnate all'Area Relazioni internazionali fino alle chiamate internazionali;
- ❖ di autorizzare, sin d'ora, la Ripartizione Affari Legali a dare attuazione, per il tramite dell'Ufficio Economato, al suddetto piano di ridefinizione, anche attraverso la ricognizione complessiva degli incarichi di Rup degli appalti pubblici attualmente in corso di svolgimento, ai fini della nuova abilitazione allo stato non prevista nella tabella allegata;
- ❖ di disporre che eventuali successive richieste di abilitazione, che esulano dai criteri e dalle tipologie di cui alla presente delibera, adeguatamente motivate dal Responsabile apicale della Struttura, siano sottoposte a questo Consesso per la necessaria autorizzazione.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Delibera n. 29  
Allegati n. 2 (sub lett. S)

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

<b>O.d.G. n. 29 bis) Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Ateneo - integrazione.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Dato atto che, con delibera del 12 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia, da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, in particolare, che con la ridetta delibera sono stati approvati anche i capitoli speciali d'appalto delle seguenti polizze: ALL RISKS; INFORTUNI; RCT/O; PATRIMONIALE; SANITARIA; LIBRO MATRICOLA; KASKO; DANNI AMBIENTALI ed è stato nominato quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle pertinenti Linee Guida ANAC, il Rag. Marco Giommini, Ufficio Appalti;

Dato atto, inoltre, che sempre con la ridetta delibera è stata demandata al Direttore Generale l'approvazione, con proprio e separato provvedimento, degli atti di gara necessari per dare corso all'affidamento, con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche ai suddetti capitoli speciali d'appalto che si rendessero necessarie;

Rilevato che, con DDG n. 465 del 16 dicembre 2015 era stato autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, 2° cpv. del D.Lgs. 163/06, del servizio di brokeraggio a favore dell'Università degli Studi di Perugia alla Società Grifo Insurance Brokers spa (P.I. 0183279054), iscritta alla sez. B del RUI istituito presso l'IVAS;

Preso atto che il suddetto Broker, di concerto con il RUP dell'affidamento del servizio di brokeraggio, all'esito dell'analisi della situazione assicurativa dell'Università ha mappato ed esaminato i rischi dell'Ateneo nell'ambito dell'attività di esercente la clinica veterinaria denominata Poliambulatorio O.V.U.D. nella quale si effettuano terapie (Chirurgia, Servizi per Grandi animali; Reparto di Clinica Medica; Reparto di Diagnostica di Laboratorio; Reparto di Ostetricia), comprendendo altresì tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti alle principali, comunque ed ovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata;

Rilevato che da quanto sopra è emersa la necessità di stipulare una copertura assicurativa anche con riferimento all'attività dell'Ateneo quale esercente la clinica veterinaria denominata Poliambulatorio O.V.U.D.;

Vista la bozza di capitolato trasmessa dalla Grifo Broker (all. sub lett. S1 al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale);

Tenuto conto che l'oggetto della copertura assicurativa riferita all'attività di esercizio della Clinica Veterinaria per ogni rischio valutato risulta, in sintesi, il seguente:

RCT/O

- A. Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) - La Società si obbliga - nei limiti dei massimali pattuiti - a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività descritta in polizza. L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile che possa derivare all'Assicurato da fatto colposo, o doloso, di persone del cui operato debba rispondere.
- B. Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (R.C.O.) - La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:
- a) ai sensi degli articoli 10 e 11 del DPR 30.06.1965 n. 1124 e successive modifiche, nonché del D.Lgs. 23.02.2000, n. 38 per gli infortuni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti addetti alle attività per le quali è prestata l'Assicurazione, dai lavoratori parasubordinati così come definiti all'articolo 5 del D.Lgs. 38/2000 nonché dagli appartenenti ad eventuali nuove tipologie di lavoratori stabilite da norme di legge;
- b) ai sensi del Codice Civile a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del DPR 30.06.1965 n. 1124 e D.Lgs. 23.02.2000 n. 38 cagionati - ai prestatori di lavoro di cui al precedente punto a), ai lavoratori parasubordinati così come definiti all'articolo 5 del D.Lgs. n. 38/2000, gli associati in partecipazione, i prestatori di lavoro "interinali" di cui alla Legge 196/97, nonché agli appartenenti ad eventuali nuove tipologie di lavoratori stabilite da norme di legge - per morte e per lesioni personali nelle quali sia derivata una invalidità permanente non inferiore al 6% calcolata sulla base della tabella delle menomazioni di cui all'articolo 13 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 38/2000;

Emersa, dal suddetto capitolato, la previsione della clausola broker per la futura gestione dell'assicurazione;



Ricordato che, nella citata delibera 12 aprile 2017 il Consiglio di Amministrazione, aveva già confermato quanto in precedenza deciso con delibera del 29 maggio 2013 in ordine alla non attivazione del servizio di brokeraggio assicurativo, evidenziando, *ad adiuvandum*, che sebbene l'affidamento del servizio in questione non comporta oneri diretti e aggiuntivi per l'Ateneo (in quanto la remunerazione è posta a carico degli assicuratori), tuttavia il premio assicurativo determinato dalle compagnie tiene comunque conto del maggior costo derivante dalla provvigione da versare a favore della società di brokeraggio, determinando una conseguente ed inevitabile riduzione del potere contrattuale delle medesime nella predisposizione delle offerte in sede di gara;

Rilevato che, in conseguenza, il Consiglio di Amministrazione aveva deciso di non procedere all'attivazione del servizio di brokeraggio assicurativo per la gestione delle future polizze e, conseguentemente, di espungere da ogni capitolato la relativa clausola e le parti ad essa collegate;

Preso atto della intervenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 17 marzo 2017, n. 64, della Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", nella quale si prevedono nuovi obblighi ed oneri a carico degli esercenti le professioni sanitarie che potrebbero comportare la modifica obbligatoria dei termini delle coperture assicurative di cui sopra all'esito della prevista approvazione entro 120 dalla data di entrata in vigore dei pertinenti Decreti attuativi, con conseguente necessità di rimodulazione anche dei premi corrispondenti;

Letta la nota prot. n. 37359 del 22.5.2017 all. sub lett. S2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale con la quale il RUP del servizio di brokeraggio rilevato che non risultano inseriti nel capitolato stesso gli adeguamenti alle disposizioni di cui alla L. n. 24/2017, consiglia di aggiungere una disposizione giusta la quale l'oggetto dell'assicurazione dovrà essere adeguato in base a quanto previsto dal DPR al momento della sua entrata in vigore;

Ritenuto necessario procedere, in via di integrazione alla precedente delibera del 12 aprile 2017, ad assumere determinazioni in ordine alla autorizzazione dell'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia relativamente all'esercizio della clinica veterinaria, da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento alla copertura dei rischi RCT/O e con base d'asta pari a € 20.000,00= per ciascun anno di durata della copertura assicurativa (con massimale di € 1.000.000,00=);

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Preso atto di quanto disposto con precedente delibera del 12 aprile 2017;

Tenuto conto della necessità di procedere all'affidamento della copertura assicurativa dell'Ateneo, relativamente all'attività di esercente la clinica veterinaria denominata Poliambulatorio O.V.U.D., nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento delle altre coperture già in precedenza deliberate;

Ricordato che nell'ambito di tale affidamento si dovrà necessariamente tener conto del mutato quadro normativo di riferimento;

Vista la relazione del RUP del servizio di Brokeraggio predisposta a valle della formulazione del nuovo capitolato da parte del broker e analizzato il capitolato medesimo;

Condivisa la formulazione delle coperture assicurative dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto e ritenuti congrui gli importi posti dal broker a base d'asta della nuova polizza;

Preso atto e condiviso quanto deliberato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2013 in ordine alla non attivazione del servizio di brokeraggio assicurativo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il capitolato speciale d'appalto della polizza RCT/O con base d'asta € 20.000,00= per ciascun anno di copertura (con massimale € 1.000.000,00=);
- ❖ di autorizzare l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia quale esercente la clinica veterinaria Poliambulatorio O.V.U.D., unitamente agli altri affidamenti già in precedenza deliberati nell'ambito della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, co. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 di cui alla delibera n. 6 del 12 aprile 2017;
- ❖ di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché delle pertinenti Linee Guida ANAC il Rag. Marco Giommini;

- ❖ di demandare al Direttore Generale, con proprio e separato provvedimento, l'approvazione degli atti di gara necessari per dare corso all'affidamento in trattazione, con ogni ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche al suddetto capitolato speciale d'appalto ed in particolare:
  - di espungere dal capitolato la clausola relativa al servizio di brokeraggio assicurativo per la gestione delle future polizze e le parti ad essa collegate;
  - di inserire nel capitolato apposita clausola per l'adeguamento ai mutamenti del quadro normativo che saranno introdotti una volta approvati i Decreti attuativi dell'art. 7 della L. n. 24/2017 ai sensi degli artt. 138 e 139 del Codice delle Assicurazioni;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto annuo per i servizi di copertura assicurativa dell'Ateneo, pari ad € 20.000,00=, graverà sulla voce COAN 04.09.08.06.04.01 "Assicurazioni" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE.APPALTI del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 e dei relativi esercizi successivi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 30) Oggetto: Valutazione proposta di Rinnovo contratti Cineca per il triennio 2017/19.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Tiziana Bonaceto</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dei dati</i>
--

Su indicazione dell'Ufficio istruttore, il presente punto all'odg è ritirato.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*

*Delibera n. 30*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 2 (sub lett. T)*

<p><b>O.d.G. n. 31) Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 aprile 2017) – Approvazione.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i></p>
--

## **IL PRESIDENTE**

Visto il Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher, approvato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015;

Visto il D.R. n. 240 del 12.02.2016 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il D.R. n. 564 del 19.04.2017 con il quale è stata ricostituita la Commissione giudicatrice per il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 12.05.2017 della Commissione unitamente ai relativi allegati, allegato al presente verbale sub lett. T1) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza sopra riportata;

Visto l'allegato sub lett. T2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 33.409,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA 04.09.01.03.02.01 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE (Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2017) del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher, approvato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015;

Visto il verbale del 12.05.2017 della Commissione e i relativi allegati A) e B);

Vista la proposta della Commissione di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto che il finanziamento massimo accordato dalla Commissione e la relativa ripartizione è pari ad Euro 33.409,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 33.409,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione giudicatrice e alla relativa ripartizione;

Considerato che sussiste la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA 04.09.01.03.02.01 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE (Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2017) del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub lett. T2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 33.409,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione giudicatrice, e alla relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'allegato suddetto;
- ❖ di accantonare con scrittura di vincolo una somma pari ad Euro 33.409,00 sulla voce COAN CA 04.09.01.03.02.01 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE (Progetto PJ: ERASMUSPLUS\_2017) del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2017;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 31*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. U)*

<b>O.d.G. n. 32) Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università del Maryland (USA).</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Economia dell'11 aprile 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Università del Maryland (USA) e l'Università degli Studi di Perugia;

Visto il suddetto schema di Protocollo d'intesa tra l'Università del Maryland (USA) e l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- Scambio di docenti e studenti per ricerca, attività di insegnamento e studio;
- Attività di ricerca congiunte;
- Scambio di studiosi per seminari, conferenze e altri incontri di tipo accademico;
- Scambio di pubblicazioni accademiche e di altre informazioni, ivi comprese collezioni librerie e servizi, in aree di comune interesse per entrambe le parti.

Esaminato il Protocollo d'intesa sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Economia dell'11 aprile 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Università del Maryland (USA) e l'Università degli Studi di Perugia;

Visto il suddetto schema di Protocollo d'intesa tra l'Università del Maryland (USA) e l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e a sviluppare progetti congiunti;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- Scambio di docenti e studenti per ricerca, attività di insegnamento e studio;
- Attività di ricerca congiunte;
- Scambio di studiosi per seminari, conferenze e altri incontri di tipo accademico;
- Scambio di pubblicazioni accademiche e di altre informazioni, ivi comprese collezioni librerie e servizi, in aree di comune interesse per entrambe le parti.

Esaminato il Protocollo d'intesa sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università del Maryland (USA) e l'Università degli Studi di Perugia nel testo allegato al presente verbale alla lettera sub lett. U), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.





*Delibera n. 32*

*Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. V)*

<b>O.d.G. n. 33) Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA).</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) del 12 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Princeton University (USA);

Visto lo schema del suddetto Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA);

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti intendono sviluppare congiuntamente attività di cooperazione accademica e scientifica, sulla base dei principi di uguaglianza e reciprocità tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA). Principalmente la collaborazione riguarderà le seguenti tematiche:

- implicazioni derivanti dall'utilizzo di materiali urbani innovativi sull'efficienza energetica e il microclima urbano; questi nuovi materiali sviluppati e studiati a Perugia possono essere valutati utilizzando i modelli edilizi e urbani sviluppati a Princeton, per una più profonda comprensione di come il loro impatto si proporzioni su differenti scale;
- metodologie avanzate per il monitoraggio strutturale dello stato degli edifici civili e delle infrastrutture;
- raccolta di dati urbani utilizzando reti dense di sensori fissi e mobili e relativa validazione;
- sostenibilità ambientale.

Esaminato il Protocollo d'intesa sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) del 12 maggio 2017, con cui è stato espresso parere favorevole alla collaborazione e alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Princeton University (USA);

Visto lo schema del suddetto Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA);

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti intendono sviluppare congiuntamente attività di cooperazione accademica e scientifica, sulla base dei principi di uguaglianza e reciprocità tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA). Principalmente la collaborazione riguarderà le seguenti tematiche:

- implicazioni derivanti dall'utilizzo di materiali urbani innovativi sull'efficienza energetica e il microclima urbano; questi nuovi materiali sviluppati e studiati a Perugia possono essere valutati utilizzando i modelli edilizi e urbani sviluppati a Princeton, per una più profonda comprensione di come il loro impatto si proporzioni su differenti scale;
- metodologie avanzate per il monitoraggio strutturale dello stato degli edifici civili e delle infrastrutture;
- raccolta di dati urbani utilizzando reti dense di sensori fissi e mobili e relativa validazione;
- sostenibilità ambientale.

Esaminato il Protocollo d'intesa sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

**DELIBERA**

- ❖ di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Princeton University (USA) nel testo allegato al presente verbale sub lett. V), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. W)

**O.d.G. n. 34) Oggetto: Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la University of North Florida (USA) e l'Università degli Studi di Perugia.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto*

*Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale*

### IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto n. 57 del Direttore del Dipartimento di Economia del 12 maggio 2017, con cui viene dato parere favorevole alla stipula dell'Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* (USA) e l'Università degli Studi di Perugia, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento di Economia nella prima seduta utile;

Visto il suddetto schema di Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* (USA) e l'Università degli Studi di Perugia e il relativo *addendum* all'accordo per un programma di cooperazione accademica tra l'*University of North Florida* e l'Università degli Studi di Perugia - scambio di studenti;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti intendono attivare specifici programmi a beneficio delle rispettive istituzioni accademiche e promuovere lo sviluppo degli scambi educativi e dei programmi culturali di reciproco interesse;

Considerato che l'obiettivo primario del presente accordo è la creazione di uno strumento per la cooperazione tra le parti, al fine di dare attuazione ad un interscambio accademico di docenti e studenti e di informazioni accademiche e di ricerca tra le due istituzioni accademiche.

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Decreto n. 57 del Direttore del Dipartimento di Economia del 12 maggio 2017, con cui viene dato parere favorevole alla stipula dell'Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* (USA) e l'Università degli Studi di Perugia, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento di Economia nella prima seduta utile;

Visto il suddetto di Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* (USA) e l'Università degli Studi di Perugia e il relativo *addendum* all'accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* e l'Università degli Studi di Perugia - scambio di studenti;

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti intendono attivare specifici programmi a beneficio delle rispettive istituzioni accademiche e promuovere lo sviluppo degli scambi educativi e dei programmi culturali di reciproco interesse;

Considerato che l'obiettivo primario del presente accordo è la creazione di uno strumento per la cooperazione tra le parti, al fine di dare attuazione ad un interscambio accademico di docenti e studenti e di informazioni accademiche e di ricerca tra le due istituzioni accademiche;

Esaminato l'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* (USA) e l'Università degli Studi di Perugia e il relativo *addendum* all'accordo per un programma di cooperazione accademica tra la *University of North Florida* e l'Università degli Studi di Perugia - scambio di studenti, nel testo allegato al presente verbale sub lett. W), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20/06/2017



Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. 1 (sub lett. X)

<p><b>O.d.G. n. 35) Oggetto: Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Beijing Hongyu School (Cina).</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i></p>
--

## IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto lo schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Beijing Hongyu School;

Considerato che la Beijing Hongyu School è un centro specializzato nell'insegnamento della lingua italiana in Cina, oltre che sede di esami per la certificazione della conoscenza della lingua italiana ufficialmente riconosciuta dall'Ambasciata d'Italia.

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti concordano di costituire una *partnership* strategica di lungo periodo volta alla promozione dei corsi offerti dall'Università degli Studi di Perugia in Cina;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- promozione dei corsi offerti dall'Università degli Studi di Perugia attraverso partecipazione a forum, seminari, fiere dell'educazione, siti internet dedicati e incontri con studenti presso le scuole su tutto il territorio cinese;
- selezione di studenti qualificati per l'Università degli Studi di Perugia;
- organizzazione di conferenze internazionali;
- sviluppo di eventuali ulteriori collaborazioni future;

Esaminato l'Accordo di cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Rilevato che detto Accordo, ai sensi dell'art. 4 ha validità di 5 anni e può essere rinnovato per ulteriori 5 anni previo accordo scritto debitamente approvato da entrambe le parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visto lo schema di Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e la Beijing Hongyu School;

Considerato che la Beijing Hongyu School è un centro specializzato nell'insegnamento della lingua italiana in Cina, oltre che sede di esami per la certificazione della conoscenza della lingua italiana ufficialmente riconosciuta dall'Ambasciata d'Italia.

Vista la delibera del Senato Accademico del 24 maggio 2017;

Rilevato che le parti concordano di costituire una *partnership* strategica di lungo periodo volta alla promozione dei corsi offerti dall'Università degli Studi di Perugia in Cina;

Considerato che, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- promozione dei corsi offerti dall'Università degli Studi di Perugia attraverso partecipazione a forum, seminari, fiere dell'educazione, siti internet dedicati e incontri con studenti presso le scuole su tutto il territorio cinese;
- selezione di studenti qualificati per l'Università degli Studi di Perugia;
- organizzazione di conferenze internazionali;
- sviluppo di eventuali ulteriori collaborazioni future;

Esaminato l'Accordo di cooperazione sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale e scientifica tra le Parti;

Rilevato che detto Accordo, ai sensi dell'art. 4 ha validità di 5 anni e può essere rinnovato per ulteriori 5 anni previo accordo scritto debitamente approvato da entrambe le parti;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'Accordo per un programma di cooperazione accademica tra la l'Università degli Studi di Perugia e la Beijing Hongyu School, nel testo allegato al presente verbale sub lett. X), in lingua italiana e in lingua inglese, per farne

parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*



Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 36) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 387 del 16.03.2017** avente ad oggetto: Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dall'Università degli Studi di Perugia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto. Integrazione;
- **D.R. n. 510 dell'11.04.2017** avente ad oggetto: Variazione di bilancio di previsione autorizzatorio – esercizio 2017;
- **D.R. n. 514 dell'11.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.A.M.S. - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D. R. n. 533 del 13.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- **D.R. n. 540 del 18.04.2017** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010;
- **D.R. n. 570 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Eco-Oca: progetto di Agroforestry"

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- **D.R. n. 572 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota per lo sviluppo di processo innovativo per la produzione di piante simbionti micorizzate con *Tuber magnatum* Pico in ambiente controllato -Piante *Tuber magnatum*";
- **DR n. 573 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Zafferano Puro e Certo: ovvero nuove tecniche di coltivazione ed un sistema innovativo di tracciabilità genetica";
- **D.R. n. 574 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota del suino nero cinghiato";
- **D.R. n. 575 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Birra verso emissioni zero";
- **D.R. n. 576 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Stagionati Innovativi";
- **D.R. n. 577 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota per la costituzione di una filiera di carni di selvaggina "Ecoselvofiliera": ruralità e valorizzazione qualitativa delle carni degli ungulati selvatici";

- **D.R. n. 597 del 21.04.2017**, avente ad oggetto: Sottoscrizione Accordo Quadro finalizzato alla realizzazione del Progetto Scientific Data & Computing for the European Spallation Source Ess and the Free Electron Laser Fermi (CarESS);
- **D. R. n. 601 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.E.M.I.N. - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- **D.R. n. 602 del 21.04.2017**: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “Idroponia e Bioponia: innovazione tecnica ed analisi di mercato per lo sviluppo di produzioni alternative al Tabacco nell’Alta Valle del Tevere – IDRO&BIO”
- **D.R. n. 603 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “Nuove filiere della canapa in Umbria per l’innovazione dell’imprenditoria agricola nello sviluppo di sistemi antisismici eco-compatibili”;
- **D.R. n. 604 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “SPATIAL METEO DSS – Infrastruttura per la validazione meteo climatica e la spazializzazione dei dati agro-meteo per l’utilizzo in sistemi di supporto alle decisioni”;
- **D.R. n. 605 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “PPM-A Sviluppo di un protocollo di coltivazione certificato contenente buone norme di produzione per mitigare il rischio di contaminazione da piante contenenti alcaloidi pirrolizidinici”;
- **D.R. n. 606 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2

- Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "EXTRA HD. Olivicoltura di precisione con tecnologie innovative per la sostenibilità e la competitività";
- **D.R. n. 607 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Produzione di mangimi con proteine di insetti allevati su sottoprodotti agroalimentari – INSECTforPETFOOD";
  - **D.R. n. 608 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "CosmEtici";
  - **D.R. n. 609 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Pane della salute";
  - **D.R. n. 610 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Pasta soffiata come nuovo concetto di alimentazione";
  - **D.R. n. 611 del 21.04.2017** avente ad oggetto Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Valorizzazione degli ecotipi umbri di Pleurotus come fitocomplessi attivi nel controllo della glicemia e dislipidemie – acronimo Pleu-Food";
  - **D.R. n. 612 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o

Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Guado Rosso – Valorizzazione dell'Isatis tinctoria nella tintura policromatica del cashmere";

- **D.R. n. 613 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "TERRARMONICA" La salute della Terra per il Benessere dell'Uomo";
- **D.R. n. 614 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "GIOVAaAGRI";
- **D.R. n. 615 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "CIBO NOSTRUM";
- **D.R. n. 616 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Purificazione del resveratrolo naturale da specie spontanee e coltivate per il mercato nutraceutico. RESVITALY";
- **D.R. n. 617 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "PrecisionTobacco";
- **D.R. n. 618 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Valorizzazione dell'olio di canapa e dei sottoprodotti della filiera per alimentazione umana e animale e come biomassa" Acronimo "Canapa 2.0"

- **D.R. n. 637 del 27.04.2017**, avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'art. 8 del C.C.I. sottoscritto in data 28.10.2016 - anno 2016 - Riassegnazione economie PEO;
- **D.R. n. 638 del 27.04.2017** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" - XXXIII ciclo - A.A. 2017/2018 - Borse di studio finanziate dalla Ditta Intercept pharmaceuticals Inc.;
- **D.R. n. 641 del 28.04.2017**, avente ad oggetto: Progetto "Sostegno sull'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia - Riassegnazione fondi per progetti di ricerca;
- **D.R. n. 653 del 02.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. 659 del 03.05.2017** avente ad oggetto: Accoglimento istanze inerenti alla presentazione dell'ISEE - a.a. 2016/17 per studenti idonei borsa semestrale Adisu;
- **D.R. n. 667 del 05.05.2017** avente ad oggetto: Sig. Angelo CAVARGINI: inquadramento nella cat. EP, in esecuzione sentenza del Tribunale di Perugia - Sezione Lavoro - n. 401/2016, pubblicato il 02.11.2016;
- **D.R. n. 686 del 09.05.2017** avente ad oggetto: IPASS – società consortile a responsabilità limitata: sostituzione membro del Consiglio di Amministrazione;
- **D.R. n. 693 dell'11.05.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia (Scuola di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore) e l'Azienda USL Toscana Sud Est;
- **D.R. n. 699 del 12.05.2017** avente ad oggetto: Approvazione piano finanziario rimodulato sulla base di n. 9 partecipanti - summer school in "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 701 del 15.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Dalla tradizione Umbra nuovi alimenti di origine vegetale ed animale ricchi in molecole bioattive per migliori caratteristiche di sicurezza e qualità salutistica;
- **D. R. n. 705 del 15.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 707 del 17.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.A.M.S. - C.I.R.I.A.F. -

Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

- **D.R. n. 724 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Progetto d'innovazione sui processi di trasformazione, sulla gestione di filiera e sulla logistica dei prodotti agroalimentari - FI.L.O." ;
- **D.R. n. 725 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Innovazioni sociali e organizzative per lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole: modelli, co-produzione, inclusione";
- **D.R. n. 726 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Life Cycle Assessment delle filiere olivicole-olearie e vitivinicole, anche consociando specie zootecniche negli oliveti, per aumentare la sostenibilità ambientale ed economica delle aziende;
- **D.R. n. 727 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "LIVESTOCK SMART FARMING";
- **D.R. n. 728 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "RE-FOOD: Food innovation and reformulation for a healthier - Semina la buona alimentazione;
- **D.R. n. 729 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Valorizzazione delle risorse legnose e dei sottoprodotti agricoli e forestali, attraverso la creazione di un modello di piattaforme logistiche per la produzione e la commercializzazione di prodotti energetici, compost, ecc.";
- **D.R. n. 730 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Modello Organizzativo per l'efficienza delle aziende agricole umbre";

- **D.R. n. 731 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "SM@RT METEO: Prototipizzazione di un sistema innovativo agro-meteorologico e monitoraggio fitopatologico a supporto delle imprese agricole";
- **D.R. n. 732 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "RTK Umbria 2.0: prototipizzazione di una rete RTK e di applicazioni tecnologiche innovative per l'automazione dei processi colturali e la gestione delle informazioni per l'agricoltura di precisione";
- **D.R. n. 733 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Progetto AgROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra";
- **D.R. n. 734 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Filiera delle Oleaginose a Recupero Totale - FORTe".

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 19.5.2017, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 510 dell'11/04/2017, n. 514 dell'11/04/2017, n. 533 del 13/04/2017, n. 540 del 18/04/2017, n. 601 del 26/04/2017, n. 637 del 27/04/2017, n. 641 del 28/04/2017, n. 653 del 02/05/2017, n. 667 del 05/05/2017, n. 705 del 15/05/2017 e n. 707 del 17/05/2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del presente verbale:



- **D.R. n. 387 del 16.03.2017** avente ad oggetto: Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dall'Università degli Studi di Perugia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto. Integrazione;
- **D.R. n. 510 dell'11.04.2017** avente ad oggetto: Variazione di bilancio di previsione autorizzatorio – esercizio 2017;
- **D.R. n. 514 dell'11.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.A.M.S. - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D. R. n. 533 del 13.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- **D.R. n. 540 del 18.04.2017** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010;
- **D.R. n. 570 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Eco-Oca: progetto di Agroforestry"
- **D.R. n. 572 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota per lo sviluppo di processo innovativo per la produzione di piante simbiotici micorizzate con *Tuber magnatum* Pico in ambiente controllato -Piante *Tuber magnatum*";
- **DR n. 573 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Zafferano Puro e Certo: ovvero nuove tecniche di coltivazione ed un sistema innovativo di tracciabilità genetica";

- **D.R. n. 574 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota del suino nero cinghiato";
- **D.R. n. 575 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Birra verso emissioni zero";
- **D.R. n. 576 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Stagionati Innovativi";
- **D.R. n. 577 del 20.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Progetto pilota per la costituzione di una filiera di carni di selvaggina "Ecoselvofiliera": ruralità e valorizzazione qualitativa delle carni degli ungulati selvatici";
- **D.R. n. 597 del 21.04.2017**, avente ad oggetto: Sottoscrizione Accordo Quadro finalizzato alla realizzazione del Progetto Scientific Data & Computing for the European Spallation Source Ess and the Free Electron Laser Fermi (CarESS);
- **D. R. n. 601 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.E.M.I.N. - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- **D.R. n. 602 del 21.04.2017**: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Idroponia e Bioponia: innovazione tecnica ed analisi di mercato per lo sviluppo di produzioni alternative al Tabacco nell'Alta Valle del Tevere – IDRO&BIO";

- **D.R. n. 603 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “Nuove filiere della canapa in Umbria per l’innovazione dell’imprenditoria agricola nello sviluppo di sistemi antisismici eco-compatibili”;
- **D.R. n. 604 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “SPATIAL METEO DSS – Infrastruttura per la validazione meteo climatica e la spazializzazione dei dati agro-meteo per l’utilizzo in sistemi di supporto alle decisioni”;
- **D.R. n. 605 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “PPM-A Sviluppo di un protocollo di coltivazione certificato contenente buone norme di produzione per mitigare il rischio di contaminazione da piante contenenti alcaloidi pirrolizidinici”;
- **D.R. n. 606 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “EXTRA HD. Olivicoltura di precisione con tecnologie innovative per la sostenibilità e la competitività”;
- **D.R. n. 607 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto “Produzione di mangimi con proteine di insetti allevati su sottoprodotti agroalimentari – INSECTforPETFOOD”;
- **D.R. n. 608 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e

tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "CosmEtici";

- **D.R. n. 609 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Pane della salute";
- **D.R. n. 610 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Pasta soffiata come nuovo concetto di alimentazione";
- **D.R. n. 611 del 21.04.2017** avente ad oggetto Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Valorizzazione degli ecotipi umbri di Pleurotus come fitocomplessi attivi nel controllo della glicemia e dislipidemie – acronimo Pleu-Food";
- **D.R. n. 612 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Guado Rosso – Valorizzazione dell'Isatis tinctoria nella tintura policromatica del cashmere";
- **D.R. n. 613 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "TERRARMONICA" La salute della Terra per il Benessere dell'Uomo";
- **D.R. n. 614 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "GIOVAaAGRI";

- **D.R. n. 615 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "CIBO NOSTRUM";
- **D.R. n. 616 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Purificazione del resveratrolo naturale da specie spontanee e coltivate per il mercato nutraceutico. RESVITALY";
- **D.R. n. 617 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "PrecisionTobacco";
- **D.R. n. 618 del 21.04.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai Gruppi Operativi e dalle Reti o Poli di nuova costituzione: approvazione Progetto "Valorizzazione dell'olio di canapa e dei sottoprodotti della filiera per alimentazione umana e animale e come biomassa" Acronimo "Canapa 2.0";
- **D.R. n. 637 del 27.04.2017**, avente ad oggetto: Progressione economica orizzontale ai sensi dell'art. 8 del C.C.I. sottoscritto in data 28.10.2016 - anno 2016 - Riassegnazione economie PEO;
- **D.R. n. 638 del 27.04.2017** avente ad oggetto: Dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" - XXXIII ciclo - A.A. 2017/2018 - Borse di studio finanziate dalla Ditta Intercept pharmaceuticals Inc.;
- **D.R. n. 641 del 28.04.2017**, avente ad oggetto: Progetto "Sostegno sull'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia - Riassegnazione fondi per progetti di ricerca;
- **D.R. n. 653 del 02.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Politiche;
- **D.R. 659 del 03.05.2017** avente ad oggetto: Accoglimento istanze inerenti alla presentazione dell'ISEE - a.a. 2016/17 per studenti idonei borsa semestrale Adisu;

- **D.R. n. 667 del 05.05.2017** avente ad oggetto: Sig. Angelo CAVARGINI: inquadramento nella cat. EP, in esecuzione sentenza del Tribunale di Perugia - Sezione Lavoro - n. 401/2016, pubblicato il 02.11.2016;
- **D.R. n. 686 del 09.05.2017** avente ad oggetto: IPASS – società consortile a responsabilità limitata: sostituzione membro del Consiglio di Amministrazione;
- **D.R. n. 693 dell'11.05.2017** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia (Scuola di specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore) e l'Azienda USL Toscana Sud Est;
- **D.R. n. 699 del 12.05.2017** avente ad oggetto: Approvazione piano finanziario rimodulato sulla base di n. 9 partecipanti - summer school in "Etica, economia e beni relazionali: crescita delle imprese e realizzazione personale" a.a. 2016/2017;
- **D.R. n. 701 del 15.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Dalla tradizione Umbra nuovi alimenti di origine vegetale ed animale ricchi in molecole bioattive per migliori caratteristiche di sicurezza e qualità salutistica;
- **D. R. n. 705 del 15.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 707 del 17.05.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.A.M.S. - C.I.R.I.A.F. - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 724 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Progetto d'innovazione sui processi di trasformazione, sulla gestione di filiera e sulla logistica dei prodotti agroalimentari - FI.L.O.";
- **D.R. n. 725 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Innovazioni sociali e organizzative per lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole: modelli, co-produzione, inclusione";
- **D.R. n. 726 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Life Cycle Assessment

delle filiere olivicole-olearie e vitivinicole, anche consociando specie zootecniche negli oliveti, per aumentare la sostenibilità ambientale ed economica delle aziende;

- **D.R. n. 727 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "LIVESTOCK SMART FARMING";
- **D.R. n. 728 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "RE-FOOD: Food innovation and reformulation for a healthier - Semina la buona alimentazione;
- **D.R. n. 729 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Valorizzazione delle risorse legnose e dei sottoprodotti agricoli e forestali, attraverso la creazione di un modello di piattaforme logistiche per la produzione e la commercializzazione di prodotti energetici, compost, ecc.";
- **D.R. n. 730 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Modello Organizzativo per l'efficienza delle aziende agricole umbre";
- **D.R. n. 731 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "SM@RT METEO: Prototipizzazione di un sistema innovativo agro-meteorologico e monitoraggio fitopatologico a supporto delle imprese agricole";
- **D.R. n. 732 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "RTK Umbria 2.0: prototipizzazione di una rete RTK e di applicazioni tecnologiche innovative per l'automazione dei processi colturali e la gestione delle informazioni per l'agricoltura di precisione";
- **D.R. n. 733 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.2.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Progetto AgROBOT: robot autonomi a servizio della crescita economica e della sostenibilità ambientale dell'agricoltura umbra";

- **D.R. n. 734 del 19.05.2017** avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione / Sottomisura 16.1: nuove determinazioni in merito alla proposta progettuale "Filiera delle Oleaginose a Recupero Totale - FORTe".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 20/06/2017*



Delibera n. --                      Consiglio di Amministrazione ordinario del 24 maggio 2017  
Allegati n. 1 (sub lett. Y)

**O.d.G. n. 37) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Il Presidente fa presente che nella mattinata odierna in Senato è stata illustrata la nota, allegata al presente verbale sub lett. Y) per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Prolungamento del servizio di Mobilità Notturna – GIMO", inviata con mail del 22 maggio 2017 a tutti i Senatori e Consiglieri. Al riguardo precisa di avere confermato l'impegno dell'Ateneo ad appoggiare tale iniziativa.

Il Consigliere Francesco Brizioli *"ringrazia a nome di tutta la comunità studentesca il Magnifico Rettore per la disponibilità espressa nel collaborare con gli studenti nell'interlocuzione con le Istituzioni Locali affinché il servizio di mobilità notturna sia confermato successivamente alla sperimentazione attualmente in atto"*.

Il Presidente infine, in merito alla vicenda giudiziaria che ha interessato il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, deplora vivamente l'accaduto che colpisce ed amareggia profondamente, augurandosi che la vicenda segua il suo decorso istituzionale il più velocemente possibile.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 termina alle ore 16:05.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE  
(*Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*)

